

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI
AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza il 1 marzo 2024

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DEL
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO
(CONI)

ESERCIZIO FINANZIARIO
2021

Relatore: Presidente di sezione Alfredo Grasselli

Ha collaborato per l'istruttoria e
l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Eleonora Pividori

Determinazione n. 21/2024



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 febbraio 2024;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 25 aprile 1961, con il quale il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti il bilancio dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, comma 2, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di sezione Alfredo Grasselli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2021;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio d'esercizio, corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione, e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredati dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Comitato Olimpico Nazionale Italiano per il suddetto esercizio.

RELATORE
Alfredo Grasselli
firmato digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. L'ordinamento.....	2
1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport	3
1.2 La riforma di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e relativi decreti attuativi	6
1.3 Statuto, regolamenti, codici e principi	6
1.4 L'organizzazione territoriale	8
1.5 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.....	11
1.6 Contrasto alla corruzione e trasparenza	11
1.7. Il contratto di servizio con Sport e salute s.p.a.	12
2. Le Federazioni sportive nazionali, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva e le Associazioni Benemerite.....	14
3. Organi e controlli	17
3.1 Gli organi.....	17
3.2 Organismo interno di valutazione.....	19
3.3 I compensi degli organi.....	19
4. Il personale.....	21
5. La giustizia sportiva	22
5.1 Il Collegio di garanzia	22
5.2 La Procura generale dello sport	23
5.3 Il Tribunale nazionale <i>antidoping</i> , il Garante del Codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia	24
5.4 I compensi degli organi di giustizia sportiva	24
6. L'attività negoziale	26
7. L'attività	27
7.1 Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali	27
7.2 Istituto di scienza dello sport	27
7.3 Supporto agli atleti e rapporti con i gruppi sportivi militari e civili	27
7.4 Commissione nazionale atleti e Commissione nazionale tecnici.....	28
7.5 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).....	28
8. Il bilancio.....	30
8.1 Lo stato patrimoniale.....	32
8.2 Il conto economico	36
8.3 Il rendiconto finanziario.....	39
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	41

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Situazione patrimoniale Comitati regionali.....	9
Tabella 2 - Risultato economico Comitati regionali	10
Tabella 3 - Compensi organi amministrazione e controllo	20
Tabella 4 - Compensi Oiv	20
Tabella 5 - Compensi degli organi di giustizia sportiva	25
Tabella 6 - Stato patrimoniale - attività.....	32
Tabella 7 - Crediti.....	33
Tabella 8 - Disponibilità liquide.....	34
Tabella 9 - Stato patrimoniale - passività.....	35
Tabella 10 - Patrimonio netto	35
Tabella 11 - Dettaglio debiti.....	36
Tabella 12 - Conto economico.....	37
Tabella 13 - Rendiconto finanziario.....	40

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, a norma dell'articolo 2 della legge medesima, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2021 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e sulle vicende di maggior rilievo successivamente intervenute.

Sulla gestione finanziaria per gli esercizi 2019 e 2020 questa Corte ha riferito al Parlamento con determinazione n. 90 del 12 luglio 2022, pubblicata in Atti Parlamentari, XVIII Legislatura, Documento XV, Numero 601.

1. L'ORDINAMENTO

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (di seguito: Coni o Ente) si configura quale confederazione delle Federazioni sportive nazionali (Fsn) e delle Discipline sportive associate (Dsa), nonché quale autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. L'Ente si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Comitato Olimpico Internazionale (CIO) al quale aderisce.

Istituito con la legge 16 febbraio 1942, n. 426, il Coni, ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura, inoltre, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva; assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente, con sede in Roma, ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 1, comma 2 dello statuto).

Per l'espletamento dei propri servizi il Coni si è avvalso, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, della società Sport e salute s.p.a. (già Coni servizi s.p.a.)¹, interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) e società *in house* dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. I rapporti, anche finanziari, con la stessa sono stati disciplinati da un contratto di servizio annuale, efficace dopo l'approvazione della stessa Autorità di Governo (art. 8, commi 1 e 8, decreto-legge cit.).

Ai sensi della normativa in questione, dall'8 luglio 2002 il personale del Coni è passato alle dipendenze della Sport e salute s.p.a. che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi,

¹ La l. n. 145 del 2018 (con l'art. 1, comma 629) dispone che "La società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178 assume la denominazione di «Sport e salute Spa»; conseguentemente, ogni richiamo alla CONI Servizi Spa contenuto in disposizioni normative vigenti deve intendersi riferito alla Sport e salute Spa".

compresi i rapporti di finanziamento con le banche e nella titolarità dei beni facenti capo all'Ente pubblico (art. 8, comma 11, cit.).

Come esposto nei paragrafi che seguono, si sono poi succeduti in un breve lasso temporale numerosi interventi normativi che hanno ripetutamente inciso sul quadro ordinamentale e, in particolare, sulle funzioni del Coni e della Sport e salute s.p.a., nonché sull'Autorità di Governo preposta allo sport.

1.1 Gli interventi legislativi nel settore dello sport

Con l'articolo 1, commi da 629 a 653, della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), il legislatore ha inciso sull'assetto organizzativo e sul meccanismo di finanziamento statale dell'attività sportiva nazionale, attribuendo a Sport e salute s.p.a. il compito - precedentemente affidato al Coni - di finanziare le FSN, le Dsa, gli Enti di promozione sportiva (Eps), le associazioni benemerite (Ab), nonché i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato. A tale compito si provvedeva inizialmente con uno stanziamento in misura non inferiore a 280 mln, a valere sulla quota destinata a Sport e salute s.p.a..

Per il finanziamento degli organismi sportivi, la stessa Sport e salute s.p.a. è stata chiamata a istituire una gestione separata e a provvedere al riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni, in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale. Per l'amministrazione della gestione separata, il Coni designa un proprio rappresentante che integra il Consiglio di amministrazione di Sport e salute s.p.a..

Restano ferme le competenze del Coni sulle Fsn, le Dsa, e gli Eps previste dall'art. 7, comma 2, lett. e) ed f), decreto legislativo n. 242 del 1999².

In disparte l'ulteriore riforma in materia di sport operata dal legislatore con la legge 8 agosto 2019, n. 86 (su cui *infra*) e il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, che, a decorrere dal 18 giugno 2019 ha trasferito anche le

² D.lgs. n. 242 del 1999, art. 7, comma 2: "La Giunta nazionale del Coni [...] e) esercita, sulla base dei criteri e modalità stabilite ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera e), il potere di controllo sulle federazioni sportive nazionali, sulle discipline sportive associate e sugli enti di promozione sportiva riconosciuti in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica e all'attività sportiva di alto livello ed all'utilizzo dei contributi finanziari di cui alla lettera d) del presente comma; f) propone al consiglio nazionale, il commissariamento delle federazioni sportive nazionali o delle Discipline sportive associate, in caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi direttivi, ovvero in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi, o nel caso in cui non siano stati ottemperati gli adempimenti regolamentari al fine di garantire il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive nazionali; [...].

risorse del fondo “Sport e Periferie”³ a Sport e salute s.p.a., il legislatore è intervenuto significativamente sul quadro normativo con il decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, al dichiarato fine di assicurare la piena operatività, l’autonomia e l’indipendenza del Coni, come previste in qualità di componente del CIO.

Il decreto, nell’abrogare l’art. 8, commi 1, 8 e 11, del decreto-legge n. 138 del 2002, stabilisce che il Coni, per l’espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento e alle proprie attività istituzionali, sia munito di una dotazione organica nella misura di 165 unità, delle quali 10 di personale dirigenziale di livello non generale. Si stabilisce, inoltre, che l’Ente e la Sport e salute s.p.a. possano regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del Coni.

Nel modificarsi l’ammontare delle risorse spettanti al Coni e alla società nei termini stabiliti dall’art. 1, comma 630 della citata legge n. 145 del 2018, è stato disposto un aumento di 5 mln delle risorse destinate al Coni (che dunque ammontano a 45 mln in luogo dei precedenti 40 mln), con una corrispondente riduzione della dotazione a favore di Sport e salute (che passa da 368 mln a 363 mln).

È sancito, poi, che all’ordinamento del Coni si applichi l’art. 4, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, garantendo “la distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall’altro”⁴; è previsto, inoltre, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, il trasferimento a Sport e salute s.p.a. della proprietà dei beni immobili individuati negli allegati al citato decreto-legge n. 5 del 2021⁵.

In seguito, il decreto-legge in parola è stato ulteriormente inciso dalle modifiche di cui all’art. 1, commi 917 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022); a decorrere dal 1° gennaio 2022 le disposizioni in tal modo introdotte prevedono, in materia di personale, la cessione al Coni dei contratti di lavoro (comma 917) e dei fondi accantonati per il corrispondente TFR (comma 918), le relative assunzioni da parte del Coni stesso e i contratti collettivi a tal fine applicabili (comma 919), il bando di procedure assunzionali ai fini del

³ Di cui all’art. 15 del d.l. n. 185 del 2015.

⁴ D.lgs. n. 165 del 2001, art. 4, comma 4: “Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall’altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell’organo di vertice dell’ente”.

⁵ In applicazione della disposizione, è stato emanato il d.p.c.m. 17 giugno 2021.

completamento dell'organico previsto (comma 920), nonché l'abrogazione delle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 1 del citato decreto legge n. 5 del 2021, con conseguente caducazione delle connesse procedure, ove avviate (comma 921). Al comma 923, infine, sono previste misure di sostegno delle Fsn, delle Eps, delle associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche⁶, con sospensione dei termini relativi a versamenti di natura tributaria.

Inoltre, all'art. 2 del medesimo decreto-legge, sono aggiunti due commi: con il comma 1-bis si dispone che, nell'ambito del controllo sull'utilizzo delle risorse da parte degli organismi sportivi, di cui all'art. 1, comma 630, della legge n. 145 del 2018, l'Autorità di Governo competente in materia di sport può avvalersi della società Sport e salute s.p.a., nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente. La medesima Autorità nomina uno dei componenti dei collegi dei revisori dei conti delle Fsn e delle Dsa. Resta fermo in capo al Coni il potere di commissariamento nei confronti delle stesse Fsn e Dsa nel caso di gravi violazioni nell'utilizzo dei contributi finanziari erogati o di norme degli statuti e dei regolamenti sportivi, come previsto dall'articolo 5, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del decreto legislativo n. 242 del 1999.

Con il comma 1-ter, inoltre, è fatto obbligo al Coni, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge n. 145 del 2021, di adeguare lo statuto, i principi fondamentali e i regolamenti sportivi alle nuove disposizioni; analogo adempimento è richiesto alle Federazioni sportive nazionali e alle Discipline sportive associate quanto ai loro statuti e regolamenti, nel termine di centottanta giorni dalla data di approvazione delle modifiche statutarie del Coni.

Da ultimo, il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, è intervenuto in tema di plusvalenze, di svolgimento, razionalizzazione e accelerazione dei processi sportivi, di controlli finanziari sulle società sportive professionistiche; di corretta realizzazione dei XXV Giochi olimpici invernali «Milano Cortina 2026», di funzionamento delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate nonché delle Discipline sportive paralimpiche e delle relative Federazioni.

⁶ Aventi domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e che operano nell'ambito di competizioni sportive in corso di svolgimento, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020.

1.2 La riforma di cui alla legge delega 8 agosto 2019, n. 86 e relativi decreti attuativi

Nel processo di riforma dello sport, come anticipato, è intervenuta significativamente la legge n. 86 del 2019, con la quale sono state conferite deleghe al Governo in materia di ordinamento sportivo, di professioni sportive, nonché di semplificazione, per il riordino del Coni e della disciplina di settore, compresa quella di cui al decreto legislativo n. 242 del 1999.

La delega è stata parzialmente attuata il 28 febbraio 2021, con l'emanazione:

- del decreto legislativo n. 36, recante il riordino e riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché di lavoro sportivo. Il decreto è stato modificato dal decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, mentre l'art. 16 del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. "decreto Milleproroghe"), ha differito l'entrata in vigore di alcune norme a decorrere dal 1° luglio 2023. Successivamente, con il decreto legislativo 5 ottobre 2022, n. 163, sono state adottate disposizioni integrative e correttive;
- del decreto legislativo n. 37, in materia di rapporti di rappresentanza degli atleti e delle società sportive e di accesso ed esercizio della professione di agente sportivo;
- del decreto legislativo n. 38, volto al riordino e alla riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione degli impianti stessi;
- del decreto legislativo n. 39, avente ad oggetto la semplificazione di adempimenti relativi ad organismi sportivi;
- del decreto legislativo n. 40, in materia di sicurezza nelle discipline sportive invernali.

Con il decreto legislativo 29 agosto 2023, n. 120, sono state adottate disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi citati.

1.3 Statuto, regolamenti, codici e principi

Il Coni, successivamente all'esercizio in esame, ha operato una modifica complessiva del proprio statuto, con deliberazione del Consiglio nazionale n. 1739 del 26 luglio 2023, anche per ragioni di adeguamento a nuove esigenze e al mutato quadro normativo.

Su tali modifiche, il Mef-Rgs, con nota del 13 ottobre 2023, ha formulato una serie di osservazioni, al fine di recepire le quali il Coni ha adottato ulteriori modifiche statutarie con deliberazione del Consiglio nazionale n. 1745 del 21 novembre 2023 che ha annullato e sostituito la precedente deliberazione n. 1739. In merito, il Mef-Rgs, con nota del 13 dicembre 2023, ha riferito di non avere osservazioni da formulare, rinviando alle definitive valutazioni di competenza dell'Amministrazione vigilante, soprattutto in relazione alle modifiche apportate agli articoli 6 e 7 dello statuto (recanti rispettivamente la disciplina relativa al Consiglio nazionale e alla Giunta nazionale), in considerazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di sport nonché di vigilanza sul Coni e sugli altri enti e organismi sportivi, spettanti all'Amministrazione stessa.

Il nuovo Statuto è stato infine approvato con dpcm del 20 dicembre 2023.

Tra le novità statutarie di maggior rilievo, si rileva l'eliminazione delle disposizioni relative al Registro nazionale delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche (di cui all'art. 6, comma 4, lett. h) e all'art. 29 statuto previgente).

Si rammenta in proposito che nella precedente relazione di questa Sezione si era osservato come il citato decreto legislativo n. 39 del 2021, all'art. 4, avesse previsto l'istituzione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'iscrizione nel Registro predetto - gestito da Sport e salute s.p.a. - costituiva certificazione della natura dilettantistica di società e associazioni sportive, per tutti gli effetti collegati dall'ordinamento a tale qualifica.

Il Coni, peraltro, con deliberazione del Consiglio nazionale del 15 settembre 2022, aveva ritenuto che, ai fini sportivi, non fosse venuta meno la precedente disciplina e, quindi, il proprio Registro. Con l'evidenziata modifica statutaria appare superata la descritta duplicazione.

Il Coni ha inoltre adottato:

- il Codice della giustizia sportiva (delibera del Consiglio nazionale n. 1538 del 9 novembre 2015 e d.p.c.m. del 16 dicembre 2015);
- i principi di giustizia sportiva (delibera n. 1616 Consiglio nazionale del 26 ottobre 2018);
- i principi fondamentali per gli statuti degli Eps (delibera del Consiglio nazionale n. 1623 del 18 dicembre 2018);

- il Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Registro unico dei Giudici dello sport (delibera del Consiglio nazionale n. 1638 del 16 maggio 2019 e d.p.c.m. del 27 maggio 2019)
- i principi fondamentali degli statuti delle Fsn e delle Dsa (da ultimo, delibera del Consiglio nazionale n. 1708 del 9 marzo 2022 e d.p.c.m. del 4 aprile 2022).

1.4 L'organizzazione territoriale

L'organizzazione territoriale del Coni, in base allo statuto vigente, si articola in:

- Comitati regionali, i cui organi sono il Presidente, la Giunta regionale e il Consiglio regionale;
- Delegati provinciali (di seguito anche Delegati);
- Fiduciari locali.

I Comitati regionali, direttamente o tramite i Delegati provinciali:

- rappresentano il Coni stesso nel territorio di competenza, in armonia con i principi e gli indirizzi fissati dagli organi centrali del Coni;
- cooperano con gli organi centrali per le azioni svolte sul territorio;
- promuovono e curano, nell'ambito delle proprie competenze, i rapporti con le strutture territoriali delle Fsn, delle Dsa e degli Eps, nonché i rapporti con le amministrazioni pubbliche, statali e territoriali e con ogni altro organismo competente in materia sportiva;
- propongono forme di partecipazione dei rappresentanti degli enti territoriali alla programmazione sportiva;
- curano, nel rispetto delle competenze, l'organizzazione e il potenziamento dello sport, nonché la promozione della diffusione della pratica sportiva.

I Comitati sono dotati di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti, nel rispetto dei regolamenti approvati dalla Giunta. Peraltro, in caso di gravi irregolarità nella gestione o di gravi e ripetute violazioni dell'ordinamento da parte delle strutture territoriali, o di constatata impossibilità di funzionamento delle medesime, la Giunta nazionale può deliberarne il commissariamento.

I Delegati sono nominati, in ogni Provincia, dal Presidente del Comitato regionale; essi coordinano l'attività dei fiduciari locali, promuovono ed attuano le iniziative per il

perseguimento dei fini istituzionali, nell'ambito degli indirizzi predisposti dal Comitato regionale.

I Presidenti regionali, su proposta dei Delegati provinciali, possono nominare fiduciari locali, con il compito di assicurare i rapporti in ambito territoriale con le società sportive e di collaborare con le amministrazioni locali per il perseguimento dei fini istituzionali del Coni.

Di seguito è riportata una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura rispettivamente al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021 della contabilità dei Comitati regionali del Coni⁷.

La tabella che segue illustra la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 e 2021.

Tabella 1 - Situazione patrimoniale Comitati regionali

	<i>(migliaia)</i>		
Attivo	2020	2021	Var. ass.
Crediti:			
Verso terzi			
-valore lordo	573	1.453	880
-fondo svalutazione crediti	(14)	(30)	-16
-valore netto (A)	560	1.423	863
Verso il Coni (B)	5.837	6.639	802
Totale crediti (A+B)	6.397	8.062	1.665
Disponibilità liquide	4.670	1.713	-2.957
Totale attivo	11.066	9.775	-1.291
Passivo			
Patrimonio netto			
PN iniziale	10.162	6.536	-3.626
Risultato economico di esercizio	(3.626)	507	4.133
Patrimonio netto finale	6.536	7.043	507
Fondo rischi ed oneri futuri	-	42	42
Debiti e anticipazioni ricevute			0
Verso terzi (A)	1.036	2.452	1.416
Anticipazioni ricevute da terzi (B)	3.495	237	-3.258
Totale debiti e anticipazioni ricevute (A+B)	4.530	2.689	-1.841
Totale passivo	11.066	9.774	-1.292

Fonte: Bilanci Coni

L'attivo patrimoniale si compone in prevalenza di crediti, per euro 8,06 mln (6,4 mln nel 2020).

Secondo le precisazioni in nota integrativa, la crescita registratasi è correlata all'incremento del

⁷ Come precisato nella nota integrativa, tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilancistica" dei Comitati regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al Coni, anche quelli verso la sede centrale del Coni, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

volume di attività rispetto al precedente esercizio caratterizzato dalle limitazioni correlate all'emergenza pandemica.

Le disponibilità liquide ammontano a 1,71 mln (4,67 mln nel 2020); esse sono costituite dalla giacenza al 31 dicembre 2021 sui conti correnti dei Comitati regionali e sul conto di Tesoreria centrale presso Banca d'Italia, oltre che dalla cassa contanti.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 è di 7,04 mln, in aumento di 507 mila euro rispetto al valore di apertura di 6,53 mln, per il risultato economico conseguito nell'esercizio finanziario. I debiti verso terzi sono pari a 2,45 mln (1,04 mln nel 2020); si compongono delle posizioni passive dei Comitati territoriali verso i fornitori, per acquisto di beni e servizi, e verso i propri collaboratori (tecnico sportivi dilettantistici, occasionali, professionisti, etc.); si tratta di fatture sia ricevute nell'esercizio che da ricevere al 31 dicembre 2021. L'aumento rilevato (per 1,42 mln) si deve al maggiore coinvolgimento dei Comitati in attività finalizzate a sostenere le associazioni sportive dilettantistiche, in relazione dell'emergenza da Covid-19.

La tabella che segue mostra l'andamento economico del 2021, a confronto con il 2020.

Tabella 2 - Risultato economico Comitati regionali

	2020	2021	Var. ass.
			(migliaia)
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	4.790	6.337	1.547
Contributi Stato da Sede centrale ai Comitati	1.626	2.266	640
Diritti amministrativi ril.par. verifica finan. e conformità	323	612	289
Diritti amministrativi rilascio pareri tecn. sportiva	235	179	-56
Ricavi per quote partecipazione Educamp	0	100	100
Altri ricavi	86	75	-11
Ricavi da sponsorizzazioni	1	37	36
Totale contributi e ricavi (A)	7.060	9.606	2.546
Contributi erogati dal Comitato alle Soc. sportive	6.214	4.746	-1.468
Compensi collab.ni tecnico sport. dilettantistiche	3.291	2.681	-610
Compensi professionali	688	790	102
Altri costi	229	275	46
Costi riaddebitati da Sport e salute s.p.a.	-	180	180
Compensi collaborazioni occasionali	109	129	20
Costi di viaggio, vitto e alloggio organi	47	88	41
Noleggio attrezzature	-	49	49
Oneri previdenziali e assistenziali per collabor.	22	29	7
Compenso revisore dei conti	25	24	-1
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	9	24	15
Acquisto materiale sportivo e divise	-	19	19
Svalutazione crediti	4	16	12
Materiale vario e beni non capitalizzabili	12	14	2
Imposte e tasse	11	11	0
Riviste pubblicazioni e periodici	16	8	-8
Coppe e medaglie (materiale di premiazione)	0	8	8
Spese di rappresentanza	3	5	2
Spese postali	3	2	-1
Spese e commissioni bancarie	3	2	-1
Totale costi (B)	10.686	9.099	-1.586
Risultato economico di esercizio C=(A-B)	-3.626	507	4.133

Fonte: Bilanci Coni

Nel 2021, la gestione economica ha evidenziato un risultato positivo di 507 mila euro, rispetto al dato negativo del precedente esercizio; tale esito era principalmente dovuto, secondo le precisazioni del Coni, al sopra illustrato sostegno all'associazionismo (società ed associazioni sportive) a livello locale, volto ad agevolare la ripresa, a fronte dell'emergenza pandemica.

1.5 Normativa in materia di contenimento della spesa pubblica

Il Coni è iscritto nell'elenco delle pubbliche amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica), alla sezione "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali". È conseguentemente tenuto agli obblighi di partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica, secondo le disposizioni vincolistiche vigenti, mediante contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato.

Il Collegio dei revisori, nella relazione allegata al bilancio di esercizio 2021, precisa di aver accertato il rispetto da parte del Comitato degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:

- al rispetto del limite alla spesa per acquisti beni e servizi (articolo 1, commi 591-593, della legge 27 dicembre 2019, n. 160), con un risultato inferiore al valore medio della spesa predetta registrato nel periodo 2016-2018;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti (articolo 1, commi 594 e 595, della citata legge), con accantonamento e successivo versamento al bilancio dello Stato della somma di euro 1.327.000
- al rispetto della disposizione di cui all'articolo 1, comma 596, legge cit., in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo.

1.6 Contrasto alla corruzione e trasparenza

Il Coni è soggetto alla normativa di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Con delibera della Giunta nazionale n. 130 del 9 aprile 2018, il Coni ha nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi della legge n. 190 del 2012, con decorrenza dal 9 aprile 2018; questi ha cessato l'incarico il 4 novembre 2021. Il nuovo Responsabile è stato nominato con delibera n. 28 del 18 gennaio 2022.

L'Ente ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (da ultimo, il Piano 2022-2024) e il Piano integrato di attività e organizzazione (Piano 2023-2025), pubblicati sul sito, alla sezione "Amministrazione trasparente".

Ulteriori dati pubblicati sul sito riguardano:

- l'indicatore dei pagamenti (per il valore si veda al capitolo di questa relazione dedicata al bilancio);
- i dati di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), nonché all'art. 14 del decreto legislativo n. 33 del 2013;
- l'elenco di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici conseguiti, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo cit.;
- le dichiarazioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, circa l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- i bilanci, corredati delle relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile.

L'Ente pubblica, inoltre, le relazioni di questa Corte e dell'Organismo indipendente di valutazione.

1.7. Il contratto di servizio con Sport e salute s.p.a.

Il contratto di servizio per l'esercizio finanziario 2021 è stato sottoscritto in data 15 e 17 febbraio 2022, ratificando le prestazioni rese in precedenza dalla Società. L'art. 3 del medesimo contratto indica le attività e le prestazioni svolte dalla Società in favore del Comitato, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del decreto-legge n. 5 del 2021. Il compenso è stato determinato, a mente del successivo art. 5 del contratto, nell'importo di 27 mln, al netto dell'Iva.

Il contratto ha riguardato le seguenti attività:

- servizi di *procurement* per acquisti effettuati per conto del Coni;
- servizi amministrativi e servizi di gestione del personale, inclusi quelli amministrativi;
- supporto alla gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali del Coni;

- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle strutture territoriali dell'Ente (in particolare dei presidenti dei comitati regionali del Coni); essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici e il costo dei mq ad uso ufficio, messi a disposizione alle strutture territoriali Coni;
- la realizzazione di attività - compresa la gestione *marketing* legata ai Giochi olimpici estivi di Tokyo e di altri diversi eventi tenutisi nell'anno - finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi Coni tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso;
- la gestione dei tre centri di preparazione olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia), che, pur se trasferiti in proprietà al Coni a gennaio 2021 (come da previsioni di legge), per l'esercizio in esame sono stati gestiti dalla Sport e salute s.p.a. su richiesta del Coni, al fine di garantire la continuità di funzionamento e in particolare permettere l'erogazione dei servizi agli atleti di alto livello delle Federazioni sportive nazionali; gli addebiti per tali servizi, per quanto sopra ed in continuità con il passato, sono stati effettuati dalla Società al netto dei ricavi ottenuti dalla concessione in uso degli impianti stessi servizi e prestazioni sanitarie dell'Istituto di medicina dello sport della Società;
- la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

Inoltre, è stata contemplata la messa a disposizione di circa 110 unità di personale in avvalimento, per il quale si è previsto il rimborso da parte del Coni del costo del lavoro anticipato dalla Società.

2. LE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI, LE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE, GLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA E LE ASSOCIAZIONI BENEMERITE

Si premette che quanto riportato nel presente capitolo fa riferimento alla disciplina statutaria antecedente alle modifiche effettuate nel 2023.

Al Coni, come detto, fanno capo le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate, soggetti aventi “natura di associazione con personalità giuridica di diritto privato”, ai sensi dell’art. 15, comma 2 del decreto legislativo n. 242 del 1999 e del d.p.r. 10 febbraio 2000, n. 361.

Le Fsn sono costituite da società, da associazioni sportive e, nei casi previsti dai singoli statuti in relazione alla particolare attività, anche da singoli tesserati. Nell’ambito dell’ordinamento sportivo, godono di autonomia tecnica, organizzativa e di gestione, sotto la vigilanza del Coni. Svolgono l’attività sportiva e le relative attività di promozione in armonia con l’ordinamento sportivo nazionale e internazionale. Sono rette dalle norme del rispettivo statuto approvato dalla Giunta del Coni che ne valuta la conformità alla legge, al proprio statuto e ai principi fondamentali emanati dal Consiglio nazionale del Coni, nonché dai regolamenti di attuazione e dal Codice civile. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla Federazione nei confronti delle articolazioni associative interne alla propria organizzazione.

Il Coni riconosce una Fsn per ciascuno sport, rispondente ai requisiti indicati nel proprio statuto. I bilanci delle Federazioni sportive nazionali sono approvati annualmente dal Consiglio federale e sono sottoposti all’approvazione della Giunta nazionale del Coni.

Nell’esercizio dell’attività a valenza pubblicistica⁸, si conformano agli indirizzi e ai controlli del Coni ed operano secondo i principi di imparzialità e trasparenza⁹. La Giunta nazionale vigila sul corretto funzionamento delle Fsn e propone al Consiglio nazionale, nei casi previsti

⁸ In base alle disposizioni dello statuto, ammissione e affiliazione di società, di associazioni sportive e di singoli tesserati; revoca a qualsiasi titolo e modificazione dei provvedimenti di ammissione o affiliazione; controllo in ordine al regolare svolgimento delle competizioni e dei campionati sportivi professionistici; utilizzazione dei contributi pubblici; prevenzione e repressione del doping, nonché le attività relative alla preparazione olimpica e all’alto livello, alla formazione dei tecnici, all’utilizzazione e alla gestione degli impianti sportivi pubblici.

⁹ Lo statuto precisa, inoltre, che la valenza pubblicistica dell’attività non modifica l’ordinario regime di diritto privato dei singoli atti e delle situazioni giuridiche soggettive connesse.

dallo statuto¹⁰, la nomina di un commissario¹¹.

Le Dsa sono formate dalle associazioni e società sportive dilettantistiche e – nei singoli casi previsti dagli statuti, in relazione alla particolare attività – anche dai singoli tesserati. Le Dsa costituiscono associazioni senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato.

Il Consiglio nazionale del Coni riconosce una Dsa per ciascuno sport che non sia già oggetto di una Fsn e che risponda ai requisiti stabiliti dal proprio statuto. Gli statuti definiscono i poteri di vigilanza e controllo esercitabili dalla DSA nei confronti delle articolazioni associative interne alla propria organizzazione. La Giunta del Coni può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento delle Dsa. Ad esse e ai loro affiliati e tesserati si applicano, salve espresse deroghe, le norme statutarie relative all'ordinamento delle Fsn.

Gli Enti di promozione sportiva sono associazioni riconosciute dal Coni, a livello nazionale o regionale, aventi come fini istituzionale la promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive con finalità ricreative e formative, e svolgono le loro funzioni nel rispetto dei principi, delle regole e delle competenze del Coni, delle Fsn e delle Dsa.

Sono costituiti, a fini sportivi, da società e associazioni sportive e, ove previsto dai rispettivi statuti, anche da singoli tesserati. La Giunta nazionale approva lo statuto degli Eps valutandone la conformità alla legge, allo statuto del Coni e ai principi fondamentali adottati dal Consiglio nazionale. Sono sottoposti al controllo del Coni secondo i criteri e le modalità stabilite dal Consiglio nazionale. La stessa Giunta, su proposta degli Eps, può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento degli Eps riconosciuti dal Coni a livello nazionale.

La Giunta nazionale (art. 7, comma 5), se riscontra irregolarità relative alla utilizzazione dei finanziamenti per attività o spese non attinenti alle finalità degli Enti, adotta i provvedimenti necessari e può proporre al Consiglio nazionale la sospensione o la riduzione dei contributi e, nei casi più gravi, la revoca del riconoscimento sportivo.

La Giunta approva il bilancio di previsione con i connessi programmi di attività e il bilancio consuntivo delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate; esamina

¹⁰ Accertate gravi irregolarità nella gestione o di gravi violazioni dell'ordinamento sportivo da parte degli organi federali, o nel caso in cui non sia garantito il regolare avvio e svolgimento delle competizioni sportive da parte degli organi federali o in caso di constatata impossibilità di funzionamento dei medesimi.

¹¹ Stabilisce inoltre i criteri e le procedure attraverso cui garantire la rispondenza delle determinazioni federali ai programmi del Coni relativamente alla competitività delle squadre nazionali, alla salvaguardia del patrimonio sportivo nazionale e della sua specifica identità, e all'esigenza di assicurare l'efficiente gestione interna.

il bilancio di previsione ed il conto consuntivo degli Enti di promozione sportiva, nonché una relazione documentata in ordine all'attività svolta e all'utilizzazione dei contributi ricevuti dal Coni, al fine dell'assegnazione delle risorse finanziari in favore degli stessi.

Inoltre, lo statuto (art. 23, comma 2, nell'attuale formulazione) prevede anche che la Giunta nazionale, sulla base dei criteri e delle modalità stabilite dal Consiglio nazionale, approvi i bilanci delle Federazioni Sportive Nazionali e proponga all'Autorità di governo in materia di sport gli indirizzi generali in materia sportiva, in relazione ai contributi finanziari in favore delle Federazioni stesse, valorizzando la promozione dello sport giovanile, la preparazione olimpica e l'attività di alto livello. In precedenza, l'Ente stabiliva anche l'entità dei contributi finanziari in favore delle Federazioni, eventualmente determinando specifici vincoli di destinazione.

La modifica statutaria si è allineata, quindi, alle disposizioni dell'art. 1, commi 630 e 633, della legge n. 145 del 2018, che attribuisce alla società Sport e salute s.p.a. – sia pure, come sopra detto, anche sulla base degli indirizzi generali adottati dal Coni e con integrazione del Cda, per l'esame delle relative materie, di un rappresentante del Coni stesso - la competenza in materia di attribuzione dei contributi alle Federazioni, alle Discipline sportive associate e agli Enti di promozione sportiva.

Le Associazioni benemerite sono organismi nazionali che svolgono attività a vocazione sportiva di notevole rilievo, riconosciute come benemerite dal Consiglio nazionale del Coni o, per delega, dalla Giunta nazionale. I loro statuti – che sono approvati dalla Giunta stessa – devono, tra l'altro, essere in armonia con i principi fondamentali del Coni e prevedere l'autonomia di bilancio e l'assenza dei fini di lucro. La Giunta può istituire e regolamentare un organismo di coordinamento delle Ab.

3. ORGANI E CONTROLLI

Si premette che quanto riportato nel presente capitolo fa riferimento alla disciplina statutaria antecedente alle modifiche introdotte nel 2023.

3.1 Gli organi

Secondo il vigente statuto, sono organi del Coni:

- il Consiglio nazionale;
- la Giunta nazionale;
- il Presidente;
- il Segretario generale;
- il Collegio dei revisori dei conti.

Le cariche hanno durata quadriennale, con possibilità di rielezione per più mandati, fatta eccezione per le cariche di Presidente, di quelle dei rappresentanti in seno alla Giunta nazionale delle Fsn, delle Dsa, degli Eps e delle strutture periferiche del Coni, per le quali è previsto un limite massimo di mandati pari a tre¹².

Il Consiglio nazionale, quale massimo organo rappresentativo dello sport italiano, opera per la diffusione dell'idea olimpica, assicura l'attività necessaria per la relativa preparazione, disciplina e coordina l'attività sportiva nazionale e armonizza l'azione delle Fsn e delle Dsa.

Sono membri di diritto dell'Organo:

- il Presidente del Coni, che lo presiede;
- i Presidenti delle Fsn riconosciute;
- i membri italiani del CIO;
- di membri elettivi¹³.

¹²Viene in rilievo l'art. 1 della l. 11 gennaio 2018, n. 8, recante *Modifiche al decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, in materia di limiti al rinnovo dei mandati degli organi del Comitato olimpico nazionale italiano (Coni) e delle federazioni sportive nazionali, e al decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, in materia di limiti al rinnovo delle cariche nel Comitato italiano paralimpico (CIP), nelle federazioni sportive paralimpiche, nelle discipline sportive paralimpiche e negli enti di promozione sportiva paralimpica*, che ha modificato l'art. 3 del d.lgs. n. 242 del 1999 e l'art. 4 del d.lgs. n. 43 del 2017, con previsioni in materia di durata massima delle cariche degli organi e di limiti di rinnovo dei mandati.

¹³In particolare, a) atleti e tecnici sportivi in rappresentanza delle Fsn e delle Dsa, eletti secondo quanto previsto dall'articolo 34 dello statuto; b) tre rappresentanti delle strutture territoriali regionali e tre rappresentanti delle strutture territoriali provinciali del Coni eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-bis dello statuto; c) cinque rappresentanti degli Eps riconosciuti dal Coni, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-ter dello statuto; d) tre rappresentanti delle Dsa, eletti secondo quanto previsto dall'art. 34-*quater* dello statuto; e) un rappresentante delle Ab riconosciute dal Coni, eletto secondo quanto previsto dall'art 34-*quinquies* dello statuto.

Per il periodo 2021-2025 le elezioni del Consiglio si sono svolte nei giorni 13, 14 e 21 aprile 2021. La Giunta nazionale è l'organo di indirizzo, esecuzione e controllo dell'attività amministrativa del Coni; esercita il controllo anche sulle Fsn e Dsa e, attraverso queste, sulle loro articolazioni interne, nonché sugli Eps. Ai lavori della Giunta nazionale partecipano, senza diritto di voto, il Segretario generale, i membri italiani onorari del CIO ed il Presidente del CIP. Alle sedute della Giunta nazionale assistono i componenti del Collegio dei revisori dei conti.

È composta:

- dal Presidente del Coni, che la presiede;
- da dieci rappresentanti delle Fsn e delle Dsa¹⁴;
- da un rappresentante nazionale degli Eps;
- da due rappresentanti delle strutture territoriali del Coni, di cui uno regionale e uno provinciale;
- dai membri italiani del CIO.

Per il quadriennio 2021-2025, la Giunta è stata nominata dal Consiglio nazionale il 13 maggio 2021.

Nella stessa data, il Consiglio nazionale ha eletto il Presidente (è poi seguita la nomina con il d.p.r. 14 luglio 2021), confermando l'uscente che era stata nominato nel maggio 2017.

Tra le attribuzioni del Presidente si ricordano:

- la rappresentanza legale del Coni, nell'ambito dell'ordinamento sportivo nazionale ed internazionale;
- lo svolgimento di compiti previsti dall'ordinamento sportivo a livello nazionale ed internazionale;
- la nomina, su proposta del Procuratore generale dello sport, dei procuratori nazionali dello sport.

Il Segretario generale, vertice amministrativo dell'Ente, è nominato dalla Giunta nazionale. La carica è incompatibile con quelle di componente del Consiglio nazionale e degli organi delle Fsn, delle Dsa e degli Eps.

Con delibera della Giunta n. 206 dell'11 maggio 2017, era stato nominato il Segretario generale per il successivo quadriennio e, contestualmente erano state conferite le funzioni vicarie ad altro soggetto, fatte salve le determinazioni da assumersi al termine dei XXIII Giochi olimpici

¹⁴ Tre dei quali eletti fra gli atleti e tecnici sportivi, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 35 dello statuto.

invernali di Peyongchang. Con delibera n. 55 del 12 marzo 2018, sulla scorta della riserva precedentemente formulata, è stato nominato il nuovo Segretario a completamento del quadriennio 2017-2020. Scaduto il mandato, lo stesso Segretario è stato confermato per il quadriennio 2021-2024, con delibera del 13 maggio 2021.

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto dell’Autorità vigilante, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Mef, uno dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro con delega allo sport, ove nominato, ed uno scelto dal Coni, tra iscritti al registro dei revisori legali o tra persone in possesso di specifica professionalità. Il Collegio, nel corso della prima seduta, elegge il Presidente.

Il Collegio del periodo oggetto di esame è stato nominato con d.p.c.m. del 14 dicembre 2017. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato con d.p.c.m. del 24 gennaio 2022.

3.2 Organismo interno di valutazione

Ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Coni nomina un Organismo interno di valutazione, composto da tre componenti, con il compito di analizzare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell’Ente. I componenti dell’OIV sono stati nominati per il triennio 2017-2020 con delibera della Giunta nazionale n. 365 del 21 settembre 2017, che ne ha determinato anche il compenso annuo lordo in euro 10.000 per il Presidente e 6.000 per ciascuno dei due componenti.

Scaduto l’incarico, alle nomine per il successivo triennio e alla relativa determinazione dei compensi – rimasti stabili rispetto agli importi sopra indicati – si è proceduto con la delibera della Giunta nazionale n. 29 del 23 febbraio 2021.

3.3 I compensi degli organi

In base alle previsioni statutarie, gli emolumenti da corrispondere ai componenti degli organi sono determinati con decreto dell’Autorità vigilante, di concerto con il Mef, su proposta del Coni, in base delle vigenti disposizioni in materia.

Tutte le cariche dell’organizzazione territoriale sono esercitate a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese. Per i revisori dei conti è prevista una indennità stabilita dalla Giunta nazionale.

Le indennità lorde dei componenti della Giunta, del Consiglio nazionale e del Collegio dei revisori sono invariate dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza è quello del 2005. Tutti gli importi sono erogati e valorizzati in bilancio al netto delle riduzioni (accantonamenti ed economie di spesa) effettuate in base alle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa pubblica.

Le tabelle che seguono illustrano i compensi degli organi di amministrazione e controllo percepiti nel 2020 e 2021.

Tabella 3 - Compensi organi amministrazione e controllo

(in migliaia di euro)

	Componenti		Indennità complessiva		Gettoni	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Presidente	1	1	176	176	1,8	2,8
Vicepresidenti	2	2	87	88	4	5
Segretario generale	1	1	17	16	-	-
Totale			280	280	5	7,8
Giunta nazionale	15	17				
<i>di cui percettori di compensi</i>	12	12	83	108	17	28
Consiglio nazionale	75	75				
<i>di cui percettori di compensi</i>	73	72	341	329	57	79
Totale GN e CN			424	437	74	107
Presidente Collegio dei revisori	1	1	8	10	3	3
Componenti Collegio dei revisori	2	2	11	13	5	5
Totale Collegio dei revisori			19	23	8	8
Totale			724	739	88	123

Fonte: Coni

Si riportano di seguito i compensi relativi all'organismo interno di vigilanza nel biennio 2020-2021.

Tabella 4 - Compensi Oiv

(in migliaia di euro)

	Indennità complessiva	
	2020	2021
Presidente Oiv	9	10
Componenti Oiv (2)	11	11
Totale	20	21

Fonte: Coni

4. IL PERSONALE

Come innanzi riferito, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del decreto legislativo n. 138 del 2002, dall'8 luglio 2002 il personale del Coni era passato alle dipendenze di Sport e salute s.p.a.

La disposizione è stata poi abrogata dal decreto-legge n. 5 del 2021, in cui si prevede che il Coni sia munito di una propria dotazione organica nella misura di 165 unità.

Ulteriori disposizioni in materia sono state dettate dalla legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022), specificamente in materia di cessione dei contratti, di assunzioni e di contratti collettivi applicabili; sono inoltre definite le modalità di costituzione della pianta organica del Coni, con la cessione al Comitato dei contratti di lavoro del personale della Società, qualora rientranti nella categoria del personale già dipendente del primo alla data del 2 giugno 2002 che, alla data del 30 gennaio 2021, prestava servizio presso il Coni in regime di avvalimento e comando obbligatorio, ovvero nella categoria del personale di Sport e salute s.p.a. che alla data del 30 gennaio 2021 prestava servizio presso il Coni in regime di avvalimento e comando obbligatorio, ovvero ancora nella categoria del personale della citata Società, indicato dalla stessa d'intesa con il Coni.

In nota integrativa è precisato che, entro il 1° marzo 2022, si è proceduto alla cessione dei contratti in esame e, pertanto, a valere sull'esercizio 2022, il Coni amministra direttamente la propria dotazione organica, i cui oneri ricadono quindi sul bilancio, diversamente da quanto avveniva in precedenza quanto tali oneri erano sostenuti da Sport e salute s.p.a. (e riaddebitati al Coni nell'ambito del contratto di servizi annuale).

Il Coni ha adottato il piano della *performance* 2023-2025, pubblicato sul sito alla sezione "amministrazione trasparente".

In precedenza, nelle more della conclusione dell'*iter* per la piena autonomia organizzativa del Coni con il completamento della dotazione organica, con delibera della Giunta nazionale n. 274 del 19 luglio 2022 era stata ratificata la delibera presidenziale n. 46/14 del 30 giugno 2022, con cui era stata differita l'adozione del Piano della *performance* e recepito il "Primo accordo sull'attuazione del modello organizzativo e di servizi di cui alla delibera n. 96 del 2022, sull'applicazione degli istituti contrattuali di valorizzazione del personale appartenente al contingente speciale ad esaurimento e sul lavoro a distanza", per la disciplina della *performance* del personale al momento in forza.

5. LA GIUSTIZIA SPORTIVA

Si premette che anche per quanto indicato nel presente capitolo si fa riferimento alla disciplina statutaria antecedente alle modifiche effettuate nel 2023.

Presso il Coni sono istituiti, in posizione autonoma e indipendente, il Collegio di garanzia dello sport e la Procura generale dello sport.

5.1 Il Collegio di garanzia

Il Collegio di garanzia è organo di ultimo grado della giustizia sportiva, a cui spetta la cognizione delle controversie decise in via definitiva in ambito federale, salve eccezioni specifiche¹⁵. Inoltre, il ricorso al Collegio è ammesso, limitatamente alle ipotesi di violazione di norme di diritto, e di omessa o insufficiente motivazione circa un punto decisivo della controversia che abbia formato oggetto di disputa tra le parti, avverso tutte le decisioni non altrimenti impugnabili nell'ambito dell'ordinamento sportivo, emesse dagli organi di giustizia federale.

Al Collegio sono demandate altresì funzioni consultive per il Coni e, su richiesta presentata per il tramite del Coni stesso, per le singole Federazioni sportive. Lo statuto prescrive che un regolamento assicuri, per lo svolgimento delle funzioni consultive, adeguate forme di distinzione e separazione dagli organi cui sono attribuite le funzioni giudiziali.

Il Collegio di garanzia dello sport è costituito in quattro sezioni giudicanti e una sezione consultiva (art. 56 del Codice di giustizia sportiva); è composto da un Presidente, da Presidenti di sezione e da Consiglieri¹⁶. Inoltre, sono previste le Sezioni unite, costituite dal Presidente del Collegio di garanzia dello sport, che lo presiede, e dai Presidenti delle sezioni giudicanti. Il Presidente e i componenti del Collegio sono eletti dal Consiglio nazionale del Coni, su proposta della Giunta, secondo le procedure definite dallo statuto. La carica ha durata quadriennale e non è rinnovabile.

¹⁵ Ossia le controversie in materia di *doping* e le decisioni assunte dal Giudice sportivo o dalla Corte sportiva d'appello che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni tecnico-sportive di durata inferiore a novanta giorni o pecuniarie fino a euro 10.000.

¹⁶ Il Presidente e i componenti del Collegio di garanzia dello sport sono scelti tra soggetti esperti di diritto sportivo tra i professori ordinari in materie giuridiche, gli avvocati abilitati all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori, gli avvocati dello Stato, i magistrati in servizio o a riposo.

L'art. 12-ter dello statuto prevede un'apposita Sezione del Collegio, alla quale è demandata, in via esclusiva, la cognizione delle controversie relative ai provvedimenti di ammissione ed esclusione o comunque incidenti sulla partecipazione a competizioni delle società o associazioni sportive professionistiche. Si tratta di organo collegiale costituito dal Presidente, da quattro componenti effettivi e da cinque componenti supplenti.

Nel corso del 2021, sono stati presentati al Collegio di garanzia dello sport n. 134 ricorsi. Nel corso dell'anno ne sono stati decisi 94, 19 sono stati decisi nel 2022, mentre per 21 è stata presentata rinuncia. Sono stati emessi n. 121 provvedimenti, alcuni dei quali riferiti a ricorsi presentati nel 2019 e nel 2020.

5.2 La Procura generale dello sport

La Procura generale dello sport ha il compito di coordinare e vigilare le attività inquirenti e requirenti svolte dalle Procure federali, allo scopo di tutelare la legalità dell'ordinamento sportivo¹⁷.

Si compone del Procuratore generale dello sport¹⁸, eletto dal Consiglio nazionale del Coni su proposta della Giunta per un mandato di quattro anni, rinnovabile per non più di due mandati consecutivi, nonché dei Procuratori nazionali nominati dal Presidente del Coni, su proposta del Procuratore generale, in numero non superiore a trenta¹⁹.

Nel 2019, in accoglimento delle proposte formulate dal Procuratore generale, il Presidente del Coni²⁰ la Giunta nazionale ed il Consiglio nazionale hanno assunto delibere connesse alla composizione ed al funzionamento della Procura generale dello sport, quali:

- l'attribuzione di un nuovo mandato ai Procuratori nazionali in scadenza;
- l'aumento del numero dei Procuratori nazionali prima da n. 12 a n. 15 e, poi, fino a n. 18.

¹⁷ A questo fine, sono istituiti presso la Procura generale il Registro generale dei procedimenti in corso, il Registro delle altre notizie di illecito ed il Casellario delle condanne e sanzioni sportive.

¹⁸ Scelto tra i professori ordinari in materie giuridiche, gli avvocati abilitati all'esercizio della professione dinanzi alle magistrature superiori, gli avvocati dello Stato, in servizio o a riposo, i magistrati ordinari, contabili e amministrativi in servizio o a riposo, gli alti ufficiali delle forze di polizia, i Prefetti, in servizio o a riposo. Ai sensi dello statuto, il *curriculum vitae* e i titoli sono pubblicati sul sito internet del Coni.

¹⁹ Essi sono scelti tra i professori e i ricercatori in materie giuridiche, gli avvocati e i dottori commercialisti con almeno cinque anni di iscrizione all'ordine o tre anni di servizio nell'ambito degli organi di giustizia sportiva, gli avvocati dello Stato, i magistrati in servizio o a riposo, i funzionari delle forze di polizia, in servizio o a riposo. L'elenco dei componenti della Procura generale dello sport è pubblicato nel Registro unico dei Giudici dello sport.

²⁰ In considerazione dell'aumento del numero dei fascicoli, l'estrema differenziazione delle fattispecie ad essi collegate, la decisione di partecipare a tutte le udienze del Collegio di garanzia dello sport massimandone, successivamente, le decisioni, l'aver apprezzato la professionalità, la preparazione, la dedizione e la passione dei componenti della Procura Generale dello Sport.

Nel 2021 sono stati trattati dalla Procura generale dello sport n. 1.610 fascicoli di procedimenti, di cui n. 1.534 iscritti dalle Procure federali delle Federazioni sportive nazionali e n. 76 iscritti dalle Procure federali delle Discipline sportive associate.

5.3 Il Tribunale nazionale *antidoping*, il Garante del Codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia

Il Tribunale nazionale *antidoping* è stato istituito con provvedimento del Consiglio nazionale, quale organo di giustizia per le decisioni in materia di violazione delle norme sportive antidoping del Coni o delle disposizioni del Codice mondiale *antidoping* emanato dall' Agenzia mondiale antidoping (WADA). La composizione e il funzionamento del Tribunale sono regolamentati e disciplinati dalle vigenti norme sportive *antidoping* del Coni, garantendo il principio di autonomia e indipendenza dell'Organo.

È inoltre istituito il Garante del Codice di comportamento sportivo, nominato dal Consiglio nazionale del Coni, con il compito di segnalare ai competenti organi degli enti di appartenenza casi di presunta violazione del Codice, ai fini dell'eventuale giudizio disciplinare; il Codice stesso, approvato dal Consiglio nazionale, su proposta della Giunta, sentito il Garante, definisce i doveri di lealtà, correttezza e probità sportiva, sulla base dei principi e delle prassi riconosciute nell'ordinamento delle Fsn, delle Dsa, degli Eps e delle Ab.

Al fine di rafforzare i caratteri di terzietà, autonomia e indipendenza degli Organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva, l'art. 13-*bis* dello statuto ha previsto l'istituzione della Commissione di garanzia, con il compito di indicare alla Giunta nazionale i nominativi dei membri che dovranno essere nominati negli organi di giustizia, di controllo e di tutela dell'etica sportiva operanti presso il Coni. La Commissione è composta da cinque membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nominati, su proposta della Giunta, con una maggioranza qualificata non inferiore ai tre quarti dei componenti del Consiglio nazionale aventi diritto di voto; opera in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e di valutazione. I componenti della Commissione durano in carica sei anni e non possono essere riconfermati.

5.4 I compensi degli organi di giustizia sportiva

I compensi degli organi di giustizia sportiva sono riportati nella tabella che segue.

Tabella 5 - Compensi degli organi di giustizia sportiva*(in migliaia di euro)*

	Componenti		Indennità complessiva		Totale generale	
	2020	2021	2020	2021	2020	2021
Procuratore generale	1	1	104	104	104	104
Vice Procuratore generale	1	1	37	37	37	37
Procuratori Nazionali	17	17	477	491	477	491
Collegio di Garanzia	72	73	-	-	-	-
Totale	91	92	618	632	618	632

Fonte: Coni

6. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale è prevista anche la pubblicazione dei dati relativi ai bandi di gara e ai contratti, oltre che alle consulenze e alle collaborazioni; è presente anche il regolamento per il conferimento di incarichi e per la determinazione dei compensi inerenti all'attività di rappresentanza, difesa e consulenza legale svolta nell'interesse del Coni.

Peraltro, atteso che il 2021 e il 2022 sono stati anni di transizione verso la gestione diretta da parte del Coni di attività svolte in precedenza per suo conto da Sport e salute s.p.a., per il 2021 risultano pubblicati solo i dati relativi agli affidamenti diretti.

Nel 2021 sono state adottate n. 257 determinazioni del Segretario generale relative a n. 308 affidamenti diretti, per complessivi 6,9 mln. L'affidamento diretto di alcuni contratti con importo sopra soglia è stato motivato in quanto riguardante prestazioni rese al di fuori dell'Unione europea da operatori economici non aventi sede nell'Unione medesima (eventi sportivi di Tokyo e Pechino).

7. L'ATTIVITÀ

7.1 Preparazione olimpica e manifestazioni internazionali

Nel corso del 2021, l'attività dell'area Sport e preparazione olimpica del Coni si è concentrata principalmente sulla preparazione della squadra olimpica per i XXXII Giochi olimpici estivi di Tokyo 2020, rinviati di un anno per l'emergenza pandemica e svoltisi dal 23 luglio all'8 agosto 2021.

La squadra italiana è stata composta complessivamente da 384 atleti e 300 accompagnatori; l'Italia si è posizionata al decimo posto del medagliere per nazioni, con 10 ori, 10 argenti, 20 bronzi, nonché al 7° posto per numero totale di medaglie conquistate.

Nel 2021 sono state inoltre svolte attività preparatorie alla partecipazione della squadra olimpica italiana ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022.

7.2 Istituto di scienza dello sport

L'Istituto di scienza dello sport ha fornito supporto tecnico-scientifico alle Fsn (20 nel 2021), assistendo direttori tecnici federali e i preparatori fisici negli ambiti della metodologia dell'allenamento, della fisiologia e della biomeccanica, seguendo e monitorando 782 atleti delle squadre nazionali.

È inoltre riferito lo svolgimento di molteplici iniziative.

7.3 Supporto agli atleti e rapporti con i gruppi sportivi militari e civili

Nel 2021, la Giunta nazionale del Coni ha deliberato i contributi per il Club olimpico estivo, (sulla base dei risultati ottenuti ai Giochi olimpici) e per il Club olimpico invernale (secondo i criteri prestabiliti) di cui hanno beneficiato complessivamente 150 atleti.

Agli atleti appartenenti al Club olimpico e a quelli ulteriormente segnalati dalle Fsn perché "di interesse olimpico" è stato fornito supporto medico e tecnico - scientifico e di ricerca attraverso l'Istituto di medicina e scienza dello Sport. È stato inoltre fornito loro supporto logistico presso i Centri di preparazione olimpica (CPO), nonché assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

Sono stati attivati e finanziati, in collaborazione con la c.d. “Solidarietà olimpica” del CIO, progetti di *scholarship* per la qualificazione e la preparazione delle squadre nazionali in previsione dei Giochi olimpici di Tokyo 2020 e di Pechino 2022 consentendo ad atleti di svolgere attività aggiuntive, altrimenti prive della necessaria copertura finanziaria²¹.

L’area Sport e preparazione olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi sportivi civili e militari per lo sviluppo e la programmazione delle attività sportive.

Si è provveduto inoltre, al rinnovo dei protocolli d’intesa in scadenza al 31 dicembre 2021.

7.4 Commissione nazionale atleti e Commissione nazionale tecnici

La stessa area Sport e preparazione olimpica ha supportato in base all’art. 31 comma 5 dello statuto ed all’art. 32, paragrafo 1.3, della Carta olimpica, le attività della Commissione nazionale Atleti che ha operato quale Organo permanente consultivo del Coni.

L’area Sport e preparazione olimpica, nel corso del 2021, ha supportato anche le attività poste in essere dalla Commissione nazionale tecnici, costituita in base all’art. 32, comma 3, dello statuto del Comitato e ai sensi di quanto disposto dalla Carta olimpica, con il compito di contribuire alla diffusione dell’ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Coni,

7.5 Attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Il Coni, nell’ambito del terzo monitoraggio effettuato nel settembre 2023 da questa Sezione sullo stato di avanzamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza con riferimento agli enti assoggettati al proprio controllo, ha riferito di partecipare ad interventi previsti dal Piano stesso, in particolare nella qualità di realizzatore di un progetto ascrivito alla Missione 1, Componente 3, intitolato “Il Turismo delle Radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell’Italia post Covid-19”. Il Comitato ha indicato somme finanziate dal

²¹ La c.d. “Solidarietà olimpica” è un programma del CIO, avviato nel 1961 con la fondazione del Comitato internazionale di aiuto olimpico e consistente in forme di finanziamento, assistenza tecnica e programmi di allenamento a favore dei Comitati Olimpici Nazionali (NOC). Priorità e obiettivi per il periodo 2021-2024 sono: il potenziamento di programmi di solidarietà olimpica dedicati a facilitare la partecipazione dei NOC ai futuri Giochi olimpici e olimpici giovanili, fornendo istruzione *online*, sostegno e opportunità di formazione; consentire agli stessi NOC di contribuire alla promozione dei valori olimpici, allineando i programmi di solidarietà olimpica con la strategia del CIO, prestando sostegno agli atleti rifugiati; fornire servizi personalizzati ai NOC, garantendo il finanziamento minimo disponibile e rafforzando i programmi continentali decentralizzati che rispondono alle specificità continentali.

PNRR ammontanti a euro 70 mila e ha precisato di averne utilizzate euro 53 mila, anticipate su risorse proprie, in assenza di trasferimenti.

8. IL BILANCIO

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. In aderenza al regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile.

La redazione del bilancio è informata ai principi previsti dalle disposizioni vigenti in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche²². Esso si compone di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa; è inoltre allegato il conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi, predisposto in base agli schemi di cui al decreto del Mef del 27 marzo 2013, recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il bilancio è corredato dalle relazioni della Giunta nazionale e del Collegio dei revisori, nonché dalla relazione della società di revisione indipendente, cui il Coni sottopone il proprio bilancio in via volontaria²³, e la relazione di Sport e salute s.p.a. sui risultati economico-finanziari e sui servizi resi al Coni.

Inoltre, nei limiti della compatibilità con la natura di ente pubblico del Coni, il bilancio è stato redatto conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2423 e ss. del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità.

Il bilancio del 2021 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1715 del 4 maggio 2022.

Il Collegio dei revisori, nella seduta del 2 maggio 2022, ha attestato la corrispondenza del bilancio esaminato alle risultanze contabili e non ha rilevato motivi ostativi all'approvazione del medesimo.

²² L. n. 196 del 2009; d.lgs. n. 91 del 2011; decreto Mef del 27 marzo 2013 e Circolare Mef - Rgs n. 35 del 2013.

²³ In nota integrativa è precisato che il "Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al *format* di cui al decreto MEF 27 marzo 2013" non è stato assoggettato a revisione contabile da parte di tale Società; del pari non è stato assoggettato a revisione il paragrafo della nota integrativa "Risultanze contabili dei Comitati regionali del Coni", fermo restando che le risultanze complessive sia a livello patrimoniale che economico della gestione dei Comitati Coni sono invece rientrate nell'ambito delle attività di revisione.

Nella relazione della Società di revisione, il bilancio di esercizio è stato ritenuto, in tutti gli aspetti significativi, conforme ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Il Mef ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio predetto, invitando tuttavia l'Ente a adeguarsi a talune indicazioni con riferimento all'individuazione delle missioni e dei programmi nel conto consuntivo in termini di cassa²⁴, e a fornire delucidazioni con riguardo ai prospetti predisposti in relazione al rispetto delle norme di contenimento²⁵.

Con provvedimento del 7 ottobre 2022, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha approvato il bilancio, pur richiamando nella nota di trasmissione le osservazioni del Mef.

Il Coni ha fornito i chiarimenti richiesti con nota del 22 dicembre 2022²⁶.

L'esercizio finanziario si è chiuso con un risultato economico negativo di 7,83 mln; il Consiglio nazionale ha deliberato:

- di approvare la copertura del *deficit*, per la parte relativa alla gestione del Centro, con l'utilizzo della riserva vincolata per Tokyo, accesa in sede di chiusura del bilancio 2019, fino a concorrenza;
- di vincolare l'importo residuo di tale riserva (1,164 mln) a copertura dei bisogni futuri connessi agli eventi sportivi olimpici ovvero di alto livello previsti nel calendario del 2022;
- di portare a nuovo il risultato economico positivo ascrivibile alla gestione dei Comitati regionali (0,5 mln).

²⁴ Il Mef, in particolare, nel ritenere correttamente individuata la missione 030 Giovani e sport, il relativo programma e il correlato Gruppo COFOG, consiglia di provvedere all'individuazione anche del programma 002 Indirizzo politico, relativo alla missione 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, e la missione 099 Servizi conto terzi e partite di giro con il rispettivo programma che avrà la medesima denominazione della missione, ai quali potrebbe essere correlato – sempre secondo le precisazioni del Mef – il Gruppo COFOG 8.1 Attività ricreative, utilizzato anche per la missione rappresentativa dell'attività principale.

²⁵ Più specificamente, il Ministero evidenzia che la tabella riepilogativa a pag. 5 della relazione della Giunta nazionale espone valori differenti rispetto a quelli indicati nel bilancio di esercizio 2020 (pag. 11 della relazione della Giunta nazionale al 31 dicembre 2020), ai fini del calcolo del valore medio di riferimento del triennio 2016-2018 (opportunamente depurati).

²⁶ L'Ente con riguardo ai prospetti forniti in relazione al rispetto delle norme di contenimento ha precisato che: 1) al fine di garantire uniformità di trattamento con le risorse assegnate agli altri Organismi Sportivi (Fsn, Dsa, ecc.), per il 2021 sono stati esclusi dal computo i contributi alla CIE (ossia delle delegazioni Coni all'estero), considerati "costi per l'erogazione di servizi istituzionali" e non acquisti "puri" di beni e servizi; 2) non si è tenuto conto della rettifica operata, nella tabella allegata al Bilancio 2020, relativa al ribaltamento del costo del lavoro da parte di Sport e salute s.p.a. nell'ambito del contratto di servizio: Tale rettifica è stata operata per "neutralizzare" l'effetto della suddetta componente in virtù della riforma introdotta dal d.l. 5/2021 che invece è entrata a regime solo a partire dal 2022.

8.1 Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto patrimoniale nel 2021, in raffronto con l'esercizio 2020.

Tabella 6 - Stato patrimoniale - attività

ATTIVITÀ	2020	2021	Var. ass.
Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	26.858.858	25.065.705	-1.793.153
Immobilizzazioni materiali	1.132.296	40.122.310	38.990.014
Immobilizzazione finanziarie	16.667	16.667	0
Totale Immobilizzazioni	28.007.821	65.204.682	37.196.861
Attivo circolante			
Crediti	2.229.301	4.271.413	2.042.112
Acconti- Anticipazioni			
<i>Altri</i>	3.726.983	2.154.707	-1.572.276
Totale Acconti - Anticipazioni	3.726.983	2.154.707	-1.572.276
Disponibilità liquide			
<i>Depositi bancari Centro</i>	64.848.800	63.189.398	-1.659.402
<i>Depositi bancari Comitati regionali</i>	4.666.592	1.711.588	-2.955.004
<i>Cassa Centro e valori bollati</i>	632	5.369	4.737
<i>Cassa Comitati regionali</i>	3.335	1.033	-2.302
Totale disponibilità liquide	69.519.360	64.907.387	-4.611.973
Totale Attivo circolante	75.475.644	71.333.507	-4.142.137
Ratei e Risconti			
Risconti attivi	-	16.666	16.666
Totale Ratei e Risconti	-	16.666	16.666
TOTALE ATTIVO	103.483.465	136.554.855	33.071.390

Fonte: Bilanci Coni

Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta ad euro 136.554.855 (euro 103.483.465 nel 2020), con una crescita di euro 33.071.390 rispetto al 2020, in particolare per l'aumento delle immobilizzazioni (+ 37.196.861 euro). L'incremento di cui si è detto è mitigato dalla flessione dell'attivo circolante (-4.142.137 euro), a sua volta dovuto in prevalenza alla diminuzione delle disponibilità liquide.

Con riferimento alle immobilizzazioni (65,2 mln nel 2021; 28 mln nel 2020), si registra un significativo incremento, per 39 mln, delle immobilizzazioni materiali, che sono pari a 40,12 mln (1,13 mln del 2020).

La voce si compone, quasi totalmente, per un valore netto contabile di 38,59 mln, delle immobilizzazioni riconducibili in larga misura ai Centri di preparazione olimpica (trasferiti ai sensi del decreto-legge n. 5 del 2021 e dal d.p.c.m. del 17 giugno 2021 da Sport e salute s.p.a. al

Coni) nonché, per 1,47 mln, alle attrezzature diagnostiche acquisite in proprietà dal Comitato nei precedenti esercizi. Infine, euro 393 mila sono da ascrivere a nuove capitalizzazioni.

Le immobilizzazioni immateriali presentano, invece, una diminuzione di 1,79 mln; esse ammontano 25,07 mln nel 2021 (26,86 mln nel 2020) e si riferiscono al valore dei marchi del Coni, oggetto di rivalutazione contabile²⁷.

Sono costanti rispetto ai precedenti esercizi le esigue immobilizzazioni finanziarie, pari ad euro 16.667, che si riferiscono al costo sostenuto (a titolo di versamento del fondo di dotazione iniziale), per la costituzione della fondazione “Milano - Cortina 2026”, avvenuta il 9 dicembre 2019, unitamente ad altri soggetti²⁸, in funzione dell’organizzazione e dello svolgimento dei XXV Giochi olimpici e paralimpici invernali del 2026.

Nell’ambito dell’attivo circolante, i crediti passano da euro 2,23 mln del 2020 a euro 4,27 mln nel 2021 (+ 2,04 mln). Di seguito ne è illustrato il dettaglio.

Tabella 7 - Crediti

Crediti	2020	2021	Var. ass.
verso Ministeri, Enti locali e altri soggetti pubblici	731	1.486	755
verso Federazioni sportive	268	294	26
verso Dsa/Eps/FF.AA./Ass. Ben.	-	2	2
verso Erario	354	344	-10
Imposte anticipate	-	166	166
verso clienti	851	1.886	1.035
verso altri soggetti	25	94	69
Totale	2.229	4.271	2.043

Fonte: bilanci Coni

La voce prevalente è costituita dai crediti verso clienti, pari a euro 1.886.000 (euro 851.000 nel 2020), con un incremento di 1,04 mln. Essa è costituita in via maggioritaria da crediti verso *sponsor* privati, per lo sfruttamento commerciale dei marchi Coni; l’aumento della voce rispetto al precedente esercizio, è riconducibile al più intenso volume di affari sulla parte commerciale (e quindi anche dei crediti verso gli *sponsor*) registrati nel 2021, anno olimpico.

²⁷ Con deliberazione della Giunta nazionale n. 128 del 20 aprile 2021, in base all’art. 110, commi 1-7, del d.l. n. 104 del 2020, , al documento interpretativo n. 7 dell’OIC “L. 13 ottobre 2020, n. 126 - aspetti contabili della rivalutazione dei beni d’impresa e delle partecipazioni”, oltre che alla relazione di stima rilasciata in data 8 aprile 2021 dal valutatore esperto nominato dalla Giunta.

²⁸ I Comuni di Milano e Cortina d’Ampezzo, le Regioni Lombardia e Veneto, nonché il Comitato Italiano Paralimpico.

Seguono i crediti “verso Ministeri, enti locali e altri soggetti pubblici” (da 731 mila del 2020 a 1,49 mln nel 2021); la voce presenta un incremento complessivo pari a euro 755 mila e si compone in via principale dei crediti verso regioni, province, comuni, per contributi istituzionali acquisiti a livello territoriale dai Comitati regionali del Coni.

Le disponibilità liquide ammontano nel 2021 a euro 64.907.387 (euro 69.519.360 nel 2020). La seguente tabella ne illustra la composizione, distinguendo tra quelle riferite alla gestione centrale e quelle invece riferite alla gestione dei Comitati regionali.

Tabella 8 - Disponibilità liquide

(migliaia)

Disponibilità liquide	2020	2021	Var. ass.
Riferiti alla gestione centrale			
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	64.489	62.487	-2.002
C/C bancari presso istituto bancario privato	360	703	343
Cassa	1	5	4
Totale gestione centrale	64.849	63.195	-1.654
Riferiti alla gestione dei Comitati regionali			
Conto tesoreria centrale presso Banca d'Italia	3.810	967	-2.843
C/C bancari presso istituto bancario privato	857	744	-113
Cassa	3	1	-2
Totale gestione comitati regionali	4.670	1.713	-2.957
Totale	69.519	64.907	-4.612

Fonte: bilanci Coni

Il commento sui flussi di cassa è sviluppato nel capitolo della presente relazione dedicata al Rendiconto finanziario.

La tabella che segue illustra i dati dello stato patrimoniale passivo relativi agli esercizi finanziari 2020 e 2021.

Tabella 9 - Stato patrimoniale - passività

PASSIVITÀ	2020	2021	Var. ass.
Patrimonio netto			
Capitale	34.371.668	34.371.668	0
Riserva vincolata Tokyo	9.500.000	9.500.000	0
Riserva vincolata CPO	-	3.900.000	3.900.000
Riserve disponibili	-	38.542.284	38.542.284
Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	20.016.071	23.831.324	3.815.253
Utile (perdita) portato a nuovo- Comitati regionali	10.162.004	6.535.720	-3.626.284
Utile (perdita) dell'esercizio	4.088.970	(7.829.035)	-11.918.005
- di cui ascrivibile alla gestione centrale	7.715.254	(8.335.990)	-16.051.244
- di cui ascrivibile alla gestione dei Comitati regionali	(3.626.284)	506.955	4.133.239
Totale patrimonio netto	78.138.712	108.851.961	30.713.249
Fondi per rischi ed oneri			
Cause legali in corso	1.948.524	1.829.456	-119.068
Rischi futuri	477.000	77.000	-400.000
Oneri futuri	2.929.356	993.682	-1.935.674
Totale fondi per rischi ed oneri	5.354.880	2.900.138	-2.454.742
Debiti	12.501.969	18.095.383	5.593.414
Acconti/anticipazioni ricevute	4.160.540	6.707.372	2.546.832
Totale debiti e acconti	16.662.509	24.802.755	8.140.246
Ratei e risconti			
Risconti passivi	3.327.364	-	-3.327.364
Totale ratei e risconti	3.327.364	-	-3.327.364
Totale passivo	103.483.465	136.554.854	33.071.389

Fonte: Bilanci Coni

Il patrimonio netto è pari a euro 108.851.961 (euro 78.138.712 nel 2020).

La tabella che segue ne illustra la ripartizione tra struttura centrale e Comitati regionali.

Tabella 10 - Patrimonio netto

(migliaia)

	Saldo al 31 dic. 2020	Saldo al 31 dic. 2021
Totale	78.139	108.852
di cui struttura centrale	71.603	101.809
di cui Comitati regionali	6.536	7.043

Fonte: bilanci Coni

Il risultato economico positivo di 4,09 mln è stato così destinato:

- 3,9 mln a riserva vincolata per interventi sugli impianti sportivi dei CPO;
- euro 189 mila tra gli utili portati a nuovo.

La tabella che segue illustra il dettaglio dei debiti.

Tabella 11 - Dettaglio debiti

(in migliaia)

	2020	2021	Var. ass.
Debiti verso altri finanziatori	-	2.033	2.033
Debiti verso fornitori	6.266	10.325	4.059
Debiti verso Erario	821	2.976	2.155
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40	45	5
Debiti verso altri soggetti	5.375	2.716	-2.659
Totale	12.502	18.095	5.593

Fonte: Bilanci Coni

Come nei precedenti esercizi finanziari, i debiti con maggiore incidenza sono quelli verso i fornitori che ammontano ad euro 10,33 mln (6,27 mln nel 2020); essi comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia all'attività della struttura centrale (7,97 mln), che a quella realizzata dai Comitati regionali (2,36 mln). La prima riguarda in via preponderante i debiti verso Sport e salute S.p.a., per posizioni per lo più legate al contratto di servizio originate nel 2021. L'incremento di 4,06 mln si deve, per 2,68 mln, alle posizioni originate dalla gestione centrale e, per 1,381 mln, a quelle ascrivibili alla gestione dei Comitati regionali.

L'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti riporta un valore medio annuo pari a -12,16.

8.2 Il conto economico

La tabella che segue illustra i dati relativi al conto economico dell'esercizio 2021, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 12 - Conto economico

	2020	2021	Var. ass.
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
<i>Contributo ordinario dello Stato</i>	45.987.099	50.500.000	4.512.901
<i>Contributo in conto esercizio</i>	669.739	1.980.808	1.311.069
<i>Contributo da privati</i>	-	161.000	161.000
<i>Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi</i>	3.802.403	15.624.282	11.821.879
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	50.459.240	68.266.090	17.806.850
Altri ricavi e proventi	298.836	736.068	437.232
Contributi e ricavi Comitati regionali	5.433.664	7.340.414	1.906.750
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	56.191.741	76.342.572	20.150.831
COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	133.187	2.335.925	2.202.738
Per servizi:			
Erogazione di servizi istituzionali	4.683.500	15.909.710	11.226.210
Acquisizione di servizi:			
<i>Corrispettivo contratto di Servizio con Sport e salute s.p.a.</i>	30.801.466	30.312.136	-489.330
<i>Altri costi per servizi resi da Sport e salute s.p.a.</i>	311.160	91.620	-219.540
<i>Altri costi per servizi resi da terzi</i>	189.698	14.033.571	13.843.873
Totale acquisizione di servizi	31.302.324	44.437.327	13.135.003
Indennità e gettoni Org. e Comm.	712.197	788.190	75.993
Indennità e gettoni Org. Amm.ne e controllo	811.957	862.059	50.102
Altre spese Org. e Comm.ni	250.693	308.019	57.326
Totale Compensi e spese funz.to Organi e Commissioni	1.774.846	1.958.268	183.422
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavorative da soggetti diversi da Org. e Comm.ni	244.957	1.378.894	1.133.937
Totale costi per servizi	38.005.627	63.684.199	25.678.572
Per godimento di beni di terzi	403.642	1.237.742	834.100
Ammortamenti e svalutazioni	967.415	3.867.772	2.900.357
Accantonamento per rischi	519.144	412.914	-106.230
Altri accantonamenti per oneri futuri	-	-	-
Oneri diversi di gestione	1.337.588	1.337.002	-586
Costi comitati regionali	10.685.798	9.099.486	-1.586.312
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	52.052.402	81.975.040	29.922.638
Differenza tra valori e costi della produzione	4.139.338	-5.632.468	-9.771.806
Proventi e oneri finanziari	22.726	-36.312	-59.038
Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
Risultato ante imposte	4.162.064	-5.668.779	-9.830.844
Imposte dell'esercizio, correnti, diff.te ed anticipate	73.094	2.160.256	2.087.162
Avanzo (disavanzo) economico di esercizio	4.088.970	-7.829.035	-11.918.005

Fonte: Bilancio Coni

Nel 2021 si registra un disavanzo di esercizio pari ad euro 7.829.035, a fronte dell'avanzo di 4.088.970 del 2020 (- 11.918.005 euro).

Il valore della produzione nel 2021 è pari a euro 76.342.572 (euro 56.191.741 nel 2020, con un aumento di euro 20.150.831).

Esso si compone, per la parte più significativa, del contributo ordinario dello Stato, pari a 50,5 mln²⁹ (45,99 mln nel 2020); tale contributo cresce di 4,51 mln per l'incremento di valore della quota ordinaria e l'assegnazione di contribuzione straordinaria per supportare gli Enti organizzatori di eventi sportivi di alto livello³⁰, solo parzialmente compensate dal venir meno, nel 2021, della quota del Prelievo erariale unico (Preu) del contributo statale.

I "contributi in conto esercizio" ammontano nel 2021 a 1,98 mln, di cui la maggior parte (1,6 mln) sono relativi a trasferimenti dal CIO/COE, a titolo di rimborsi e/o sussidi per l'attività istituzionale e in particolare per i giochi di Tokyo 2020.

I ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi passano da 3,80 mln a 16,62 mln; di questi, 14,55 mln si devono a ricavi commerciali da sfruttamento del marchio Coni, particolarmente intenso nell'esercizio 2021, trattandosi di anno olimpico. A ciò si aggiunge che il Comitato aveva dovuto procedere nel 2020 alla rinegoziazione di tutti i propri accordi commerciali (oltre che al risconto degli incassi CIO di cui sopra), posticipando al 2021 il periodo di maturazione dei propri corrispettivi da sfruttamento marchio, come conseguenza del rinvio dei giochi olimpici di Tokyo dal 2020 al 2021.

Rispetto al 2020, compongono altresì i ricavi e proventi per l'attività istituzionale euro 161 mila di contributi di privati.

I costi della produzione ammontano nel 2021 a 81,97 mln, con un aumento di 29,92 mln rispetto al precedente esercizio, in cui registravano un ammontare di 52,05 mln.

Particolarmente significativo è l'aumento dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, pari a 2,36 mln (133 mila euro il precedente esercizio); l'incremento di 2,20 mln è correlato, secondo le precisazioni in nota integrativa, all'aumento dei ricavi commerciali, quindi anche della parte degli acquisti effettuati in controprestazione degli stessi, verificatosi nel 2021 in quanto anno olimpico.

I costi per servizi ammontano a 63,68 mln (38 mln nel 2020), aumentando di 25,68 mln. In tale ambito, la voce "erogazione di servizi istituzionali", pari a 15,9 mln (4,68 mln nel 2020, + 11,23 mln), comprende, per 13,99 mln, i contributi assegnati alle Fsn, di cui la componente più significativa riguarda i contributi a beneficio degli atleti federali facenti parte del Club olimpico

²⁹ Il Comitato precisa in nota integrativa che tali somme gli sono state tutte interamente liquidate entro il 31 dicembre 2021.

³⁰ Campionati europei di nuoto e giochi del mediterraneo 2026.

e i premi medaglia per Tokyo 2020, componenti di costo non presenti o presenti in misura più limitata nel 2020.

Nell'ambito della voce "acquisizione di servizi" (44,38 mln nel 2021 rispetto ai 31,30 del 2020; + 13,14 mln) si colloca il corrispettivo del contratto di servizio con Sport e salute s.p.a., pari, nel 2021 a 30,13 mln, iva inclusa; ad essi vanno aggiunti euro 180 mila, riconducibili direttamente alla gestione dei Comitati regionali, per un totale dunque di 30,49 mln.

Il risultato economico, come detto, è negativo per 7,83 mln. Secondo le precisazioni in nota integrativa, ciò discende dall'impegno economico nella gestione di Tokyo 2020 (con un *deficit* economico di 11,85 mln), parzialmente compensato dal *surplus* economico registrato, a livello aggregato, dalle altre gestioni del Comitato (in particolare, la gestione centrale e quella dei Comitati regionali).

Il Coni evidenzia in proposito che i fabbisogni di risorse economiche per i Giochi olimpici di Tokyo erano stati già individuati e definiti negli esercizi precedenti e che, in sede di chiusura dell'esercizio 2019, le relative coperture erano state preventivamente stanziare in bilancio (per i risultati economici positivi del 2019), appostando in specifica riserva dello stato patrimoniale a tale fine vincolata l'importo di 9,5 mln³¹.

8.3 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue mostra i dati del rendiconto finanziario del 2021, posti a confronto con quelli del 2020.

³¹ Il Comitato specifica altresì che tale riserva sarà utilizzata per assorbire, fino a concorrenza, il risultato economico dell'esercizio, mentre la parte residua, come già stabilito dalla Giunta nazionale in sede di deliberazione della 1ª rimodulazione 2021, sarà ri-allocata, con coerenti finalità, a copertura dei fabbisogni futuri connessi agli eventi sportivi olimpici/di alto livello previsti nel calendario del 2022.

Tabella 13 - Rendiconto finanziario

Flussi finanziari da attività operativa	2020	2021
Incassi da clienti	10.468.888	8.766.719
Altri incassi:		
- Contributi in conto esercizio:		
-- da MEF	46.235.607	55.700.000
-- da altri Ministeri ed amministrazioni pubbliche	19.111.947	3.410.396
-- dall'Unione europea/altri organismi internazionali	627.765	1.541.562
-- altri	6.594.105	3.164.067
Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi	(25.494.394)	(43.312.355)
Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/istituzioni sociali private/altri soggetti	(4.076.081)	(20.965.813)
Altri pagamenti	(2.977.183)	(5.553.146)
Imposte pagate sul reddito	(279.986)	-
Versamento IVA a debito	(6.346.463)	(6.151.037)
Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio	(715.177)	(1.180.888)
Interessi incassati/pagati	169	164
Totale flussi finanziari da attività operativa (A)	43.149.198	(4.580.331)
Flussi finanziari da attività di investimento (B)	(934.303)	(31.643)
Flussi finanziari da attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento/decremento disponibilità liquide (A+B+C)	42.214.895	(4.611.972)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	27.304.465	69.519.360
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	69.519.360	64.907.387

Fonte: Bilancio Coni

Le disponibilità liquide a fine esercizio 2021 sono pari a 64,9 mln (69,52 mln a inizio esercizio), con un flusso di cassa complessivo negativo (per 4,6 mln); esso trova riscontro sia nei flussi di cassa sia in quelli della gestione operativa (-4,58 mln) e della gestione degli investimenti (-31 mila euro).

Tra le voci più significative, si segnalano:

- contributi dal Mef, con incassi pari a 55,7 mln che si riferiscono sia al contributo statale assegnato al Coni nel 2021 (pari a 50,5 mln), sia a quello straordinario per i Giochi olimpici invernali di Pechino 2022;
- pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi (pari a 43,3 mln), costituiti in via principale dal contratto di servizio con Sport e salute s.p.a. (conguagli 2020 e competenze 2021), dai pagamenti effettuati per i Giochi di Tokyo 2020 e dagli anticipi erogati in vista dei Giochi invernali di Pechino 2022.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano è la confederazione delle Federazioni sportive nazionali e delle Discipline sportive associate, nonché l'autorità di disciplina, regolazione e gestione delle attività sportive, intese come elemento essenziale della formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale. Si conforma ai principi dell'ordinamento sportivo internazionale, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi emanati dal Comitato olimpico internazionale.

Istituito con la legge 16 febbraio 1942, n. 426, il Coni, ai sensi del decreto legislativo n. 242 del 1999, cura l'organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale, in particolare la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi idonei per le Olimpiadi e per tutte le altre manifestazioni sportive nazionali o internazionali. Cura, inoltre, l'adozione di misure di prevenzione e repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti nelle attività sportive, nonché la promozione della massima diffusione della pratica sportiva; assume e promuove le opportune iniziative contro ogni forma di discriminazione e di violenza nello sport.

L'Ente ha personalità giuridica di diritto pubblico, con sede in Roma, ed è attualmente sottoposto alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (art. 1, comma 2, dello statuto).

Si sono succeduti in un breve lasso temporale numerosi interventi normativi che hanno ripetutamente inciso sul quadro ordinamentale e, in particolare, sulle funzioni del Coni e della Società Sport e salute, nonché sull'Autorità di Governo preposta allo sport.

Antecedentemente alla novella su cui *infra*, per l'espletamento dei propri servizi il Coni si è avvalso, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge n. 138 del 2002 della Sport e salute s.p.a., interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze e società *in house* dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. I rapporti, anche finanziari, con la stessa sono disciplinati da un contratto di servizio annuale, efficace dopo l'approvazione della stessa Autorità di Governo (art. 8, commi 1 e 8, decreto-legge cit.).

Ai sensi della normativa sopra citata, dall'8 luglio 2002 il personale del Coni era passato alle dipendenze della Sport e salute s.p.a., società che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi,

compresi quelli di finanziamento con le banche e nella titolarità dei beni facenti capo all'ente pubblico (art. 8, comma 11, cit.).

L'art. 1, commi da 629 a 653, della legge n. 145 del 2018 ha inciso sull'assetto organizzativo e sul meccanismo di finanziamento statale dell'attività sportiva nazionale, attribuendo a Sport e salute s.p.a. il compito – precedentemente affidato al Coni – di fornire le necessarie risorse alle Fsn, alle Dsa, agli Enti di promozione sportiva, alle Associazioni benemerite, nonché ai gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato. Conseguentemente, dal 2019, al Coni sono state destinate risorse unicamente per il finanziamento delle spese relative al funzionamento e alle attività istituzionali, nonché per la copertura degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto alla delegazione italiana.

Si segnalano inoltre, quali ulteriori interventi normativi di rilievo: la riforma in materia di sport di cui alla legge delega n. 86 del 2019, attuata con i decreti legislativi nn. 36, 37, 38, 39 e 40 del 2021; il decreto-legge n. 32 del 2019, che ha trasferito le risorse del fondo "Sport e periferie" a Sport e salute s.p.a.; il decreto-legge n. 5 del 2021, finalizzato ad assicurare piena operatività, autonomia e indipendenza del Coni quale componente del CIO e con il quale, tra l'altro, è stato previsto che il Coni sia munito di una propria dotazione organica (n. 165 unità) e che il Comitato stesso e Sport e salute s.p.a. possano regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del Coni; la legge n. 234 del 2021 (legge di bilancio 2022), che a sua volta ha modificato alcune disposizioni del citato decreto-legge n. 5 del 2021.

In base alla normativa richiamata, il Coni e Sport e salute s.p.a. hanno sottoscritto un contratto di servizio per l'esercizio finanziario 2021 in data 15 e 17 febbraio 2022, ratificando le prestazioni precedentemente rese dalla Società. Il relativo compenso è stato determinato nell'importo di 27 mln, al netto dell'Iva. Con riferimento al personale, nelle more del trasferimento negli organici del Coni, l'Ente ha impiegato le risorse di Sport e salute in regime di avvalimento.

Il Coni è iscritto nell'elenco delle pubbliche amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196 del 2009, alla sezione "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali". È conseguentemente tenuto agli obblighi di partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica, secondo le disposizioni vincolistiche vigenti, mediante contenimento e razionalizzazione di specifiche tipologie di spesa e

riversamento delle conseguite economie al bilancio dello Stato, la cui applicazione ha avuto, per il 2021, un impatto economico pari a 1,33 mln.

L'organizzazione territoriale dell'Ente si articola in Comitati regionali, delegati provinciali e fiduciari locali.

L'Ente è soggetto alla normativa dettata dalla legge n. 190 del 2012, nonché dai decreti legislativi n. 33 del 2013 e n. 39 del 201.

Sono organi del Coni il Consiglio nazionale, la Giunta nazionale, il Presidente, il Segretario generale, il Collegio dei revisori dei conti. L'Ente nomina, inoltre, un Organismo indipendente di valutazione.

Presso il Coni sono istituiti, quali organi di giustizia sportiva, il Collegio di garanzia dello sport, la Procura generale dello sport, il Garante del Codice di comportamento sportivo e la Commissione di garanzia.

Il Coni adotta un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. In aderenza al Regolamento di amministrazione e contabilità, il bilancio è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale della gestione amministrativa centrale e di quella dei Comitati regionali, dotati di autonomia gestionale e contabile.

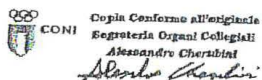
Il bilancio del 2021 è stato approvato con delibera del Consiglio nazionale n. 1715 del 4 maggio 2022.

Il patrimonio netto, nel 2021, è pari a euro 108.851.961. Il totale dell'attivo patrimoniale ammonta, nel 2021, a euro 136.554.855, rispetto agli euro 103.483.465 del 2020. L'esercizio si chiude con un disavanzo economico pari a 7,83 mln.

Il valore della produzione è pari a euro 76.342.572 (euro 56.191.741 nel 2020). I costi della produzione si attestano ad euro 81.975.040 (euro 52.052.402 nel 2020).

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2021, ammontano a 64.907.387, rispetto agli euro 69.519.360 al 31 dicembre 2020.

PAGINA BIANCA



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE

N. 1715	del 4 maggio 2022		
Oggetto: Approvazione Bilancio d'esercizio 2021			
Esecuzione:	A		
Conoscenza:	A1		
Consegnata il:	_____		

IL CONSIGLIO NAZIONALE

VISTI gli articoli 5, comma 2 lett. f) e 7, comma 2 lett. d) del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, e successive modificazioni;


VISTI gli articoli 6 comma 4 lett. f) e 7 comma 5 lett. d1) dello Statuto del CONI;

VISTO il regolamento di amministrazione e contabilità del CONI;

VISTA la propria deliberazione n. 1698 del 22 ottobre 2021 di approvazione della 1^a rimodulazione del budget 2021 del CONI;

CONSIDERATO il contratto di servizio per l'anno 2021 sottoscritto con Sport e Salute SpA in data 15 e 17 febbraio 2022, unitamente alla consuntivazione dello stesso trasmessa dalla Società il 7 aprile 2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Nazionale n. 104 del 27 aprile 2022, attraverso la quale viene proposto al Consiglio Nazionale di approvare il bilancio di esercizio 2021 del CONI,

 Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

Deliberazione n. 1715
del 4 maggio 2022

accompagnata dalla relazione del Collegio dei revisori del CONI e della Società PWC che ha effettuato la revisione volontaria del suddetto bilancio;


DELIBERA:

- di approvare la deliberazione proposta dalla Giunta Nazionale del bilancio di esercizio 2021 del CONI, quale risulta dalla documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, che chiude con un risultato economico negativo pari ad €/000 7.829.000,00;
- di approvare:
 - la copertura del suddetto risultato economico negativo, per la parte ascrivibile alla gestione del Centro, mediante l'utilizzo della riserva vincolata per Tokyo, accesa in sede di chiusura del bilancio 2019, fino a concorrenza;
 - di vincolare l'importo residuo di detta riserva a copertura dei fabbisogni futuri connessi agli eventi sportivi olimpici / di alto livello previsti nel calendario del 2022;
 - di portare a nuovo il risultato economico positivo ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Autorità Vigilante in base alle consuete procedure.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Malagò

 Copia Conforme all'originale
Segreteria Organi Collegiali
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



Allegato n.....
Deliberazione n.....1715
Riunione del.....04 MAG. 2022

BILANCIO D'ESERCIZIO
AL
31 DICEMBRE 2021

CONI
ITALIA

Consiglio Nazionale CONI, Roma 4 maggio 2022

Comitato Olimpico Nazionale Italiano
00135 Roma, Foro Italiceo
www.coni.it



INDICE DEL DOCUMENTO

ORGANI DEL CONI

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

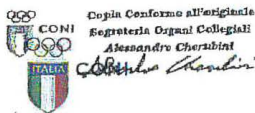
Relazione della Giunta Nazionale

Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario

Nota integrativa

ALLEGATI

- Allegato 1: Conto consuntivo in termini di cassa in base al format del Decreto MEF 27.03.2013

**CONSIGLIO NAZIONALE***Presidente*

Giovanni Malagò

Membri di diritto

Giuseppe Abbagnale (FIC), Sabatino Aracu (FISR), Paolo Azzi (FIS), Paolo Barelli (FIN), Davide Battistella (FASI), Carlo Beninati (FIBA), Angelo Binaghi (FIT), Fabrizio Bittner (FIPM), Felice Buglione (FIDASC), Luciano Buonfiglio (FICK), Maurizio Casasco (FMSI), Franco Chimenti (FIG), Angelo Cito (FITA), Giovanni Copioli (FMI), Cordiano Dagnoni (FCI), Flavio D'Ambrosi (FPI), Marco Giunio De Sanctis (FIB), Renato Di Napoli (FITeT), Marco Di Paola (FISE), Francesco Ettore (FIV), Domenico Falcone (FIJLKAM), Andrea Gios (FISG), Riccardo Giubilei (FITRI), Antonella Granata (FIGS), Gabriele Gravina (FIGC), Vincenzo Iaconianni (FIM), Marzio Innocenti (FIR), Giuseppe Leoni (AeCI), Pasquale Loria (FIGH), Laura Lunetta (FIDS), Giuseppe Manfredi (FIPAV), Andrea Marcon (FIBS), Ugo Claudio Matteoli (FIPSAS), Stefano Mei (FIDAL), Sergio Mignardi (FIH), Giovanni Petrucci (FIP), Flavio Roda (FISI), Antonio Rondinone (FICr), Luciano Rossi (FITAV), Mario Scarzella (FITARCO), Luciano Serafica (FISW), Angelo Sticchi Damiani (ACT), Gherardo Tecchi (FGI), Antonio Urso (FIPE), Costantino Vespasiano (UITS)

Membri CIO

Ivo Ferriani, Federica Pellegrini

Rappresentanti organi periferici CONI

Paola Mora (Presidente Regionale Nord), Riccardo Viola (Presidente Regionale Centro), Angelo Giliberto (Presidente Regionale Sud), Antonio Micillo (Delegato Provinciale Nord), Salvatore Sanzo (Delegato Provinciale Centro), Elisabetta Lancellotta (Delegato Provinciale Sud)

Rappresentanti atleti

Tatiana Andreoli (FITARCO), Anna Cappellini (FISG), Giulia Imperio (FIPE), Paolo Lorenzi (FIT), Francesco Marrai (FIV), Raffaella Masciadri (FIP), Carlo Molfetta (FITA), Elena Pantaleo (Federkombat), Federico Pellegrino (FISI)

Rappresentanti tecnici

Orazio Arancio (FIR), Kelum Asanka Perera (FCrI), Giulia Quintavalle (FIJLKAM), Valentina Turisini (UITS)

Rappresentanti Discipline Associate

Francesca De Santis (FID), Edoardo Facchetti (FIPT)* in cooptazione, Andrea Mancino (FIBIS)

Rappresentanti Enti di Promozione Sportiva

Vittorio Bòsio (CSI), Marco Perissa (OPES), Tiziano Pesce (UISP), Delia Piralli (CSEN), Luca Stevanato (ASC)

Rappresentante Associazioni Benemerite Sportive

Marcello Marchioni (CE.S.E.F.A.S)

Segretario Generale

Carlo Mornati

Partecipanti senza diritto di voto

Vice Presidenti
Membri Onorari del CIO
Presidente del CIP

Invitati

Componenti della Giunta Nazionale
Presidenti italiani di Federazioni Internazionali

Collegio dei Revisori dei Conti

Daria Perrotta (Presidente)
Alberto De Nigro
Pierpaolo Italia

**GIUNTA NAZIONALE***Presidente*

Giovanni Malagò

Vice Presidenti

Silvia Salis (vicario), Claudia Giordani

*Membri**Dirigenti*

Luciano Buonfiglio (Canoa), Giovanni Copioli (Motociclismo), Marco Di Paola (Sport Equestri), Norma Gimondi (Ciclismo), Gabriele Gravina (Calcio), Luciano Rossi (Tiro a Volo)

Aleti

Antonella Del Core, Paolo Pizzo

Tecnico

Emanuela Maccarani

Rappresentante Comitati Regionali

Sergio D'Antoni

Enti di Promozione Sportiva

Giovanni Gallo

*Membri CIO*Ivo Ferriani
Federica Pellegrini*Segretario Generale*

Carlo Mornati

Invitati

Membri Onorari del CIO e Presidente CIP

Collegio dei Revisori dei Conti

Daria Perrotta (Presidente)

Alberto De Nigro

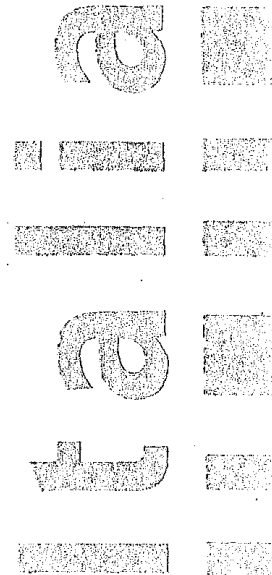
Pierpaolo Italia

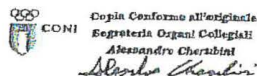


Dopo Conferma all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

RELAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE





1. PREMESSA

La presente relazione è a corredo del bilancio dell'Ente al 31 dicembre 2021.

Nel rinviare alla nota integrativa del bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, si riportano di seguito alcune principali informazioni sulla gestione, con particolare riferimento alla sintesi dei risultati e degli andamenti della gestione (v. par. 1), alla determinazione del contributo statale 2021 ed all'applicazione delle misure di legge sul contenimento della spesa pubblica (v. par. 2), all'analisi delle principali aree di gestione e dell'evoluzione prevedibile della gestione (v. par. 3).

Il bilancio 2021 del CONI è sottoposto a revisione volontaria a cura della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., individuata sulla base delle procedure di gara esperite a valere sul triennio 2019 - 2021.

2. ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio al 31 dicembre 2021 si chiude con un **valore della produzione pari ad €/000 76.343**, costituito per €/000 69.003 dai contributi e ricavi/proventi dell'attività centrale e per €/000 7.340 dai contributi e ricavi/proventi raccolti a livello locale dai Comitati Regionali.

Il **costo della produzione è pari ad €/000 81.975**, di cui €/000 9.099 sostenuti direttamente dai Comitati Regionali CONI e la restante parte dalle strutture centrali.

Il **risultato operativo è negativo per €/000 5.632**, che sommato ad un saldo negativo della gestione finanziaria per €/000 36 e ad imposte dell'esercizio per €/000 2.160, determina un **risultato economico negativo per €/000 7.829**.

Il risultato economico negativo discende dal rilevante impegno economico profuso nella gestione PO di Tokyo 2020, che presenta un deficit economico pari ad €/000 11.850, parzialmente compensato dal surplus economico registrato, a livello aggregato, dalle altre gestioni dell'Ente (in particolare gestione centrale e gestione dei Comitati Regionali).

Al riguardo – nel rinviare ai precedenti documenti consuntivi (bilancio d'esercizio 2019 e 2020) e previsionali (budget 2021 e 1° rimodulazione del budget 2021) per un maggior dettaglio – si evidenzia che i suddetti fabbisogni di risorse economiche per i giochi olimpici di Tokyo erano stati già individuati e definiti negli esercizi precedenti, tanto che, in sede di chiusura dell'esercizio 2019, le relative coperture erano state preventivamente stanziare in bilancio (in virtù dei risultati economici positivi del 2019), appostando in apposita riserva proprio a tale fine vincolata dello stato patrimoniale l'ammontare di €/000 9.500.

Tale riserva, come indicato in nota integrativa nella sezione "*proposta di destinazione del risultato d'esercizio*" **verrà utilizzata per assorbire, fino a concorrenza, il risultato economico dell'esercizio**, mentre la parte residua, come già stabilito dalla Giunta Nazionale in sede di deliberazione della 1° rimodulazione 2021, verrà ri-allocata, con coerenti finalità, a copertura dei fabbisogni futuri connessi agli eventi sportivi olimpici / di alto livello previsti nel calendario del 2022: giochi olimpici invernali di Pechino; giochi del mediterraneo 2022 di Orano; EYOF estivi di Banská Bystrica ed EYOF invernali di Vuokatti.

Ulteriore aspetto significativo che ha contraddistinto la gestione 2021 riguarda il complesso dei beni immobili facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO), trasferito ai sensi del D.L. n. 5 del 29 gennaio 2021 (e del DPCM del 17 giugno 2021, che ha definito le modalità operative del passaggio) da Sport e salute SpA al CONI. In virtù di tale trasferimento – che è stato operato prendendo in considerazione il valore dei beni risultante nelle situazioni contabili di Sport e salute, come previsto per legge – **il patrimonio del CONI ha evidenziato un incremento ad inizio d'anno pari ad €/000 40.576**.

Per completezza di informazione si ricorderà che il patrimonio netto del CONI già aveva evidenziato un incremento in sede di chiusura del bilancio 2020, in conseguenza dell'operazione di rivalutazione dei marchi dell'Ente, anch'essa consentita per legge (art. 110 del D.L. 14.08.2020 n. 104), per un valore pari al saldo di rivalutazione al netto delle imposte sostitutive, ossia €/000 22.310.

Pertanto, in virtù delle operazioni patrimoniali di cui sopra e delle risultanze della gestione economica dell'esercizio, **il patrimonio netto del CONI al 31.12.2021 ammonta ad €/000 108.852 (+ €/000 30.713 rispetto all'esercizio precedente)**.

Per quanto riguarda la **gestione dei CPO**, ancorché come detto sopra il complesso degli asset è stato trasferito al CONI nel corrente esercizio di bilancio, il trasferimento dei relativi rapporti giuridici attivi e passivi, come formalizzato con apposita scrittura privata sottoscritta dall'Ente con Sport e salute SpA, è avvenuto con



decorrenza 1.1.2022, pertanto per il 2021 non sono presenti direttamente sul bilancio CONI ma sono compresi nel corrispettivo previsto per l'esercizio 2021 dal Contratto di Servizio con Sport e salute, eccezion fatta per gli ammortamenti degli asset, costi e ricavi derivanti dalla gestione dei CPO.

A conferma di quanto sopra, si rileva che anche per il 2021 il CONI ha demandato a Sport e salute lo svolgimento per proprio conto di una serie di attività, regolate in apposito **contratto di servizio**, come consentito dall'art. 1 comma 6 del decreto legge 29 gennaio 2021 n. 5: le Parti hanno, infatti, formalizzato uno specifico accordo che ha tenuto conto delle specifiche esigenze del CONI derivanti sia dalla mancata definizione della pianta organica, sia dalla necessità di ricevere servizi volti a garantire il funzionamento dell'Ente in attesa di completare l'assetto organizzativo e funzionale dello stesso. Il valore del corrispettivo del contratto di servizio è risultato pari ad €/000 27.033 oltre IVA, in linea con quanto formalizzato nel contratto.

Effettuando un'analisi dei risultati economici dell'esercizio per le principali linee di attività, ossia quella delle funzioni centrali (inclusiva dell'attività di preparazione olimpica e del funzionamento del CONI), quella delle attività di PO per Tokyo 2020, la gestione Marketing (MKT) per la valorizzazione dei marchi CONI e quella dei Comitati Territoriali del CONI, emerge la situazione riportata nella tabella seguente:

Tabella 1: conto economico 2021 ripartito per le principali aree gestionali (valori in €/000)

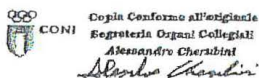
	Gestione Centrale	Gestione TOKYO (PO)	Gestione MKT	Gestione Comitati	TOTALE
Contributo da Stato (Stato Previsione MEF)	48.234	0	0	2.268	50.500
Contributi in conto esercizio	330	1.461	190	0	1.981
Contributi da privati	181	0	0	0	181
Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	1.071	0	14.554	0	15.624
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	49.798	1.461	14.743	2.268	68.269
Altri ricavi e proventi	736	0	0	0	736
Contributi e ricavi Comitati Regionali	0	0	0	7.340	7.340
Valore della produzione (A)	50.532	1.461	14.743	9.608	76.344
COSTO DELLA PRODUZIONE					
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	125	156	2.593	0	2.874
Costi per servizi	42.670	13.132	7.383	0	63.184
Per godimento beni di terzi	313	1	974	0	1.288
Ammortamenti e svalutazioni	2.075	0	1.793	0	3.868
Accantonamento per rischi	413	0	0	0	413
Oneri diversi di gestione	1.336	1	0	0	1.337
Costi Comitati Regionali	0	0	0	9.099	9.099
Totale costi della produzione (B)	46.931	13.133	12.570	9.099	81.732
Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	3.507	(11.850)	2.173	507	(5.592)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(35)	0	4	0	(31)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	3.534	(11.850)	2.177	507	(5.631)
Imposte es., correnti, differite ed anticipata	57	0	2.100	0	2.157
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	3.597	(11.850)	7	507	(7.222)

Come anticipato in precedenza, il disavanzo economico complessivo è dipeso dalla gestione PO Tokyo (- €/000 11.850), in parte bilanciato dal surplus economico prodotto dalla gestione centrale (+ €/000 3.507) e dei Comitati territoriali CONI (+ €/000 507), mentre la gestione marketing ha registrato un sostanziale pareggio economico (+ €/000 7).

La **gestione centrale** accoglie una pluralità di attività/progettualità, quali quelle ricomprese nel perimetro del contratto di servizio con Sport e salute (escluse quelle specificatamente dedicate alla funzione marketing), la gestione delle attività di PO (inclusa la contribuzione alle FSN per club olimpico e promesse olimpiche), la gestione degli organi e commissioni CONI, la gestione del registro degli agenti sportivi, la gestione degli Organi di giustizia CONI (procura nazionale dello sport e collegio di garanzia), delle attività delle CIE (ossia delle delegazioni CONI all'estero, deputate alla promozione dello sport a nome CONI in loco), etc..

Il valore della produzione (pari ad €/000 50.532) è determinato principalmente dal contributo statale ascrivibile alla gestione centrale, pari ad €/000 48.234 (mentre la restante quota di €/000 2.268 risulta imputata sulla gestione dei Comitati regionali CONI).

Nell'ambito dei costi della produzione, pari ad €/000 46.931, le componenti più significative sono date dal corrispettivo del contratto di servizio con Sport e Salute per €/000 28.109 lordo IVA (esclusa la quota di €/000 2.203 al netto IVA in quanto detraibile, imputata nella gestione marketing di sfruttamento dei marchi CONI), dai contributi assegnati alle FSN per club olimpico / promesse olimpiche, dagli ammortamenti e dalle svalutazioni (€/000 2.075), di cui la principale componente è relativa agli ammortamenti delle immobilizzazioni



afferenti ai CPO trasferite da Sport e Salute al CONI, dai compensi/spese di funzionamento degli organi e commissioni del CONI (€/000 1.960), dagli accantonamenti e versamenti effettuati allo Stato in applicazione delle norme sul contenimento della spesa pubblica (€/000 1.327).

La gestione delle attività di PO per il progetto Tokyo 2020 riguarda tutti gli oneri di spesa sostenuti per l'approntamento della missione di preparazione olimpica per i giochi olimpici – premi medaglia agli atleti a podio per il tramite delle FSN, viaggi e soggiorni, acquisto materiale di consumo, prestazioni di servizio, collaborazioni - di ammontare complessivo pari ad €/000 13.311, in minima parte bilanciati dai contributi dedicati ricevuti dal CIO/COE, pari ad €/000 1.461, per determinare uno sbilancio economico complessivo di €/000 11.850, coperto, come detto sopra, in parte dalle risultanze economiche delle altre gestioni e, per la differenza, da quota della riserva patrimoniale costituita nel 2019 e a ciò dedicata.

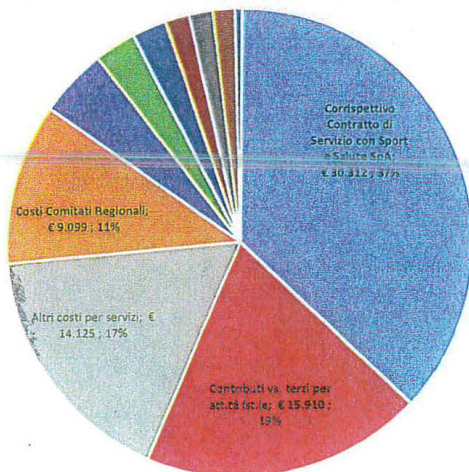
La gestione MKT evidenzia un risultato economico in sostanziale pareggio economico (+ €/000 7), come risultante di ricavi/contributi per €/000 14.743 da partner privati e dal CIO, di costi operativi - per lo più correlati alla gestione di Casa Italia per Tokyo 2020 - pari ad €/000 12.633, rappresentati principalmente da costi per servizi per €/000 7.863, da costi per materie prime sussidiarie e consumo per €/000 2.053 e dagli ammortamenti dei marchi CONI per €/000 1.793, questi ultimi incrementati rispetto alle quote degli esercizi precedenti in quanto computati a partire dall'esercizio corrente sul valore rivalutato dei marchi CONI. Il MOL (margine operativo lordo) è dunque positivo ed è pari ad €/000 2.110, ma considerando anche le imposte (IRES) per la quota di competenza dell'esercizio, pari ad €/000 2.103, si determina il risultato di pareggio economico complessivo di cui sopra.

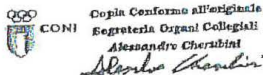
La gestione dei **Comitati Regionali del CONI** riguarda sostanzialmente le attività di promozione sportiva svolte a livello locale (Centri CONI di orientamento ed avviamento allo sport, Educamp, Scuole regionali sport, funzionamento dei Comitati, etc.), sostenute sia da una parte del contributo statale (per €/000 2.266), sia da contributi, ricavi e proventi raccolti direttamente dai Comitati a livello locale (€/000 7.340), per un totale del valore della produzione di €/000 9.606.

I costi sostenuti dai Comitati sono invece risultati pari ad €/000 9.099, generando pertanto un surplus economico di €/000 507.

La tabella seguente riporta un'analisi della composizione del costo della produzione (pari ad €/000 81.975) per tipologia di spesa:

Grafico 1: Ripartizione del costo produzione CONI 2021, con evidenza delle principali tipologie di spesa





3. IL FINANZIAMENTO DA PARTE DELLO STATO ED ALTRE DISPOSIZIONI DI FINANZA PUBBLICA

3.1. Il finanziamento da parte dello Stato nel 2021 - Stato di previsione del MEF

Il contributo statale iscritto in competenza 2021 nel bilancio dell'Ente ammonta ad €/000 50.500 ed è così costituito:

- per €/0000 45.000 delle risorse assegnate con la legge di bilancio 2021 (L. 30 dicembre 2020, n. 178), da destinare alla copertura delle spese relative al funzionamento ed alle attività istituzionali, nonché degli oneri relativi alla preparazione olimpica e al supporto della delegazione italiana;
- per €/0000 4.000 delle risorse assegnate dall'art. 1 comma 563 della L. 30 dicembre 2020, n. 178, da destinare alla Federazione italiana Nuoto, al fine di supportarne le attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, aggiudicati a Roma;
- per €/0000 1.500 delle risorse assegnate dall'art. 1 comma 564 della L. 30 dicembre 2020, n. 178, da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

In aggiunta a detti contributi, nel mese di dicembre 2021 lo Stato ha liquidato al CONI anche un contributo di €/000 5.200 destinato al sostenimento delle attività di preparazione e partecipazione dell'Italia ai Giochi olimpici invernali di Pechino 2022 ed ai Giochi del Mediterraneo di Orano 2022, che in quanto tali sono iscritti per competenza nel bilancio 2022 dell'Ente.

La tabella di seguito riportata rappresenta l'andamento dei contributi statali assegnati al CONI nel periodo 2015/2021.

Tabella 2: Contributi dallo Stato (Stato Previsione MEF)

Dati in € mil.	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Contributo ordinario	45,0	40,0	81,7	398,0	398,8	403,0	403,0
Quota PREU	0,0	6,0	7,0	7,9	8,6	8,2	7,6
Totale	45,0	46,0	88,7	406	407,4	411,2	410,6
Altri Contributi (1)	5,5			10,9	11,3	4,4	
Totale	50,5	46,0	88,7	416,8	418,7	415,6	410,6
Delta su anno prec. (in valore)	4,5	(42,8)	(328,1)	(1,9)	3,1	4,9	
Delta su anno prec. (in %)	10%	(48,2%)	(78,7%)	(0,4%)	0,7%	1,2%	
Delta su 2015	(88%)						

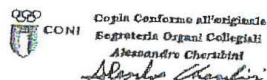
(1)

2016: 2,4 mil € per il campionato preolimpico di basket e per il campionato mondiale di Rugby e 2 mil € per il sostegno alle attività "Roma 2024".

2017: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impiantistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali ginnastica ritmica 2017; 0,4 mil € per l'evento "Interammia word cup".

2018: 5,4 mil € per organizzazione Ryder Cup 2022; 4 mil € per organizzazione campionati mondiali maschili di pallavolo 2018; 1 mil € per sviluppo Settori di pallacanestro giovanili/impiantistica sportiva; 0,5 mil € per organizzazione mondiali tiro a segno 2019.

2021: 4 mil € per supportare, tramite FIN, le attività organizzative e di sviluppo nel territorio nazionale relative ai Campionati europei di nuoto del 2022, aggiudicati a Roma; 1,5 mil € da destinare al Comitato organizzatore dei XX Giochi del Mediterraneo, al fine di implementare da parte di questo le attività di pianificazione e organizzazione dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.



3.2. Applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica

Ai sensi dell'art. 1, comma 594 della L. 160 del 27 dicembre 2019, per l'esercizio 2021 il CONI ha accantonato e versato allo Stato la somma di €000 1.327, come indicato nella tabella seguente, che rappresenta la scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allegata alla circolare MEF – RGS n. 11 del 9.4.21.

Gli stanziamenti operati nel corrente esercizio sono i medesimi di quelli rilevati nel 2020, dal momento che i "meccanismi" applicativi della citata norma non sono cambiati.

Tabella 3: Scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare allo Stato

PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422-capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	101.743	111.917	
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenza)			
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			
Totale	101.743	111.917	111.917
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c. 5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c. 14, del D.L. n. 95/2012	154.985	170.482	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	622.809	684.870	
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	120.000	132.000	
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0	0	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	207.000	227.700	
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	0	0	
Totale	1.104.574	1.215.032	1.215.032
Importo totale da versare al capitolo 3422-capo X- bilancio dello Stato			1.326.949,00

In merito alla disciplina di cui ai commi 591, 592 e 593 della citata disposizione, risulta rispettata per il corrente esercizio di bilancio la disposizione che pone un limite all'ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di beni e servizi, che non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

In particolare il valore della spesa per acquisto di beni e servizi 2021 rispetto a quello medio del periodo preso a riferimento dalla norma (2016-2018), evidenzia una riduzione pari ad €000 103.322, dovuta principalmente alla componente dei servizi, principalmente il contratto di servizio con Sport e salute, oltre che alla voce dei costi per beni e servizi sostenuti direttamente dalle strutture territoriali del CONI.

Si veda per un'analisi la tabella seguente.

Tabella 4: andamento spesa acquisto beni e servizi, per verifica ai sensi dei commi 591-593 L. bilancio 2020

Spese per acquisto di beni e servizi	2016 CONS.	2017 CONS.	2018 CONS.	Valore medio 2016-2018	2021 CONS.	Delta 2021 vs VM 2016-2018
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.908.944	4.626.947	10.871.617	10.802.503	2.335.925	-8.466.578
7) per servizi	155.130.663	152.792.335	150.979.005	152.967.334	56.873.975	-96.093.359
b) acquisizione di servizi	125.391.210	125.312.626	125.947.990	125.550.608	44.437.327	-81.113.282
c,d,e) Compensi e spese funz. to Organi e Commissioni	2.027.918	1.953.714	1.879.158	1.953.597	1.960.407	6.811
f) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	0	0	0	0	1.376.755	1.376.755
Costi Comitati Territoriali CONI	27.711.534	25.525.996	23.151.857	25.463.129	9.099.486	-16.363.643
B8 - Costi godimento beni di terzi	0	0	0	0	1.237.742	1.237.742
TOTALE	172.039.606	157.419.282	161.850.622	163.769.837	60.447.641	-103.322.196



3.3. Trasmissione di dati / informazioni alle Autorità in corso d'esercizio

Il bilancio 2021 è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009; D.Lvo 91 del 31.05.2011; Decreto MEF del 27.03.2013; Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013).

Non è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, per le motivazioni già evidenziate nella nota a suo tempo trasmessa dall'Organismo Interno di Vigilanza (OIV) del CONI alla CIVIT, così come riportato nella nota del CONI alla Pres. del Cons. Min. del 17.10.2014 nr. 440.

In aggiunta a quanto sopra indicato, si riportano di seguito alcuni dei principali adempimenti effettuati nel corso dell'esercizio dal CONI in materia di trasmissione dei dati economico-finanziari:

- trasmissione telematica (mensile) al MEF dei movimenti in entrata e delle giacenze detenuti dall'Ente sui conti correnti bancari, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n. 78 del 01.07.2009;
- trasmissione a MEF - RGS dei flussi mensilizzati di cassa ai sensi dell'art. 14 comma 3 L. 196/2009;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2020 e del Budget 2021 al MEF RGS-IGF, in ottemperanza dell'art. 15 della L. 196 del 31.12.2009 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e della determina del Ragioniere Generale dello Stato del MEF n. 0037547 del 26.04.2010;
- trasmissione telematica del bilancio consuntivo 2020 all'ISTAT, in ottemperanza dell'art. 7 del DL 322 del 1989 e successive modifiche ed integrazioni, oltre che dell'art. 1, comma 3 della L. 196/2009;
- trasmissione annuale al MEF - Servizio Studi Dipartimentale RGS dei dati regionalizzati delle spese sostenute da Sport e salute / CONI sul territorio a fronte dei trasferimenti erogati dallo Stato, per la pubblicazione statistica "La spesa statale regionalizzata";
- trasmissione dei dati dei debiti del CONI al MEF-RGS, attraverso la piattaforma "PCC - Piattaforma per la certificazione dei crediti", introdotta dall'art. 7 D.L. 35/2013, convertito dalla L. 64/2013.

Il CONI adempie agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (l.190/12 e d.lgs.33/13). Nell'ambito degli obblighi previsti dalle norme sulla trasparenza (art. 33 del d.lgs. 33/2013 e art. 10 del DPCM del 22.09.2014), il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, che evidenzia a livello annuo un valore pari a -12,16.

4. RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

4.1. Principali eventi di interesse sull'andamento gestionale 2021

Legge di bilancio 2021

Nell'ambito della legge in esame gli elementi di interesse per il CONI, per i propri risvolti economico-finanziari e patrimoniali sul corrente esercizio di bilancio ma anche su quelli futuri, sono dati:

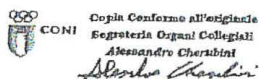
- dallo stanziamento del contributo statale a favore del CONI, in misura pari ad €/mil. 45 per la parte ordinaria, cui si aggiungono contributi dedicati pari a 5,5 €/mil. per l'organizzazione in Italia di eventi sportivi di rilievo (v. sopra, par. 3.1 per dettagli);
- dalla definizione delle modalità previste per la costituzione della pianta organica del CONI, aggiornando in tal senso le precedenti disposizioni in materia. Gli effetti di tale intervento sul bilancio CONI si manifesteranno a partire dall'esercizio 2022 e, pertanto, si rinvia sul punto al paragrafo 5 "evoluzione prevedibile della gestione".

Trasferimento al CONI della proprietà dei Centri di preparazione Olimpica

Il DL del 29 gennaio 2021 n. 5 ha, tra le altre cose, trasferito la proprietà dei Centri di preparazione Olimpica da Sport e Salute al CONI, rinviando per le modalità di esecuzione ad un successivo Decreto della presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM). Questo DPCM è stato promulgato il 17 giugno 2021, pubblicato in GU l'8 settembre 2021 e, nel prevedere la necessaria redazione di un atto ricognitivo notarile ai fini della trascrizione al Catasto e la redazione di un verbale di consistenza dei beni, ha altresì previsto che, unitamente agli immobili, debbano essere trasferiti al CONI anche tutti i rapporti attivi e passivi inerenti agli immobili stessi, facenti capo a Sport e salute spa.

In esecuzione delle suddette disposizioni, in data 16 dicembre 2021 il CONI e Sport e Salute hanno:

- stipulato l'atto pubblico ricognitivo del trasferimento degli immobili in esame;
- sulla base di apposito atto notarile, provveduto all'immissione in possesso degli immobili da parte del CONI, eccezion fatta per le unità immobiliari destinate alle attività della Scuola dello Sport e della Biblioteca dello Sport, rimaste nella disponibilità a titolo gratuito di Sport e Salute, ai sensi dell'art. 2, terzo comma del citato DPCM;



- formalizzato l'atto di trasferimento ex lege dei rapporti e dei contratti attivi e passivi, facenti capo alla società Sport e Salute SpA, inerenti agli immobili destinati al CONI.

Contratto di servizio 2021 con Sport e Salute SpA

In data 15 e 17 febbraio 2022, CONI e Sport e Salute hanno sottoscritto un contratto di servizi, attraverso il quale sono state ratificate le attività e le prestazioni, meglio descritte all'art. 3 del contratto, svolte ai sensi dell'art. 1 comma 6 del Decreto-Legge 5/2021 dalla Società in favore dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 5 del contratto, le Parti hanno determinato il corrispettivo complessivo in misura pari ad €/mil. 27 oltre IVA. – valorizzando, sulla base dei criteri individuati all'Allegato A del contratto, le attività svolte da Sport e Salute in favore del CONI dal 1 gennaio 2021 sino al 31 dicembre 2021 – precisando al contempo che detto ammontare rappresentava una stima basata sulle informazioni disponibili in quel momento, fermo restando che il corrispettivo effettivo sarebbe stato quantificato in sede di chiusura di bilancio della Società, sulla base delle risultanze definitive della gestione svolta a favore del CONI.

Si evidenzia al riguardo che, a seguito della rendicontazione ricevuta dal CONI da parte della Società così come previsto dall'art. 5 comma 2 del Contratto di Servizio si conferma la suddetta valorizzazione definita contrattualmente.

4.2. Relazione sulle attività di preparazione olimpica e manifestazioni internazionali (a cura dell'Area Sport e Preparazione Olimpica)

Le attività dell'Area Sport e Preparazione Olimpica nel corso del 2021 sono state incentrate principalmente sulla preparazione della Squadra Olimpica per i Giochi Olimpici estivi di Tokyo svoltisi dal 23 luglio all'8 agosto 2021 e alla pianificazione delle attività per i Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022.

In particolare, il rinvio dei Giochi Olimpici di Tokyo al 2021 ha determinato una completa riorganizzazione e revisione del programma di avvicinamento e partecipazione che era stato sviluppato e preparato. Sono state svolte costanti riunioni con i Comitati Organizzatori dei due Giochi Olimpici ed il CIO per aggiornare le procedure, i processi ed i protocolli da rispettare per l'avvicinamento e la partecipazione stessa della Squadra Italiana ai Giochi Olimpici.

Per quanto riguarda gli appuntamenti sportivi preparati nell'anno, l'unico che ha avuto regolare svolgimento, seppur slittato di un anno a causa della pandemia, è stato rappresentato dai XXXII Giochi Olimpici Tokyo 2020. Per il supporto alla partecipazione della delegazione italiana, il CONI ha investito risorse finanziarie ed umane in stretta collaborazione con le Federazioni interessate per la pianificazione, la formazione e la preparazione delle squadre, al fine di garantire la migliore organizzazione possibile in relazione all'importanza degli eventi.

EVENTI

XXXII Giochi Olimpici Tokyo 2020

La XXXII edizione dei Giochi Olimpici svoltasi a Tokyo, ha visto la partecipazione di 11.656 atleti in rappresentanza di 206 Comitati Olimpici Nazionali.

La Squadra Italiana è stata composta da 384 atleti, di cui 197 uomini e 187 donne e da 300 accompagnatori. Il medagliere per Nazioni è stato vinto dagli Stati Uniti d'America con 39 ori, 41 argenti e 33 bronzi; la seconda nazione è stata la Cina con 38 ori, 32 argenti e 18 bronzi e la terza il Giappone con 27 ori, 14 argenti e 17 bronzi; complessivamente le Nazioni che hanno vinto medaglie sono state 93.

L'Italia si è classificata al 10° posto con 10 ori, 10 argenti e 20 bronzi, e al 7° posto per numero totale di medaglie conquistate.

Complessivamente l'Italia ha partecipato in 206 competizioni delle 339 previste dal Programma Olimpico.

Si sono vinte medaglie in 20 delle 42 discipline in cui ha partecipato l'Italia ai Giochi e 66 atleti italiani sono saliti sul podio. 14 sono state le FSN che hanno vinto almeno una medaglia.

L'Italia ha ottenuto 67 piazzamenti tra i primi 8 in 32 delle 42 discipline in cui ha gareggiato.

Gli atleti che sulla base dei risultati ottenuti a Tokyo 2020 hanno conquistato l'accesso al Club Olimpico 2021 sono stati 84.

PREPARAZIONE GIOCHI OLIMPICI INVERNALI PECHINO 2022



Nel corso del 2021 sono state predisposte tutte le attività preparatorie per la partecipazione della Squadra Olimpica Italiana ai Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022.

In considerazione dell'impossibilità di effettuare sopralluoghi in Cina, causa misure restrittive all'ingresso per gli stranieri, gli uffici hanno dovuto pianificare tutta la logistica e l'organizzazione della Squadra da remoto e attraverso riunioni on line con il Comitato Organizzatore.

Sono state organizzate riunioni con le Federazioni Sportive Nazionali, FISJ e FISG, coinvolte nell'Evento e sono state intraprese diverse attività per supportare al meglio gli atleti e gli staff nelle fasi di qualificazione e preparazione all'Evento.

ATTIVITA' SCIENZA DELLO SPORT

Nel corso del 2021 l'Istituto di Scienza dello Sport ha fornito supporto tecnico - scientifico a 20 Federazioni Sportive Nazionali, attraverso l'assistenza ai Direttori Tecnici Federali e ai Preparatori Fisici negli ambiti della Metodologia dell'Allenamento, della Fisiologia e della Biomeccanica seguendo e monitorando 782 atleti delle Squadre Nazionali.

Oltre al costante supporto, durante l'anno sono state sviluppate le iniziative di seguito elencate:

- Progetto Atletica Leggera - Velocità - Completata la messa a punto dello Scudo Aerodinamico, sono stati effettuati test specifici per allenare la velocità;
- Progetto Vela - In collaborazione con il Settore Giovanile della Federazione è stato stilato un progetto finalizzato al supporto metodologico per la preparazione fisica degli atleti;
- Progetto Skateboarding - In collaborazione con la Federazione sono state realizzate delle proposte didattiche sulla preparazione atletica degli atleti;
- Progetto Calcio - In collaborazione con il Settore Area Performance e Ricerca della FIGC si è elaborata una proposta didattica da trasferire ai Preparatori delle Squadre Nazionali su esercizi specifici atti al miglioramento delle capacità di corsa del calciatore.
- Progetto Scherma - Per studiare i gesti tecnici e le diverse situazioni tattiche si sta procedendo con l'attività di video analisi sia durante le sedute di allenamento che in occasione di competizioni internazionali;
- Progetto Snowboard - E' stato sviluppato uno studio dell'analisi biomeccanica del movimento di salto sia su gobbe artificiali che su pista e delle traiettorie degli atleti, mediante sistemi avanzati di video analisi.
- Progetto Slittino - E' stata sensorizzata la pista di allenamento per la partenza della gara di slittino al fine di misurare e monitorare le forze esercitate dall'atleta sulle maniglie di spinta, per verificare ed ottimizzare la postura e l'efficienza del gesto da parte dell'atleta stesso;
- Programmi di allenamento - In collaborazione con i Direttori Tecnici delle Squadre Nazionali, sono costantemente stilati programmi di allenamento personalizzati ad atleti di diverse discipline sportive, quali l'Arrampicata Sportiva, il Curling, il Softball, il Bob e lo Skateboarding;
- Strumentazione palestre CPO - Per il monitoraggio costante degli atleti delle Squadre Nazionali, sono state strumentate le piscine di Tuffi e Nuoto e la palestra di Taekwondo del Centro di Preparazione Olimpica dell'Acqua Acetosa;
- Analisi meteorologica siti PECHINO 2022 - In collaborazione con l'Università Politecnico di Torino, è stata realizzata un'analisi meteorologica tramite l'utilizzo di punti modello collocati in tre siti dove si svolgeranno i prossimi Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022, riferiti rispettivamente alle discipline del Biathlon, dello Snowboard e dello Sci Alpino;
- Galleria del Vento - In collaborazione con Università e Aziende terze sono stati effettuati studi di tipo aerodinamico con le discipline del Ciclismo su pista, dello Skeleton e dello Slittino;
- Progetto TEM - L'Istituto di Scienza dello Sport ha preso parte alle attività del CONI durante l'EXPO 2020 a Dubai, sottoponendo al test di efficienza motoria i giovani atleti, che quotidianamente partecipavano alle attività ginniche in programma;
- Progetto Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri - Per il monitoraggio costante degli atleti appartenenti al Centro Sportivo dell'Arma dei Carabinieri è iniziata una collaborazione tecnico - scientifica volta ad analizzare i parametri funzionali degli atleti neo arruolati;
- Progetto studio su attività respiratorie - E' in fase di studio la creazione di una fascia toracica in grado di rilevare sia la frequenza respiratoria che quella cardiaca;
- Formazione - L'Istituto di Scienza dello Sport ha organizzato Webinar rivolti ai Tecnici della Squadre Nazionali. Ha inoltre fornito personale docente per Corsi di formazione di Tecnici e Preparatori Fisici di diverse Federazioni Sportive Nazionali e Università;
- Dartfish TV - Con l'attivazione della piattaforma DARTFISH TV sono stati implementati i servizi digitali a supporto delle attività delle Squadre Nazionali. Ogni disciplina sportiva avrà un canale dedicato con accesso riservato, all'interno del quale è possibile consultare, caricare ed elaborare video da remoto;



- Analisi delle prestazioni sportive - Grazie all'uso di software certificati, sono state fornite informazioni statistiche relative all'analisi delle prestazioni sportive, mirate alla valutazione e alla programmazione delle attività di Preparazione Olimpica delle Federazioni;
- Video Scienza dello Sport - Sono stati prodotti 5 video divulgativi sulle attività dell'Istituto di Scienza dello Sport. E' possibile visionarle al seguente link <https://tv.italiateam.sport/>;
- Tokyo 2020 - A conclusione dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020 è stato stilato un report sulle attività svolte in preparazione ai Giochi Olimpici, con l'andamento degli atleti italiani.

SUPPORTO AGLI ATLETI

Nel 2021 la Giunta Nazionale del CONI ha deliberato i contributi sia per il Club Olimpico estivo, sulla base dei risultati ottenuti ai Giochi Olimpici che per il Club Olimpico Invernale secondo i criteri prestabiliti. In totale hanno beneficiato di questo contributo 150 atleti, di cui 90 degli Sport Estivi e 60 degli Sport Invernali.

A tutti gli Atleti appartenenti al Club Olimpico ed agli ulteriori Atleti segnalati dalle FSN di interesse olimpico è stato fornito supporto medico attraverso la Medicina dello Sport e supporto tecnico - scientifico e di ricerca attraverso la Scienza dello Sport.

E' stato, altresì, fornito su richiesta ed in coordinamento con le Direzioni Tecniche delle FSN supporto logistico presso i Centri di Preparazione Olimpica ed assistenza per lo sviluppo di specifici programmi tecnici.

Sono stati attivati e finanziati progetti di Scholarships a favore di atleti per la qualificazione e la preparazione delle Squadre nazionali in previsione dei Giochi Olimpici di Tokyo 2020 e di Pechino 2022 in collaborazione con la Solidarietà Olimpica del CIO, consentendo di svolgere attività aggiuntive che, altrimenti, non avrebbero avuto la necessaria copertura finanziaria.

RAPPORTI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha provveduto a curare i rapporti e collaborare con i Corpi Sportivi Civili e Militari per lo sviluppo e la programmazione delle attività sportive.

Si è provveduto inoltre, al rinnovo dei Protocolli d'Intesa in scadenza al 31 dicembre 2021.

COMMISSIONE NAZIONALE ATLETI

L'Area Sport e Preparazione Olimpica ha supportato le attività della Commissione Nazionale Atleti, costituita in base all'art. 31 comma 5 dello Statuto del CONI ed all'art. 32 paragrafo 1.3 della Carta Olimpica, che ha operato quale Organo permanente consultivo del CONI.

COMMISSIONE NAZIONALE TECNICI

A seguito della costituzione della Commissione Nazionale Tecnici in base all'art. 32, comma 3, dello Statuto CONI - ai sensi di quanto disposto dalla Carta Olimpica del CIO, con il compito di contribuire alla diffusione dell'ideale olimpico e di formulare proposte, suggerimenti e pareri agli organi del Comitato Olimpico, l'Area Sport e Preparazione Olimpica ha, nel corso del 2021, supportato tutte le attività poste in essere dalla Commissione.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Costituzione della pianta organica del CONI

La legge di bilancio 2022 (L. 30 dicembre 2021, n. 234), all'art. 1 comma 917, modificando la precedente disciplina normativa in materia (D.L. 29 gennaio 2021, n. 5, art. 1), ha definito le modalità attraverso le quali costituire la pianta organica del CONI - nel limite della dotazione stabilita a legislazione vigente - vale a dire la cessione al CONI dei contratti di lavoro del personale di Sport e Salute S.p.A., qualora rientranti nella categoria del personale già dipendente del CONI alla data del 2 giugno 2002, che alla data del 30 gennaio 2021 prestava servizio presso il CONI in regime di avvalimento e comando obbligatorio, ovvero nella categoria del personale di Sport e Salute S.p.A. che alla data del 30 gennaio 2021 prestava servizio presso il CONI in regime di avvalimento e comando obbligatorio, ovvero ancora nella categoria del personale di Sport e Salute S.p.A. indicato dalla società stessa d'intesa con il CONI.

Entro il 1 marzo 2022 si è proceduto alla cessione dei contratti in esame e, pertanto, a valere sull'esercizio 2022, il CONI ha una sua dotazione organica direttamente amministrata dall'Ente, i cui oneri ricadono quindi

 Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini

in via diretta sul proprio bilancio e quindi non sono più sostenuti da Sport e Salute (e riaddebitati al CONI nell'ambito del contratto di servizi annuale).

Linee guida gestionali per l'esercizio 2022


Il CONI, in generale, sta perseguendo le linee guida gestionali delineate nel Budget 2022, approvato dal Consiglio Nazionale il 16 dicembre 2021.

Per l'esercizio 2022 si prevede in particolare un risultato economico in sostanziale pareggio, risorse **statali** disponibili per il CONI pari complessivamente ad €/mil. 51,7 (quota ordinaria, quota vincolata per i giochi del mediterraneo 2026, contribuzione straordinaria riconosciuta al CONI al fine di consentire all'Ente di fronteggiare gli impegni internazionali pianificati per assicurare la preparazione e la partecipazione dell'Italia ai Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022 ed ai Giochi del Mediterraneo di Orano 2022). Il focus sportivo 2022 sarà sulle attività di partecipazione della missione italiana agli **eventi sportivi olimpici / di alto livello previsti nel calendario del 2022**, vale a dire i Giochi Olimpici invernali di Pechino, che alla data di redazione del Bilancio d'esercizio 2021 si sono già svolti (4 - 22 febbraio 2022), e gli EYOF invernali di Voukatti in Finlandia (20 -25 Marzo 2022), i Giochi del Mediterraneo 2022 che si terranno ad Orano in Algeria dal 25 giugno al 5 luglio, gli EYOF estivi che si terranno a Banská Bystrica in Slovacchia dal 24 al 30 luglio 2022.

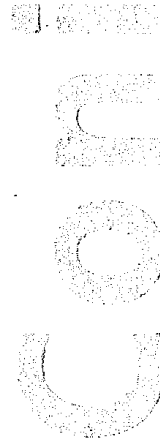
Il suddetto budget iniziale sarà sottoposto in corso d'anno ai necessari aggiornamenti per riflettere i principali fattori di cambiamento da un punto di vista gestionale, ivi inclusa la costituzione della pianta organica dell'Ente, avvenuta nel 2022 successivamente alla predisposizione del budget iniziale (vedi sopra).

Contratto di servizio 2022 con Sport e salute SpA

Nei primi mesi del 2022 le Parti hanno formalizzato, in attesa di predisporre un contratto di servizio (ai sensi dell'art. 1 comma 6 del Decreto-Legge 5/2021), il perimetro delle prestazioni di servizio che il CONI intende chiedere a Sport e Salute e che sarà definito sulla base di specifici driver di valorizzazione e che sarà riflesso quale valore complessivo stimato per l'esercizio 2022.

 **CONI**
Comitato Olimpico Nazionale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Corbelli
Alessandro Corbelli

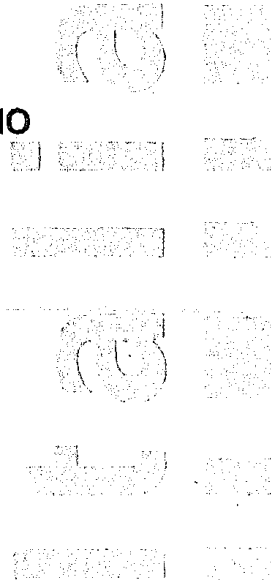
BILANCIO D'ESERCIZIO 2021



STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO


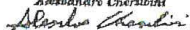
RENDICONTO FINANZIARIO





STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021

dati in €	31.12.2021	31.12.2020
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.065.705	26.858.858
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)	25.065.705	26.858.858
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	38.462.843	-
Impianti e macchinari	1.462.957	1.132.296
Attrezzature	22.474	-
Altri beni	174.037	-
Totale Immobilizzazioni materiali (II)	40.122.310	1.132.296
Immobilizzazioni finanziarie		
Immobilizzazioni finanziarie	16.667	16.667
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)	16.667	16.667
Totale immobilizzazioni (B)	65.204.682	28.007.821
ATTIVO CIRCOLANTE		
Crediti		
Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici	1.486.379	730.903
Crediti verso Federazioni Sportive Nazionali	293.698	267.550
Crediti verso Discipline Sportive Associate	1.557	-
Crediti verso Erario	343.981	354.378
Imposte Anticipate	165.599	-
Crediti verso Clienti	1.886.374	851.354
Crediti verso altri soggetti	93.825	25.116
Totale Crediti (I)	4.271.413	2.229.301
Acconti/anticipazioni erogate		
Altri	2.154.707	3.726.983
Totale acconti/anticipazioni erogate (II)	2.154.707	3.726.983
Disponibilità liquide		
Depositi bancari Centro	63.189.398	64.848.800
Depositi bancari Comitati Regionali	1.711.588	4.666.592
Cassa Centro e Valori Bollati	5.369	632
Cassa Comitati Regionali	1.033	3.335
Totale disponibilità liquide (III)	64.907.387	69.519.360
Totale attivo circolante (C)	71.333.507	75.475.644
RATEI E RISCONTI		
Risconti attivi	16.666	-
Totale ratei e risconti attivi (D)	16.666	-
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	136.554.854	103.483.465


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandro Cherubini




STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2021

dati in €	31.12.2021	31.12.2020
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	34.371.668	34.371.668
Riserva vincolata Tokyo	9.500.000	9.500.000
Riserva vincolata CPO	3.900.000	-
Riserve Disponibili	38.542.284	-
Utile (perdita) portato a nuovo - Centro	23.831.324	20.016.071
Utile (perdita) portato a nuovo - Comitati Regionali	6.535.720	10.162.004
Utile (perdita) dell'esercizio	(7.829.035)	4.088.970
- di cui ascrivibile alla gestione centrale	(8.335.990)	7.715.254
- di cui ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali	506.955	(3.626.284)
Totale patrimonio netto (A)	108.851.961	78.138.712
FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondi per rischi ed oneri		
Cause legali in corso	1.829.456	1.948.524
Rischi futuri	77.000	477.000
Oneri futuri	993.682	2.929.356
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	2.900.138	5.354.880
DEBITI		
Debiti verso altri finanziatori	2.033.323	-
Debiti v.so Fornitori	10.325.142	6.265.553
Debiti verso Erario	2.975.549	821.053
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.372	40.258
Debiti verso altri soggetti	2.715.997	5.375.104
Totale Debiti	18.095.383	12.501.969
Acconti/Anticipazioni ricevute	6.707.372	4.160.540
Totale Debiti e Acconti (C)	24.802.755	16.662.509
RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi	-	3.327.364
Totale ratei e risconti (D)	-	3.327.364
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	136.554.854	103.483.465




CONTO ECONOMICO 2021

dati in €	2021	2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
A.1.a	50.500.000	45.987.099
A.1.c	1.980.808	669.739
A.1.d	161.000	0
A.1.f	15.624.282	3.802.403
A.1	68.266.090	50.459.240
A.5	736.068	298.836
A.5 bis	7.340.414	5.433.664
	Totale valore della produzione (A)	76.342.572
		56.191.741
B	COSTO DELLA PRODUZIONE	
B.6	2.335.925	133.187
B.7	Per servizi:	
B.7.a	15.909.710	4.683.500
B.7.b	Acquisizione di servizi:	
B.7.b.1	30.312.136	30.801.466
B.7.b.2	91.620	311.160
B.7.b.3	14.033.571	189.698
B.7.b	44.437.327	31.302.324
B.7.c	788.190	712.197
B.7.d	862.059	811.957
B.7.e	308.019	250.693
B.7.c,d,e	1.958.268	1.774.846
B.7.f	1.378.894	244.957
B.7	69.684.499	38.005.627
B.8	1.237.742	403.642
B.10	3.867.772	967.415
B.12	412.914	519.144
B.13	0	0
B.14	1.337.002	1.337.588
B.14 bis	9.099.486	10.685.798
	Totale costi della produzione (B)	81.975.039
		52.052.402
	Differenza fra valore e costi prod.ne (A-B)	(5.632.467)
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
D	RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
	0	0
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	4.162.064
20	2.160.256	73.094
21	(7.829.035)	4.088.970



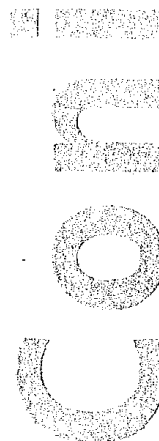
RENDICONTO FINANZIARIO 2021

dati in €	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Incessi da clienti	8.766.719	10.468.888
Altri incassi:		
- Contributi in conto esercizio - da Ministero Economia e Finanze	55.700.000	46.235.607
- Contributi in conto esercizio - da Altri Ministeri ed Amministrazioni Pubbliche	3.410.396	19.111.947
- Contributi in conto esercizio - dall'Unione Europea / Altri Organismi Internazionali	1.541.562	627.765
- Altri	-3.164.067	6.594.105
(Pagamenti a fornitori acquisti di beni e servizi)	(43.312.355)	(25.494.394)
(Pagamenti al personale per retribuzioni)		-
(Pagamenti al personale per trattamento di fine rapporto)		-
(Pagamenti oneri sociali)		-
- di cui a carico dipendenti		-
- di cui a carico impresa		-
(Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti)	(20.965.813)	(4.076.081)
(Altri pagamenti)	(5.553.146)	(2.977.183)
(Imposte pagate sul reddito)	-	(279.986)
(Versamento IVA a debito)	(6.151.037)	(6.346.463)
(Altre imposte/tributi liquidati nell'esercizio)	(1.180.888)	(715.177)
Interessi incassati/(Pagati)	164	169
Dividendi incassati		
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' OPERATIVA (A)	(4.580.329)	43.149.198
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(31.643)	(934.303)
FLUSSI FINANZIARI DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-	-
INCREMENTO / DECREMENTO DISP. LIQUIDE (A+B+C)	(4.611.972)	42.214.895
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	69.519.360	27.304.465
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	64.907.387	69.519.360

 **CONI**
Dopo Conferma all'ordigno
Segretario Organi Collegiali
Alessandro Cherubini

BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

NOTA INTEGRATIVA





STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il CONI adotta un sistema contabile di tipo economico - patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia. Come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il bilancio dell'Ente è unico e ricomprende le risultanze a livello economico e patrimoniale sia della gestione amministrativa centrale, che di quella dei Comitati Regionali (dotati di autonomia gestionale e contabile, come da statuto dell'Ente).

Il presente bilancio d'esercizio al 31.12.2021 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa, oltre che, come allegato, dal Conto consuntivo in termini di cassa articolato per missioni e programmi, il tutto coerentemente con il Decreto MEF del 27.03.2013 recante disposizioni per l'armonizzazione e la raccordabilità dei documenti previsionali e consuntivi delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

I prospetti di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono stati redatti in unità di euro. La presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

L'esercizio amministrativo ha una durata coincidente con l'anno solare.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario riportano, per opportuno confronto, i dati relativi all'esercizio 2020. Per fini comparativi fra i due esercizi, nelle tabelle riportate in nota integrativa i dati del 2020 (esercizio di confronto) sono stati riclassificati, laddove necessario, per garantire una classificazione coerente rispetto all'esercizio 2021.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità della mission dell'Ente; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nel corso del tempo. Non sono stati effettuati compensi di partite ai sensi dell'art. 2423 ter comma 6.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico.

Il presente bilancio è stato assoggettato alla revisione a titolo volontario da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA (di seguito anche "PwC"), individuata come società di revisione sulla base delle procedure di gara esperite nel 2019. Si evidenzia che l'allegato 1 "Conto consuntivo in termini di cassa predisposto in base al format di cui al Decreto MEF 27 marzo 2013" non è stato assoggettato a revisione contabile da parte di PwC; del pari non è stato assoggettato a revisione il paragrafo della nota integrativa "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI", fermo restando che le risultanze complessive sia a livello patrimoniale che economico della gestione dei Comitati CONI sono invece rientrate nell'ambito delle attività di revisione.



PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio del CONI sono quelli previsti dalla vigente normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche (L. 196 del 31.12.2009, D.Lgs. 91 del 31.05.2011, Decreto MEF del 27.03.2013, Circolare MEF-RGS 35 del 22.08.2013), tra i quali rilevano i principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività.

In aggiunta, ove compatibile con la natura di Ente Pubblico del CONI, il bilancio d'esercizio è redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità ("i principi contabili OIC"), così come da D.lgs 139/2015.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio d'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Nella predisposizione del bilancio l'Ente non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

I marchi CONI sono stati rivalutati al 31.12.2020, i cui criteri adottati sono conformi alla disciplina recata dalla normativa speciale in materia (art. 110 del D.L. 14.8.2020 n. 104, convertito nella L. 13.10.2020 n. 126) e dal relativo principio contabile (documento interpretativo n. 7 dell'OIC: *L. 13 ottobre 2020, n. 126 – aspetti contabili della rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni*). Per dettagli si rinvia a quanto già fornito nella nota integrativa del bilancio chiuso al 31.12.2020. In aggiunta, il CONI si è conformato alla disciplina introdotta dalla legge di bilancio 2022 (articolo 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, commi 622, 623 e 624), che ha fissato in cinquanta anni il periodo di ammortamento ai fini delle imposte sui redditi relativamente alla quota della rivalutazione dei marchi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Nel caso di cespiti costruiti in economia, sono iscritti al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

In merito ai beni immobili facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO), trasferiti ex lege (Decreto Legge n. 5 del 29 gennaio 2021 e Decreto del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021) da Sport e salute SpA al CONI, questi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali del CONI alla data del trasferimento, sono stati imputati in bilancio "a saldi aperti" (costo storico e fondo ammortamento) e sono stati valorizzati, come previsto per legge, prendendo in considerazione i medesimi valori e la medesima classificazione adottata da Sport e Salute (così come risultante dal libro cespiti della Società alla data di effetto del trasferimento).

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante, a partire dalla data di effettiva entrata, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del cespite.

In merito agli ammortamenti dei beni immobili facenti parte dei CPO trasferiti ex lege da Sport e salute SpA al CONI, le quote imputate nel bilancio CONI rappresentano la continuazione del processo di ammortamento iniziato negli esercizi precedenti da Sport e Salute, quindi sono state determinate considerando le medesime aliquote di ammortamento precedentemente adottate dalla Società per le singole classi di appartenenza dei cespiti. In particolare, gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:



- fabbricati 3%
- impianti e macchinari 20%
- attrezzature per impianti sportivi 15,5%
- impianti tecnologici 10%
- strutture fisse per impianti sportivi 10%
- mobili e arredi 12%
- macchine d'ufficio 12%
- apparecchiature specialistiche 20%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Eventuali contributi pubblici in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati e sono portati a riduzione del costo storico delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con conseguente determinazione degli ammortamenti sul valore dell'immobilizzazione al netto dei contributi.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore del cespite risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti nel bilancio nella misura in cui rappresentino validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da terzi. Nel caso in cui i crediti si originino da ricavi per operazioni di prestazione di servizi sono rilevati in base al principio di competenza quando, al contempo, il processo produttivo di servizi è stato completato e la prestazione è stata effettuata. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscritti in bilancio se sussiste titolo al credito, e cioè se essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso il CONI, la cui esistenza e caratteristiche vanno valutate sulla base di criteri giuridici.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, cioè la prestazione è stata effettuata. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'Ente verso la controparte da pagare.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Acconti/anticipazioni erogate e ricevute

Sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale le anticipazioni erogate ai fornitori prima della consegna del bene e/o completamento della prestazione del servizio, in un momento quindi precedente alla fase di sostenimento del costo per competenza economica.

Sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale le anticipazioni ricevute da controparti di progetti istituzionali, a fronte di impegni assunti per attività progettuali in corso di esecuzione e ancora da rendicontare. Per i criteri di valutazione si veda quanto descritto sopra per i debiti.



Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di natura determinata ed esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, derivanti da eventi avvenuti prima della chiusura dell'esercizio e relativi a situazioni che erano in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce accoglie l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I costi e ricavi derivanti da operazioni di scambio sul mercato (acquisizione ed erogazione di servizi), si imputano per competenza economica nell'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Come corollario del principio della competenza economica, i componenti economici positivi sono correlati ai componenti economici negativi dell'esercizio.

Con particolare riferimento ai ricavi conseguiti per le prestazioni dei servizi di sfruttamento dei marchi CONI, questi sono valorizzati sulla base dei corrispettivi contrattualizzati con gli sponsor e col CIO, in parte regolati cash ed in parte mediante contro-prestazioni in beni e servizi, questi ultimi per il valore definito nel contratto, che nelle forniture più significative (es. vestizione Armani) corrisponde al prezzo applicato "wholesale".

I trasferimenti correnti attivi si imputano all'esercizio nel quale è maturato il diritto ad essere percepiti, indipendentemente dalla data dell'incasso e qualora tali risorse risultino impiegate per la copertura di costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti vengono imputati all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I trasferimenti correnti passivi, inclusi i contributi agli investimenti, costituiscono un onere di competenza dell'esercizio e si imputano nell'esercizio in cui è maturata la relativa obbligazione del CONI.

All'interno dei costi e dei ricavi viene data specifica menzione per quelli eccezionali, definiti sulla base dell'importo e della natura dei singoli elementi di ricavo o di costo, di entità o incidenza eccezionali.

Imposte

Le imposte sui redditi (IRES) sono determinate in base ai calcoli risultanti in applicazione della vigente normativa fiscale. In particolare, sono state determinate applicando le vigenti aliquote alla base imponibile, pari alla differenza fra ricavi imponibili e costi deducibili, ascrivibili alla gestione commerciale CONI (principalmente marchi CONI ed attività diagnostiche fatturate alla clientela).

Le Imposte anticipate attive, rilevate in bilancio nel rispetto del postulato della prudenza, riguardano le differenze temporanee, deducibili negli esercizi successivi, tra i valori contabili dei marchi CONI e quelli riconosciuti fiscalmente, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. Tali differenze temporanee si generano lungo la durata della vita utile per via della differenza tra il periodo di ammortamento contabile e quello fiscale, esteso quest'ultimo a 50 anni, ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234. Nella specifica sezione dell'attivo (vedi sotto) è fornita l'informativa prevista dall'OIC 25.



ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31.12.2021 ad €/000 25.066 e riguardano i marchi del CONI, acquistati a titolo oneroso nel 2007 ed iscritti inizialmente al costo storico di €/000 12.863, ammortizzati a partire da quella data con l'aliquota del 5% (20 anni), rivalutati per €/000 23.000 al 31.12.2020 ai sensi della normativa speciale in materia (art. 110 del Decreto Legge 14.8.2020 n. 104, convertito nella Legge 13.10.2020 n. 126) con contestuale allungamento, a partire dal 2021, del periodo di ammortamento fino al 2035, sulla base di apposita perizia redatta da un valutatore esterno.

L'ammortamento 2021 dei marchi, essendo stato calcolato per quanto detto sopra sul costo storico del marchio rivalutato ed in base alla rideterminata vita utile residua, ammonta ad €/000 1.793.

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni contabili relativamente a quanto descritto.

Immobilizzazioni immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2020				VARIAZIONI 2021 SU COSTO STORICO			VARIAZIONI 2021 SU FONDO AMMORTAMENTO						
	Costo storico al 31.12.2020	Fido ammortato al 31.12.2020	Fido svaluto al 31.12.2020	Immobilizzazioni al netto al 31.12.2020	Incrementi	Retribuzioni	Disposizioni	Fondo ammortamento al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Fido ammortato al 31.12.2021	Fido ammortato al 31.12.2021	Saldo immobilizzazioni al 31.12.2021	
	a	b	c	d = a-b-c	e	f	g	h = g + e	i	l = i - g	m	n = h - l - m	o = n + o	
Marchi e diritti simili	35.863	9.004	0	26.859	0	0	0	35.863	9.004	1.793	0	10.797	0	25.066

Immobilizzazioni materiali

La voce ammonta al 31.12.2021 ad €/000 40.122 ed è composta da immobilizzazioni materiali di diversa natura: terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature sportive, altri beni.

La componente più significativa, per un valore netto contabile al 31.12.2021 di €/000 38.583, è relativa alle immobilizzazioni facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO), trasferite ex lege (Decreto Legge n. 5 del 29 gennaio 2021 e DPCM del 17 giugno 2021) da Sport e Salute al CONI, quindi iscritte a partire dall'inizio del 2021 nel libro cespiti del CONI al medesimo valore di scarico di Sport e salute SpA, ridotti della quota di ammortamento dell'anno effettuata direttamente dal CONI.

In particolare le suddette disposizioni di legge hanno previsto il trasferimento al CONI dei Centri di Preparazione Olimpica di Roma, Formia e Tirrenia e dell'immobile denominato "Villetta" in via dei Gladiatori a Roma, sito all'interno del complesso del Parco del Foro Italico e riconducibili, rispettivamente, alle categorie civilistiche impianti sportivi (costo storico pari ad €/000 57.435) e fabbricati (costo storico pari ad €/000 626). L'ulteriore incremento pari ad €/000 6.366 (costo storico), in linea con il contenuto degli atti pubblici redatti dal notaio incaricato e siglati tra le parti il 16 dicembre 2021 (atto ricognitivo dei diritti reali, verbale di presa in carico ed immissione in possesso, atto di trasferimento ex lege dei rapporti e contratti attivi e passivi inerenti gli immobili destinati al CONI), in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2 del DPCM del 17 giugno 2021, ha riguardato il passaggio al CONI anche di tutti quei beni che risultavano iscritti a inizio esercizio nel registro dei beni ammortizzabili della società e strettamente collegati agli impianti individuati nel Decreto Legge di cui sopra, che non potevano non intendersi ricompresi nell'operazione di trasferimento. Trattasi di beni acquistati/servizi effettuati nei vari anni dalla Società, fin dalla sua costituzione e classificati, per natura, nelle categorie civilistiche strutture fisse per impianti sportivi (costo storico pari ad €/000 2.982, riferito alla pista di atletica leggera ed al pistino coperto realizzati presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia), impianti generici (costo storico pari ad €/000 226), macchinari (costo storico pari ad €/000 17), impianti tecnologici (costo storico pari ad €/000 798, a titolo esemplificativo riferiti al nuovo impianto di cogenerazione e nuovi impianti di climatizzazione a servizio delle strutture adibite ad attività sportiva presso il Centro di Preparazione Olimpica di Roma), apparecchiature specialistiche (costo storico pari ad €/000 442), attrezzature per impianti sportivi (costo storico pari ad €/000 1.146), mobili e arredi (costo storico pari ad €/000 714), macchine d'ufficio (costo storico pari ad €/000 18) e altre immobilizzazioni materiali (costo storico pari ad €/000 25).



Sempre relativamente agli impianti afferenti ai CPO, il CONI ha effettuato nuove capitalizzazioni nel 2021 relativamente ad altri beni, per un valore netto contabile (al netto degli ammortamenti dell'esercizio) di €/000 393.

L'ultima componente della voce, infine, per un valore netto contabile al 31.12.2021 di €/000 1.146, è relativa, principalmente, alle attrezzature diagnostiche acquisite in proprietà dal CONI negli esercizi precedenti, a partire dal 2018, in uso presso l'Istituto di Medicina dello Sport ed ammortizzate nell'esercizio corrente al 20%, salvo quelle non ammortizzate in quanto non entrate ancora in funzione, in attesa di ottenere i necessari permessi ASL.

Nella tabella seguente vengono riportate le movimentazioni contabili della voce.

Immob.ni Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2020				VARIAZIONI 2021 SU COSTO STORICO				VARIAZIONI 2021 SU FONDO AMMORTAMENTO					F.do svaluto al 31.12.2021 Saldo Immobiliari Netto al 31.12.2021	
	Costo storico al 31.12.2020	F.do amm.to al 31.12.2020	F.do svaluto al 31.12.2020	Immobiliari Netto al 31.12.2020	Incrementi	Ridestaffamenti	Decrementi	Saldo al 31.12.2021	Fondo amm.to al 31.12.2020	Incrementi F.do amm.to	Ammortamenti sul esercizio	Decrementi F.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2021		
	a	b	c	d = a+c	e	f	g	h = a+g	i	l	m	n	o = i+m+n		p
Fabbricati				0	626			626	0	189	10		199		427
Terrani ed Impianti sportivi				0	57.750			57.750	0	18.412	1.493		19.905		37.845
Strutture fisse Impianti sportivi				0	2.982			2.982	0	2.493	298		2.791		191
Terrani e Fabbricati	0	0	0	0	61.358	0	0	61.358	0	21.094	1.801	0	22.895	0	38.463
Macchinari	2.526	1.394		1.132	17			2.543	1.394	16	52		1.462		1.082
Impianti generici				0	226			226	0	205	14		219		7
Impianti tecnologici				0	884			884	0	497	53		550		335
Apparecchiature specialistiche				0	477			477	0	424	14		437		40
Impianti e macchinari	2.526	1.394	0	1.132	1.605	0	0	4.131	1.394	1.142	132	0	2.668	0	1.463
Attrezzature sportive				0	1.146			1.146	0	1.049	75		1.124		22
Mobili e arredi				0	747			747	0	530	46		575		171
Macchine d'ufficio				0	18			18	0	13	2		15		3
Altri beni	0	0	0	0	764	0	0	764	0	543	47	0	590	0	174
TOTALE	2.526	1.394	0	1.132	64.873	0	0	67.399	1.394	23.827	2.056	0	27.277	0	40.122

Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano al 31.12.2021 ad €/000 16,7 e si riferiscono al costo storico sostenuto dal CONI per la costituzione (versamento fondo di dotazione iniziale) della Fondazione "Milano-Cortina 2026", avvenuta in data 09/12/2019 unitamente agli altri soggetti fondatori (Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Regione Lombardia, Regione Veneto, CIP), che partecipano in parti uguali alla stessa. La suddetta Fondazione si prefigge lo scopo di curare l'organizzazione e lo svolgimento dei XXV Giochi Invernali Olimpici e Paralimpici del 2026.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

E' illustrata di seguito la composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2021.



Crediti (€/000)	31.12.2021		31.12.2020		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
Crediti verso Ministeri, Enti Locali e altri soggetti pubblici					
Valore lordo	1.516		745		772
(Fondo Svalutazione Crediti)	(30)		(14)		(16)
Valore netto	1.486	35%	731	33%	755
Crediti verso Federazioni Sportive	294	7%	268	12%	26
Crediti verso DSA/EPS/FF.AA./Ass. Ben.	2	0%	-	0%	2
Crediti verso Erario	344	8%	354	16%	(10)
Imposte anticipate	166	4%	-	0%	166
Crediti v/Clienti					
Valore lordo	1.983		934		1.049
(Fondo Svalutazione Crediti)	(97)		(82)		(14)
Valore netto	1.886	44%	851	38%	1.035
Crediti verso altri soggetti					
Valore lordo	2.010		1.955		55
(Fondo Svalutazione Crediti)	(1.916)		(1.930)		13
Valore netto	94	2%	25	1%	69
Totale	4.271	100%	2.229	100%	2.042

L'aggregato in esame evidenzia un incremento rispetto al valore dell'esercizio di confronto pari ad €/000 2.042, di cui le principali determinanti riguardano l'aumento della voce "crediti verso clienti" (+ €/000 1.035) e della voce "crediti verso Ministeri, Enti Locali ed altri soggetti pubblici" (+ €/000 755).

La voce "crediti verso Ministeri/Enti Locali/Altri Soggetti Pubblici" ammonta ad €/000 1.486 (€/000 1.516 come valore lordo dei crediti, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 30), e riguarda principalmente i crediti verso le Regioni/Province/Comuni originati da contributi istituzionali acquisiti a livello territoriale dai Comitati Regionali CONI, che rappresentano anche la principale determinante dell'incremento complessivo della voce rispetto all'esercizio precedente (si rinvia per maggiori dettagli alla sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali").

La voce dei "crediti verso clienti", pari ad €/000 1.886 (valore lordo di €/000 1.983 al netto del fondo svalutazione crediti di €/000 97) è composta principalmente da crediti verso sponsor privati per sfruttamento commerciale dei marchi CONI, che sono anche una delle principali determinanti dell'incremento rispetto al 2020, dal momento che nel corrente esercizio di bilancio, in quanto anno olimpico, si è verificato un più intenso volume di affari sulla parte commerciale, e quindi in parte anche un maggior volume di crediti verso gli sponsor, poi nella maggior parte regolati alla data attuale.

La voce "crediti verso altri soggetti" è pari ad €/000 94 (€/000 2.010 come valore lordo, al netto di fondi svalutazione crediti per €/000 1.916), è sostanzialmente stabile rispetto al 2020 (+ €/000 69) ed accoglie al suo interno, principalmente, talune posizioni creditorie del CONI sorte a fronte di sentenze giudiziarie favorevoli ovvero riferite a diritti da incassare per attività del tribunale nazionale antidoping. Sulla base delle valutazioni tecnico-legali effettuate circa la effettiva recuperabilità/esigibilità di queste partite, l'iscrizione di tali crediti è stata fin dall'inizio prudentemente bilanciata da un fondo svalutazione crediti sostanzialmente di pari importo.

La voce "attività per imposte anticipate", pari ad €/000 166 (non valorizzata nell'esercizio precedente), riguarda le differenze temporanee, deducibili ai fini IRES negli esercizi successivi, fra gli ammortamenti civilistici dei marchi CONI (pari ad €/000 1.793) e quelli fiscali (pari ad €/000 1.103), per via della differenza tra il periodo di ammortamento contabile vs. fiscale, esteso quest'ultimo, per la parte di rivalutazione dei marchi, a 50 anni ai sensi della L. 30 dicembre 2021, n. 234. Si determina quindi una differenza temporanea di €/000 690, alla quale è stata applicata l'aliquota IRES vigente, ossia il 24%. Il suddetto importo è stato accreditato a conto economico (si veda di seguito l'apposita sezione della nota integrativa relativa al conto economico - imposte e tasse).

**Acconti/anticipazioni erogate**

Acconti/anticipazioni (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
	Valore	Valore	
Pechino 2022	1.751	232	1.519
Tokyo 2020	236	3.061	(2.825)
Delegati Esteri	109	109	(0)
Eyof 2022	38	-	38
Altre anticipazioni	21	10	11
Bolzano convenzione impiantistica	-	315	(315)
Totale	2.155	3.727	(1.572)

Nell'ambito della voce in esame, il cui saldo al 31.12.2021 ammonta ad €/000 2.155, la componente di maggior rilievo riguarda le anticipazioni di spesa erogate nel 2021 e riferite ai Giochi olimpici invernali di Pechino, relativamente alle quali i costi matureranno per competenza economica nel 2022.

La riduzione rispetto al 2020 riguarda principalmente la componente degli acconti per Tokyo, presenti nel 2020 (per €/000 3.061) ma poi riversati a conto economico nel 2021, esercizio di manifestazione economica dei relativi costi. Fa eccezione la posizione di €/000 236 presente nel 2021, che verrà chiusa nel 2022 nel momento in cui il fornitore Alitalia provvederà alla restituzione al CONI dell'anticipazione operata dall'Ente per alcuni voli, sempre relativi ai giochi di Tokyo.

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Riferite alla gestione centrale			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	62.487	64.489	(2.002)
C/C bancari BNL	703	380	343
Cassa	5	1	5
Totale (A)	63.195	64.849	(1.655)
Riferite alla gestione dei Comitati Regionali			
Conto tesoreria centrale presso Banca Italia	967	3.810	(2.842)
C/C bancari BNL	744	857	(113)
Cassa	1	3	(2)
Totale (B)	1.713	4.670	(2.957)
Totale disponibilità liquide presso CONI (C) = (A) + (B)	64.907	69.519	(4.612)

Al 31.12.2021 il totale delle disponibilità liquide dell'Ente risulta pari ad €/000 64.907, di cui:

- €/000 63.195 riferito alle disponibilità di pertinenza della Sede Centrale del CONI, detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL e in contante;
- €/000 1.713 riferito alle disponibilità di pertinenza dei Comitati Regionali CONI, anch'esse detenute sia nel conto di tesoreria centrale presso Banca d'Italia, sia nella liquidità ordinaria BNL, sia in contante.

Escludendo la liquidità presso la tesoreria centrale, quella detenuta presso il conto corrente BNL/cassa ammonta pertanto ad €/000 1.453, quindi inferiore al 3% del totale del valore della produzione 2021, nel rispetto della normativa vigente in materia di somme liquide massime detenibili dagli Enti pubblici.

Per un commento dei flussi di cassa dell'esercizio (riduzione di €/000 4.612) si rinvia di seguito all'analisi del rendiconto finanziario.



PASSIVO

Patrimonio netto

Il 12 maggio 2021 il Consiglio Nazionale del CONI ha deliberato l'approvazione del Bilancio d'esercizio 2020 e, contestualmente, di destinare il risultato economico positivo di €/000 4.089 come segue:

- per €/000 3.900 a riserva vincolata per interventi sugli impianti sportivi dei CPO (Roma, Tirrenia e Formia);
- per €/000 189 tra gli utili portati a nuovo.

Nel corrente esercizio 2021 il patrimonio netto del CONI evidenzia le seguenti movimentazioni:

- incremento di €/000 38.542 risultante dall'effetto combinato dell'assorbimento dei valori netti contabili (+ €/000 40.575) di tutti gli immobili e consistenze patrimoniali ricevute senza corrispettivo/indennizzo da Sport e Salute SpA in base a quanto disposto sia all'art. 2 comma 4 DL n° 5 del 29.01.2021, che all'art 1 DPCM del 17.06.2021 (pubblicato in GU il 7.09.2021 Serie Generale n. 214) e del decremento (- €/000 2.033) per via del trasferimento da Sport e Salute SpA al 31 dicembre 2021 del residuo debito ipotecario contratto dalla società nel 2009 con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale dei terreni su cui insiste il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma";
- riduzione per €/000 7.829 per via del risultato economico negativo dell'esercizio 2021.

Nelle tabelle seguenti vengono pertanto riportate le movimentazioni del patrimonio netto dell'Ente, sia a livello aggregato, sia fornendo un dettaglio della quota ascrivibile alla gestione delle strutture centrali e dei Comitati Regionali dell'Ente.

Patrimonio netto (€/000)	Capitale	Riserva vincolata Tokyo	Riserva vincolata CPO	Riserve disponibili	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2020	34.372	9.500	-	-	30.178	4.089	78.139
Dest.ne quota utile 2020 a riserva CPO			3.900			(3.900)	-
Dest.ne utile residuo 2020 a nuovo					189	(189)	-
Imputazione a riserva disponibile incremento patrimoniale da trasferimento asset CPO				40.576			40.576
Riduzione riserva disponibile per subentro nel debito ICS CPO				(2.033)			(2.033)
Perdita esercizio 2021						(7.829)	(7.829)
Saldo al 31/12/2021	34.372	9.500	3.900	38.542	30.367	(7.829)	108.852



Patrimonio netto (€/000)	Capitale	Riserva vincolata Tokyo	Riserva vincolata CPO	Riserve disponibili	Utile / (Perdita) a nuovo	Utile / (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2020	34.372	9.500	-	-	30.178	4.089	78.139
di cui Struttura centrale	34.372	9.500			20.016	7.715	71.603
di cui Comitati Regionali					10.162	(3.626)	6.536
Destinazione quota utile 2020 a riserva CPO	-	-	3.900	-	-	3.900	-
di cui Struttura centrale			3.900			(3.900)	-
di cui Comitati Regionali							-
Destinazione utile residuo 2020 a nuovo	-	-	-	-	189	- 189	-
di cui Struttura centrale					3.815	(3.815)	-
di cui Comitati Regionali					(3.626)	3.626	-
Imputazione a riserva disponibile incremento patrimoniale da trasferimento asset CPO	-	-	-	40.576	-	-	40.576
di cui Struttura centrale				40.576			40.576
di cui Comitati Regionali							-
Riduzione riserva disponibile per subentro nel debito ICS CPO	-	-	-	2.033	-	-	- 2.033
di cui Struttura centrale				(2.033)			(2.033)
di cui Comitati Regionali							-
Perdita esercizio 2021	-	-	-	-	-	- 7.829	- 7.829
di cui Struttura centrale						(8.336)	(8.336)
di cui Comitati Regionali						507	507
Saldo al 31/12/2021	34.372	9.500	3.900	38.542	30.367	(7.829)	108.852
di cui Struttura centrale	34.372	9.500	3.900	38.542	23.831	(8.336)	101.809
di cui Comitati Regionali	-	-	-	-	6.536	507	7.043

Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri (€/000)	31.12.2020	Decrementi	Incrementi	31.12.2021	Variazione
Rischi per cause legali	1.949	(532)	413	1.829	(119)
Altri Rischi	477	(400)		77	(400)
Oneri	2.929	(1.936)		994	(1.936)
Totale	5.355	(2.868)	413	2.900	(2.455)

La voce registra rispetto al 2020, un decremento netto di €/000 2.455 come risultante fra decrementi per €/000 2.868 ed incrementi per €/000 413.

In merito ai decrementi, questi riguardano:

- per €/000 1.936 l'utilizzo del fondo oneri futuri, dovuto per la quasi totalità alle posizioni contributive verso le FSN per arretrati contrattuali / previdenza complementare / benefici assistenziali dei dipendenti federali, integralmente liquidate alla data attuale, a seguito della formalizzazione dei nuovi CCNL;
- per €/000 400 rilasci a conto economico della quota del fondo rischi futuri, relativamente ad una passività potenziale del CONI (Expo 2015) non più manifestatasi;
- per €/000 532 l'utilizzo del fondo rischi per cause legali, dovuto ai pagamenti effettuati nell'esercizio delle parcelle dei legali (e della sorte, nel caso di esito sfavorevole del giudizio) relativamente ai contenziosi in essere alla data di bilancio.

Gli incrementi, pari ad €/000 413, riguardano il fondo rischi per cause legali, in particolare i nuovi accantonamenti effettuati nell'anno in relazione all'avanzamento delle cause (contenzioso amministrativo, civile e penale) in cui convenuto è il CONI.

**Debiti**

Debiti (€/000)	31.12.2021		31.12.2020		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
Debiti verso altri finanziatori	2.033	11%	0	0%	2.033
Debiti verso fornitori	10.325	57%	6.266	50%	4.059
Debiti verso erario	2.976	16%	821	7%	2.155
Debiti verso Ist. di previd.za e sicurezza sociale	45	0%	40	0%	5
Debiti verso altri soggetti	2.716	15%	5.375	43%	(2.659)
Totale	18.095	100%	12.502	100%	5.593

Il valore dei debiti al 31.12.2021 registra un incremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 5.593, ascrivibile alle sue diverse componenti come di seguito evidenziato.

I **debiti verso altri finanziatori** (€/000 2.033 nel 2021, che non erano presenti nel 2020), riguardano il debito ipotecario verso l'Istituto del Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale dei terreni su cui insiste il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma, trasferito da Sport e Salute nell'ambito dell'operazione di trasferimento del complesso dei beni immobili presso i CPO, in base al valore residuo del debito dovuto da Sport e salute alla data del trasferimento.

I **debiti verso fornitori** (€/000 10.325), comprendono le fatture ricevute e da ricevere relative sia alle attività della struttura centrale (€/000 7.970), che a quella realizzata dai Comitati Regionali (€/000 2.355). Nell'ambito dei debiti legati alla gestione centrale, la quota preponderante è costituita da quelli verso Sport e salute SpA, per posizioni principalmente legate al contratto di servizio, originate nel 2021 e che saranno interamente liquidate nel corso dell'esercizio successivo, al ricevimento dei relativi documenti di addebito da parte della Società.

Per un commento sulla componente dei debiti legati alla gestione dei Comitati Territoriali si rinvia all'apposita sezione "Risultanze contabili dei Comitati Regionali del CONI".

L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 4.059) è ascrivibile per €/000 2.678 alle posizioni originate dalla gestione centrale, principalmente quelle relative alle fatture da ricevere verso alcuni fornitori commerciali, oltre che quelle riferite alla gestione istituzionale dell'Ente, ivi inclusi i servizi informatici ed i compensi dovuti agli organi dell'Ente e ad altri collaboratori e, per €/000 1.381, a quelle ascrivibili alla gestione dei Comitati Territoriali CONI.

I **debiti verso l'Erario** (€/000 2.976) sono composti principalmente dalla posizione, pari ad €/000 2.247, relativa ai debiti per l'IRES dovuta sull'esercizio 2021, che saranno saldati nella scadenza fiscale del mese di giugno 2022. La suddetta posizione non era presente nell'esercizio 2020 e pertanto rappresenta la principale determinante dell'incremento del saldo della voce rispetto all'esercizio di confronto (+ €/000 2.155).

I **debiti verso Istituti di Previdenza** – il cui ammontare è sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente – sono riferiti ai contributi INPS maturati per contributi relativi alle collaborazioni del mese di dicembre 2021, sostanzialmente a livello di sede centrale, poi saldati nel mese di gennaio 2022.

I **Debiti verso altri soggetti** (€/000 2.716) riguardano in maggior parte le posizioni verso le FSN, che ammontano ad €/000 2.441 e di cui la principale componente è data (per €/000 1.777) dai debiti per contributi relativi al personale - arretrati contrattuali, poi liquidati nei primi mesi del 2022.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente (- €/000 2.659) riguarda nella sostanza le posizioni verso le Federazioni (-€/000 2.327), che nel 2020 includevano una serie di posizioni per contributi club olimpico, poi saldate nell'esercizio successivo.



Acconti/anticipazioni ricevute

Acconti/anticipazioni ricevute (€/000)	31.12.2021		31.12.2020		Variazione
	Valore	%	Valore	%	
da Stato Contributo Straordinario Giochi Olimpici Pechino 2022	5.200	78%	-	0%	5.200
da altri per Giochi Olimpici Pechino 2022	465	7%	-	0%	465
da terzi nell'ambito della gestione CR CONI	237	4%	3.495	84%	(3.258)
da MLPS - Progetto "Sport e Integrazione"	234	3%	234	6%	-
da MLPS - Progetto "La Nuova Stagione"	219	3%	219	5%	-
da Min. interno - Progetto "FAMI"	48	1%	48	1%	-
da Comune Barletta - lavori impiantistica	4	0%	4	0%	-
da Altri soggetti	299	4%	160	4%	140
Totale	6.707		4.161		2.547

La voce riguarda la quota delle somme anticipate da terzi al CONI per progetti istituzionali, a fronte della quale non sono ancora state realizzate/completate alla data di chiusura del bilancio le relative attività progettuali da parte del CONI. Tali anticipazioni concorreranno alla formazione dei ricavi CONI, per competenza economica, negli esercizi successivi, nei quali si concretizzerà la correlazione con i relativi costi.

Il saldo al 31.12.2021 ammonta ad €/000 6.707, di cui la principale componente è relativa ad un contributo straordinario ricevuto dallo Stato alla fine del 2021 ma destinato al supporto delle attività di PO per Pechino 2022.

L'incremento rispetto al 2020 (+ €/000 2.547) è dipeso dalla voce di cui sopra, parzialmente compensata dalla riduzione degli acconti legati alla gestione dei Comitati Regionali CONI.



IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli sulle garanzie CONI al 31.12.2021 (unitamente, per fini comparativi, ai dati relativi all'esercizio precedente).

Mandati di credito a favore di ICS (€/000)	2021	2020	Variazione	Garanzie potenziali anni successivi*
Mandati di credito CONI a beneficio FSN				
FIPAV (sede)	8.866	9.069	(204)	-
FISI (mondiali Cortina)	-	5.000	(5.000)	-
FJLKAM	880	928	(47)	909
FGI	-	346	(346)	-
FIH	259	291	(32)	-
FIBa	228	250	(22)	-
UITS	82	101	(19)	-
FICr	63	73	(10)	-
FIBS	-	14	(14)	-
FIV	-	14	(14)	-
FIGS	9	15	(6)	-
FIC	20	-	20	17
CIP	-	-	0	2.816
Totale FSN	10.406	16.099	(156)	3.741
Mandati di credito CONI a beneficio Sport e Salute SpA	5.875	6.087	(209)	-
Totale	16.281	22.187	(365)	3.741

Al 31 dicembre 2021 il valore complessivo delle **garanzie rilasciate dai CONI** è pari ad **€/000 16.281** e si riferisce ai mandati di credito a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), aventi ad oggetto finanziamenti riconosciuti ed erogati dall'Istituto alle Federazioni Sportive Nazionali e alla Sport e salute SpA.

Per i finanziamenti erogati alle Federazioni Sportive Nazionali a fronte di investimenti per l'impiantistica sportiva, la garanzia CONI copre, nella maggior parte dei casi, il 20% del debito residuo, mentre il restante 80% è stato trasferito, nei precedenti esercizi, sul Fondo di Garanzia per l'impiantistica Sportiva (ex L. 289/2002, art. 90, c. 12), gestito dall'ICS.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari complessivamente ad €/000 5.905, ascrivibile in via principale (per €/000 5.000) all'estinzione, in un'unica soluzione in data 30/06/2021, del finanziamento, e conseguentemente della garanzia, che la FISI aveva acceso nel 2016 per l'organizzazione dei Campionati del mondo di sci alpino del 2021 a Cortina d'Ampezzo, mentre per il residuo (€/000 905), al rimborso da parte delle Federazioni e di Sport e salute SpA delle rate dei finanziamenti (pro-quota CONI) garantiti dall'Ente, in base ai relativi piani di ammortamento.

Effettuando un'analisi per soggetto beneficiario, per le garanzie di maggior rilievo, emerge quanto segue:

- **Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV):** la garanzia (€/000 8.866) si riferisce al mutuo la cui erogazione è stata completata nel corso del 2016. Il finanziamento è stato acceso nel 2015 per l'acquisto dell'immobile sito in Roma e adibito a sede federale. La riduzione rispetto all'anno precedente si riferisce esclusivamente



al rimborso della quota capitale. Si ricorda inoltre che nel corso dell'esercizio precedente la Federazione aveva richiesto la moratoria legislativa ex art. 56, comma 2 lettera c del Decreto 17 Marzo 2020 n.° 18 (CURA ITALIA) e successiva proroga di cui all'art. 65 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 che ha comportato la sospensione delle rate 2020 e, conseguentemente, l'allungamento del piano di ammortamento di 18 mesi;

- **Sport e salute:** la garanzia (€/000 5.875) è relativa alla quota garantita dal CONI del finanziamento acceso dalla Società con ICS, attraverso il quale Sport e Salute ha estinto a sua volta la propria posizione debitoria verso BNL (quest'ultima rappresentava un'anticipazione di tesoreria ereditata dal CONI in sede di costituzione della Società);
- **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FIJLKAM):** la garanzia (€/000 880) è relativa alla quota residua dei due mutui accesi presso l'ICS nel 2009 e nel 2018 per finanziare i lavori di ampliamento e potenziamento del Centro tecnico federale di Ostia.

Per completezza di analisi, nella suddetta tabella (v. ultima colonna) sono altresì riportate le informazioni relative alle garanzie CONI "potenziali", non ancora effettive.

Queste ammontano complessivamente ad €/000 3.761 e sono riferite alle seguenti FSN / Enti beneficiari:

- **Comitato Italiano Paralimpico (€/000 2.816)** e **Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (€/000 909):** per tali mandati di credito la fideiussione del Fondo di Garanzia ICS è valida fino al 20° anno; a decorrere dal 21° anno di ammortamento del finanziamento -ie fino al termine dello stesso -, assumerà nuovamente validità ed efficacia il 100% della garanzia CONI (in misura pari al debito residuo alla fine del 20° anno);
- **Federazione Italiana Canottaggio (€/000 17),** in relazione ad un mutuo concesso di €/000 185 per lavori sul Centro Sportivo di Piediluco, coperto per l'80% dal Fondo di Garanzia e per il residuo (€/000 37) da mandato di credito CONI; al 31.12.2021 il finanziamento è stato erogato per €/000 102.



ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Al 31.12.2021 ammonta ad €/000 76.343 ed è articolato come segue:

Valore della produzione (€/000)	2021	2020	Variazione
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale:			
Contributo ordinario dallo Stato:			
Contributo ordinario	50.500	40.000	10.500
PREU	-	5.987	(5.987)
Totale Contributo ordinario Stato	50.500	45.987	4.513
Contributi in conto esercizio:			
Contributi da Altri Min., Reg. ed altri Sogg.tti Pubbl.ci	160	180	(20)
Contributi da CIO/COE, dalla UE e da altri Org. Int.li	1.821	489	1.331
Totale Contributi in conto esercizio	1.981	670	1.311
Contributi da privati	161	-	161
Ricavi per cessioni di prodotti e prest. servizi:			
Ricavi commerciali	14.554	2.992	11.561
Ricavi da prestazioni risonanza magnetica	339	231	109
Diritti amm.vi attività Organi di Giustizia	243	301	(58)
Diritti amm.vi rilascio pareri imp. Sportiva	61	72	(11)
Diritti di segreteria Agenti Sportivi	427	196	232
Diritti di segreteria Educamp	-	11	(11)
Totale Ricavi per cessioni prodotti e prest. servizi	15.624	3.802	11.822
Totale Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	68.266	50.459	17.807
Altri ricavi e proventi:			
Altri ricavi e proventi	736	299	437
Altri ricavi e proventi	736	299	437
Contributi e ricavi Comitati Regionali	7.340	5.434	1.907
Totale Valore della Produzione	76.343	56.192	20.151

I contributi assegnati dallo Stato in competenza 2021, nell'ambito dello stato di Previsione del MEF, ammontano complessivamente ad €/000 50.500. Tali somme risultano essere state tutte interamente liquidate al CONI entro il 31 dicembre 2021.

L'incremento rispetto al 2020 (+ €/000 4.513) riguarda l'incremento di valore della quota ordinaria e l'assegnazione di contribuzione straordinaria per supportare gli Enti organizzatori di eventi sportivi di alto livello (campionati europei di nuoto e giochi del mediterraneo 2026), solo parzialmente compensate dal venir meno, nel corrente esercizio di bilancio, della quota PREU (Prelievo Erariale Unico) del contributo statale. Per un'analisi più dettagliata del contributo statale 2021 si rinvia all'apposita sezione della relazione della gestione.

La voce "contributi in conto esercizio" ammonta ad €/000 1.981 e si compone principalmente (per €/000 1.600) dei contributi riconosciuti dal CIO/COE a titolo di rimborsi / sussidi per l'attività istituzionale dell'Ente, in particolare per i giochi di Tokio 2020, che rappresentano la principale causa dell'incremento complessivo rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 1.311).



I ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI sono pari ad €/000 14.553 e sono così articolati:

Ricavi Commerciali (€/000)	2021	2020	Variazione
Ricavi MKT - cash	4.394	2.416	1.978
Ricavi MKT - VIK	3.184	139	3.045
Totale	7.578	2.555	5.023
Ricavi Vs CIO (1)	6.976	437	6.539
Totale Ricavi Commerciali (1)	14.553	2.992	11.561

(1) Per quanto riguarda la gestione MKT, vanno in aggiunta considerati anche i contributi assegnati da CIO per "Car Allowance" (€/000 190), non riportati nel prospetto in esame, in quanto classificati per natura nella voce "Contributi da CIO/COE".

La quota di €/000 7.578 riguarda i corrispettivi in competenza 2021 in virtù delle attività di marketing sviluppate dalla apposita struttura dedicata, regolati in parte in denaro ed in parte in natura, ossia mediante scambio prestazioni (VIK) con beni e servizi contestualmente ceduti/erogati dallo sponsor.

La quota di €/000 6.976 si riferisce ai corrispettivi in competenza 2021 riconosciuti dal CIO in relazione agli accordi aventi ad oggetto i programmi di marketing internazionale (accordo TOP X e amendments); va al riguardo evidenziato che il suddetto ammontare, oltre che i corrispettivi incassati dal CIO nell'esercizio, accoglie anche (per €/000 3.327) una quota incassata nel 2020 ma ascrivibile alla competenza economica del 2021 (chiusura del risconto passivo), per correlazione con i connessi costi per lo sviluppo commerciale MKT, che sono stati sostenuti dal CONI nel 2021 in relazione ai giochi di Tokyo.

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di €/000 11.561, associato al fatto che nel corrente esercizio 2021 si è verificato un intenso sfruttamento commerciale dei marchi CONI, trattandosi di anno olimpico, unitamente al fatto che il CONI aveva dovuto procedere nel 2020 alla rinegoziazione di tutti i propri accordi commerciali (oltre che al risconto degli incassi CIO di cui sopra), posticipando al 2021 il periodo di maturazione dei propri corrispettivi da sfruttamento marchio, come conseguenza del posticipo dei giochi olimpici di Tokyo dal 2020 al 2021.

La voce "ricavi per cessione prodotti e prestazioni servizi" ammonta complessivamente, escludendo la componente dei ricavi commerciali da sfruttamento commerciale del marchio CONI (vedi sopra), ad €/000 1.071, evidenziando un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 261). Al suo interno si segnalano per rilevanza i diritti di segreteria per attività degli agenti sportivi (€/000 427) ed i ricavi commerciali da prestazioni di risonanza magnetica (€/000 339).

La voce "altri ricavi e proventi" (€/000 736, in aumento di €/000 437 rispetto al 2020), accoglie altre componenti di ricavo non ricorrenti / non legate alla gestione caratteristica del CONI, quali il rilascio di fondi rischi ed oneri per la parte risultata eccedente agli effettivi fabbisogni (posizione legata ad Expo 2015), lo stralcio di debiti (verso le FSN relativamente alla gestione RU, non più dovuti a seguito dei rinnovi contrattuali e del riconoscimento alle FSN di un contributo integrativo a copertura di tutte le posizioni pregresse in materia), altri contributi e proventi non ricorrenti.

Il valore della produzione include infine i ricavi direttamente raccolti sul territorio dai **Comitati Regionali del CONI**, pari ad €/000 7.340. Per una maggiore informazione in merito si rinvia al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".



COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente a €/000 81.975 e risultano articolati come segue:

Costi della produzione (€/000)	2021	2020	Variazione
Materie prime, suss. consumo e merci	2.336	133	2.203
Erogazione di servizi istit.li - contr. vs. terzi	15.910	4.684	11.226
Corrispettivo contr. servizio con Sport e salute SpA	30.312	30.801	(489)
Altri Costi per servizi resi da Sport e salute SpA	92	311	(220)
Altri Costi per servizi resi da terzi	14.034	190	13.844
Tot. acquisizione di servizi	44.437	31.302	13.135
Indennità e gettoni Org. e Comm.ni	788	712	76
Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo	862	812	50
Altre Spese Org. e Comm.ni	308	251	57
Tot. comp. e spese funz.to Organi e Comm.ni	1.958	1.775	183
Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro verso soggetti non appartenenti ad Organi e Commissioni	1.379	245	1.134
Totale costi per servizi	63.684	38.006	25.679
Per godimento beni di terzi	1.238	404	834
Ammortamenti e svalutazioni	3.868	967	2.900
Accantonamento per rischi	413	519	(106)
Oneri diversi di gestione	1.337	1.338	(1)
Costi Comitati Regionali	9.099	10.686	(1.586)
Totale	81.975	52.052	29.923

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta ad €/000 2.336 ed accoglie i beni acquisiti nell'esercizio dal CONI, di cui la componente più rilevante (pari ad €/000 1.892) riguarda quelli acquisiti in controprestazione nell'ambito di contratti di sponsorizzazione dei marchi CONI (vestizione Armani, etc.). L'incremento rispetto al 2020 (+ €/000 2.203) è strettamente correlato all'aumento dei ricavi commerciali, quindi anche della parte degli acquisti effettuati in controprestazione degli stessi, verificatosi nel 2021 in quanto anno olimpico.

Costi per serviziErogazione di servizi istituzionali – contributi verso terzi

La voce, pari ad €/000 15.910, comprende principalmente i contributi assegnati alle FSN (€/000 13.987), di cui la componente più significativa riguarda i contributi a beneficio degli atleti federali facenti parte del club olimpico, oltre che i premi medaglia per Tokyo 2020.

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente (+ €/000 11.226) è dovuto alle due componenti di cui sopra, non presenti e/o presenti in misura più limitata nell'esercizio di confronto, in quanto anno non olimpico.



Costi per acquisizione di servizi

La voce, pari ad €/000 44.437, si presenta così articolata:

Acquisizione di Servizi €/000	2021	2020	Variazione
Corrispettivo Contr. Serv. con Sport e salute SpA			
Importo al netto IVA	26.671	25.567	1.104
IVA (quota non detraibile per CONI)	3.641	5.235	(1.593)
Totale Corrispettivo Contratto di Servizio	30.312	30.801	(489)
Altri Costi per Servizi resi da Sport e salute SpA	92	311	(220)
Altri Costi per servizi resi da terzi			
Per partecipazione "Giochi Olimpici e Paralimpici"	11.436	104	11.333
Collettività Italiane all'Estero	-	19	(19)
Altri costi	2.597	67	2.531
Costi di viaggio in Italia	253	32	221
Costi di viaggio all'estero	4.902	13	4.889
Costi Iscriz. e partecip. ad Eventi I	14	7	7
Costi per supporto attività sportiva PO	434		
Costi di trasporto e spedizione	293	1	292
Altri costi	8.137	14	8.124
Riclassifica su "Partecipazione Giochi Olimpici e"	- 11.436		
Totale Altri Costi per servizi resi da terzi	14.034	190	13.844
Totale Aquisizione di Servizi	44.437	31.302	13.135

Il corrispettivo 2021 del contratto di servizio con Sport e salute è pari ad €/000 30.312 (inclusa IVA, per la quota non detraibile per il CONI), cui aggiungere anche l'ammontare di €/000 180 imputato direttamente nella gestione dei Comitati regionali CONI (vedi sotto), per un totale quindi di €/000 30.492.

Il suddetto valore - sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (- €/000 489) - è quello rendicontato da Sport e salute e comunicato al CONI in data 7 aprile 2022, evidenziando che per il 2021 sono stati adottati nuovi criteri di rendicontazione, così come definiti dalle parti nell'ambito del contratto annuale da questi sottoscritto.

Gli altri costi per servizi resi da Sport e salute ammontano ad €/000 92 (- €/000 220 rispetto al 2020) ed accolgono posizioni relative a soggiorni atleti presso foresterie CPO e lavori presso il CPO di Tirrenia.

Gli altri costi per beni e servizi resi da terzi ammontano ad €/000 14.034 (+€/000 13.844 rispetto al 2020) e riguardano prestazioni di servizio di varia natura (viaggi in Italia, viaggi all'estero, trasporti e spedizioni, etc.), di cui le componenti di maggior rilievo, che sono peraltro la determinante della variazione rispetto all'esercizio precedente, riguardano i costi per servizi sostenuti in occasione dei giochi di Tokyo 2020, pari ad €/000 11.436, di cui €/000 5.923 per le attività di PO/AL ed €/000 5.513 per quelle MKT.

Compensi e spese di funzionamento Organi e Commissioni

La voce, pari ad €/000 1.958 (+ €/000 183 rispetto al 2020), si presenta così articolata:



Costi Organi Ente e Commissioni	Componenti (Nr.)	Percezioni (Nr.)	Indennità unitaria annua lorda (€/000)	Indennità complessiva (€/000)	Gettoni (€/000)	TOTALE GENERALE (€/000)
Presidenza, Vice-Presidenza e Segreteria Generale:						
Presidente	1	1	176	176	2,8	179
Vice Presidenti	2	2	44	88	5	93
Segretario Generale	1	1	116	16	-	16
Totale				280	8	287
Giunta e Consiglio Nazionale:						
Giunta Nazionale	17	12	7	108	28	136
Consiglio Nazionale	75	72	5	329	79	409
Totale				437	108	545
Collegio Revisori dei Conti:						
Presidente CRC	1	1	7	10	3	12
Componenti CRC	2	2	5	13	5	18
Totale				22	8	30
1. Tot. Indennità e gettoni Org. Amm.ne e Controllo				739	123	862
Organi di Giustizia Sportiva						
Procuratore Generale	1	1	95	104	-	104
Vice Procuratore Generale	1	1	30	37	-	37
Procuratori Nazionali	17	17	25	491	-	491
Collegio di Garanzia	73	0	-	-	-	-
Totale				632	-	632
Altre Commissioni:						
Corte Nazionale Appello Antidoping - Presidente	1	1	37	45	-	45
Corte Nazionale Appello Antidoping - Componenti	5	5	-	-	22	22
Presidente O.I.V.	1	1	10	10	-	10
Componenti O.I.V.	2	2	6	11	-	11
Pres. CO.V.I.S.P.	1	1	11	11	-	11
Componenti CO.V.I.S.P.	2	2	9	21	-	21
Commissione Agenti Sportivi			-	-	30	30
Commissione Impiantistica Sportiva	12	12	-	-	6	6
Commissione Nazionale Atleti	14	0	-	-	-	-
Commissione Nazionale Tecnici	9	0	-	-	-	-
Commissione Tecnica naz.le di promoz. Att. Sport. Giovanile	8	8	-	-	-	-
Commissione Benemerenzia Sportive	16	0	-	-	-	-
Totale				99	58	157
2. Tot. Indennità e gettoni Org. e Comm.ni				730	58	788
Altre spese:						
Spese Rappresentanza						2
Oneri Previdenziali relativi alle voci sopra						169
Altre spese di funzionamento						137
3. Tot. Altre Spese Org. e Comm.ni						308
Totale Costi Organi Ente e Commissioni				1.469	181	1.958

Come riportato in tabella, risultano indennità per €/000 1.469 gettoni di presenza per €/000 181 ed altre spese per €/000 308; queste ultime, oltre alle spese di rappresentanza ed agli oneri previdenziali a carico del CONI connessi alle indennità, riguardano le spese di trasferta e soggiorno dei suddetti componenti degli Organi, principalmente per partecipare alle sedute della Giunta e del Consiglio Nazionale del CONI, che nel corso dell'esercizio si sono tenute a Roma.

Per informazione, si ricorda che le indennità lorde sono le medesime per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005. L'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005.

Costi per godimento beni di terzi

La voce ammonta ad €/000 1.238 ed accoglie, principalmente, il renting di Casa Italia (€/000 540) ed i canoni annuali di locazione dei veicoli Toyota (€/000 502). In merito alla seconda componente, va evidenziato che i suddetti costi sono bilanciati dai ricavi/contributi conseguiti dal CONI collegati agli accordi commerciali con



Toyota (accordo Top IX e car allowance con il CIO, riaddebito a Sport e salute dei veicoli Toyota resi disponibili per le finalità della Società). L'incremento rispetto al 2020 (+ €/000 834) è sostanzialmente ascrivibile alla componente del renting casa Italia ed altri noleggi sempre relativamente a casa Italia, non presenti l'esercizio precedente

Ammortamenti e svalutazioni

Gli **ammortamenti**, pari ad €/000 3.849, sono relativi:

- per €/000 1.793 ai marchi CONI, che a partire da quest'anno risultano rideterminati, come conseguenza dell'operazione di rivalutazione dei marchi, effettuata in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente (v. sopra, sezione immobilizzazioni immateriali)
- per €/000 2.056 alle immobilizzazioni materiali (fabbricati, macchinari, attrezzature sportive, impianti sportivi, mobili e arredi, etc.), di cui la componente più significativa, a partire da quest'anno, riguarda il complesso di asset (presso i CPO – Centri di Preparazione Olimpica) trasferiti da Sport e salute ex lege (D.L. n. 5 del 29 gennaio 2021 e DPCM del 17 giugno 2021).

L'incremento rispetto al 2020 (+ €/000 2.896) riguarda le suddette due componenti, di cui la prima (ammortamenti marchi) era presente anche nel 2020 ma con un valore inferiore, in quanto il valore è stato determinato prima dell'operazione di rivalutazione dei marchi, mentre la seconda non era presente nel 2020 (eccezione fatta per alcuni macchinari presso l'Istituto di medicina dello sport), trattandosi dell'esercizio precedente all'operazione di trasferimento dei CPO al CONI.

Le **svalutazioni dei crediti** sono pari ad €/000 19, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (+ €/000 4).

Accantonamenti per rischi ed oneri

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati nuovi accantonamenti per €/000 413, per rischi legati al contenzioso proprio del CONI (parcelle e sorte).

Oneri diversi di gestione

La voce – sostanzialmente allineata rispetto all'esercizio precedente - ammonta ad €/000 1.337 e riguarda principalmente (per €/000 1.327) gli accantonamenti effettuati e successivamente versati allo Stato in applicazione delle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa pubblica.

Costi dei Comitati Regionali

Come per i ricavi, anche per i costi (pari ad €/000 9.099) si rinvia anche per un maggior dettaglio al paragrafo "Risultanze contabili dei Comitati Regionali".

PROVENTI / ONERI FINANZIARI

La voce in esame presenta un saldo negativo per €/000 36 ed accoglie il saldo fra interessi attivi e spese e commissioni maturate sui c/c bancari, inclusi gli utili / perdite su cambi relativi ad operazioni in valuta.

IMPOSTE E TASSE

Imposte dell'esercizio €/000	2021	2020	Variazione
IRES	2.247	-	2.247
IRES - Imposte Anticipate	(166)	-	(166)
IRES di competenza	2.081	-	2.081
IRAP	79	73	6
Totale	2.160	73	2.087



L'IRES di competenza 2021 è pari ad €/000 2.081 (a fronte di un valore pari a 0 nel 2020), dal momento che il corrente esercizio di bilancio ricade nell'anno olimpico, con conseguente intenso sviluppo commerciale dei marchi CONI e, quindi, con generazione di una base imponibile significativamente maggiore rispetto all'esercizio precedente. Il suddetto ammontare è la risultante fra il valore dell'IRES dovuta all'erario, pari ad €/000 2.247 e la riduzione di €/000 166 per imposte anticipate, relative alle differenze temporanee deducibili ai fini IRES negli esercizi successivi fra gli ammortamenti civilistici e quelli fiscali dei marchi CONI (per maggiori dettagli si veda sopra l'apposita sezione della nota integrativa relativa allo stato patrimoniale – crediti).

L'IRAP 2021 rappresenta l'imposta pagata mensilmente dal CONI e calcolata, come previsto dalla norma per le Amministrazioni Pubbliche, sulle collaborazioni intrattenute nel corso dell'esercizio, sia dalle strutture centrali, che presso i Comitati Regionali.

RISULTANZE CONTABILI DEI COMITATI REGIONALI DEL CONI¹

Premessa

I Comitati Regionali del CONI sono dotati da Statuto dell'Ente di autonomia gestionale per il perseguimento dei propri compiti. Essi gestiscono autonomamente la propria attività nel rispetto dei Regolamenti approvati nelle diverse materie dalla Giunta Nazionale del CONI.

Riguardo alle attività amministrative e di controllo sono tenuti a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI e nelle relative procedure contabili.

Da un punto di vista **politico e gestionale** hanno fatto riferimento per il 2021 direttamente alla Segreteria Generale del CONI (mentre dal 2022 è stato definito nell'organigramma un ufficio dedicato, nell'ambito della nuova pianta organica del CONI), che ha la responsabilità di valutare, anche nelle fasi di predisposizione dei Budget e rimodulazioni di Budget dei Comitati, le attività ed i programmi di promozione sportiva e formativi (sia per i progetti a coordinamento centrale, che per quelli a carattere locale), di monitorarne l'attuazione e la rendicontazione, verificando in corso d'anno ed a fine esercizio nel merito le spese da questi sostenute.

Fanno inoltre riferimento all'Ufficio amministrativo centrale - CONI partner per la funzione di coordinamento nell'espletamento degli **adempimenti di natura contabile e fiscale**.

I Comitati Regionali aggiornano la contabilità sul sistema informativo contabile SAP, il che consente al CONI di disporre di una base dati integrata ed unitaria e di aggregare nel bilancio unico dell'Ente le 22 contabilità gestite (una per il centro e 21 per i Comitati Regionali).

Processo di chiusura della contabilità e di aggregazione dei dati

I processi di chiusura del bilancio d'esercizio dei Comitati Regionali (CR) ordinariamente prevedono:

- il monitoraggio in corso d'anno degli andamenti di Budget/rimodulazioni di Budget e delle azioni in esse contenute da parte dello staff della Segreteria generale del CONI;
- il monitoraggio in corso d'anno della tempestiva tenuta della contabilità da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner;
- al termine dell'esercizio, la comunicazione da parte dei Comitati Regionali dell'avvenuta chiusura del proprio consuntivo, mediante trasmissione della prevista documentazione (checklist di riepilogo delle attività di chiusura e situazione contabile aggiornata) sottoscritta dal Presidente in carica;
- la verifica a consuntivo da parte dello staff della Segreteria generale del CONI degli aspetti inerenti la gestione dei Comitati Regionali e, in particolare, la coerente realizzazione da parte di queste delle attività definite nei Budget / aggiornamenti di Budget ed il merito delle spese dagli stessi sostenute;
- la verifica a consuntivo da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner dei principali aspetti di natura contabile (competenza economica, corretta classificazione delle voci rispetto al piano dei conti, etc.). Nell'ambito di tale supervisione, formalizzata nelle citate checklist, sono altresì state effettuate centralmente, sulla base delle informazioni e documenti forniti dai Comitati Regionali, talune scritture di rettifica/integrazione rispetto alle risultanze contabili dei Comitati Regionali, al fine di renderle omogenee con quelle centrali e consentirne l'aggregazione nel bilancio unico dell'Ente;

¹ Il dettaglio delle risultanze contabili a livello di singolo Comitato, di seguito riportato nelle tabelle del presente paragrafo, non è stato sottoposto a revisione contabile da parte di PwC, fermo restando l'assoggettamento alla suddetta revisione dei valori aggregati economici e patrimoniali (sommatoria per tutti i Comitati).



- l'approvazione della situazione contabile dei CR, così definite, da parte delle rispettive Giunte Locali.

Per il bilancio 2021, sono stati effettuati in corso d'anno da parte dell'Ufficio amministrazione centrale CONI partner alcuni monitoraggi sullo stato delle chiusure contabili dei Comitati Regionali, richiedendo la compilazione di check-list successive, aventi ad oggetto le principali poste contabili. Si riporta di seguito una sintesi di quanto trasmesso da ciascuna Struttura Territoriale:

- checklist di monitoraggio dell'avanzamento contabile (al 31/10/2021): documentazione trasmessa da 19 Comitati su 21;
- checklist di chiusura della contabilità 2021: documentazione trasmessa da 20 Comitati su 21;
- delibera della Giunta Regionale di approvazione del consuntivo e della situazione contabile 2021 del CR: documentazione trasmessa da 18 Comitati su 21.

Sintesi delle risultanze contabili dei Comitati Regionali

Si riporta di seguito una sintesi delle principali risultanze emerse, a livello aggregato, dalla chiusura al 31 dicembre 2021 della contabilità dei Comitati Regionali, sia in termini di situazione patrimoniale, che di andamento economico dell'esercizio, quest'ultimo in particolare con una vista sia per tipologia di ricavo e costo, sia per destinazione degli stessi rispetto alle progettualità dei Comitati.

Per un dettaglio a livello di singola **Struttura Territoriale** si rinvia alla fine della presente sezione.

Tali situazioni rappresentano una "vista puramente gestionale" e non "contabile/bilanciistica" dei Comitati Regionali, con l'obiettivo di poterne rappresentare l'andamento economico e patrimoniale: pertanto tra i crediti, i debiti ed i ricavi sono riportati, oltre a quelli riferiti a controparti esterne al CONI, anche quelli verso la sede centrale del CONI, che, in quanto riferiti alla gestione "interna" CONI (rappresentando un mero trasferimento interno di risorse), non emergono nel bilancio unico dell'Ente.

Situazione Patrimoniale al 31.12.2021 (valori in €/000)

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020	Delta '21-'20	Delta %
CREDITI:				
Verso terzi:				
-Valore lordo	1.453	573	879	153%
-Fondo svalutazione Crediti	(30)	(14)	(15)	116%
-Valore netto (A)	1.423	560	863	154%
Verso il CONI (B)	6.639	5.837	802	14%
TOTALE CREDITI (A)+(B)	8.062	6.397	1.665	26%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.713	4.670	(2.957)	(63%)
TOTALE ATTIVO	9.774	11.066	(1.292)	(12%)
PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020	Delta '21-'20	Delta %
PATRIMONIO NETTO:				
PN iniziale	6.536	10.162	(3.626)	(36%)
Risultato economico di esercizio	507	(3.626)	4.133	(114%)
PN finale	7.043	6.536	507	8%
F.DO RISCHI ED ONERI FUTURI	42	0	42	
DEBITI ed ANTICIPAZIONI RICEVUTE:				
Debiti verso terzi (A)	2.452	1.036	1.417	137%
Anticipazioni ricevute (B)	237	3.495	(3.258)	(93%)
TOTALE DEBITI ed ANT. RICEVUTE (A+B)	2.689	4.530	(1.841)	(41%)
TOTALE PASSIVO	9.774	11.066	(1.292)	(12%)

Il patrimonio netto dei Comitati Regionali al 31.12.2021 ammonta ad €/000 7.043 ed evidenzia un incremento rispetto al valore di apertura (€/000 6.536), per via del risultato economico positivo realizzato nel 2021 di €/000 507. Tale patrimonio è composto prevalentemente da trasferimenti da ricevere dal CONI (€/000 6.639), da disponibilità liquide (€/000 1.713), al netto di debiti ed anticipazioni ricevute da terzi (€/000 2.689).



Si riporta nella tabella seguente il dettaglio del patrimonio netto per Comitato, con ordinamento crescente in base all'indicatore di solidità patrimoniale, dato dall'incidenza percentuale del patrimonio netto (al 31.12.2021) rispetto al totale dei costi del Comitato per lo stesso esercizio (dati in €/000).

Come si evince dalla tabella, la situazione della solidità patrimoniale è molto eterogenea, passando da casistiche di Comitati con una:

- bassissima incidenza (primo Comitato), che si trova molto al limite rispetto a situazioni di equilibrio patrimoniale, essendo per questo infatti sufficiente un esercizio di costi non ben bilanciati dai ricavi;
- bassa incidenza (2 Comitati tra il 20 ed il 50%);
- media incidenza (per 6 Comitati il valore del parametro è ricompreso fra il 50 e il 100%);
- elevata incidenza (per 5 Comitati il valore del parametro è superiore al 100%, fino ad arrivare, nei casi estremi, ad un valore pari o superiore al 3000%): per tutte queste situazioni vi è una assoluta eccedenza (rispetto ai fabbisogni medi) di risorse nello stock patrimoniale del relativo Comitato.

Indicatore di solidità patrimoniale dei Comitati CONI (valori in €)

COMITATI	Patrimonio Netto al 31/12/2021	Costi esercizio 2021	PN/Costi
Friuli Venezia Giulia	30.462	3.761.097	1%
Sicilia	284.339	1.004.032	28%
Lazio	131.570	382.327	34%
Abruzzo	125.301	237.884	53%
Trento	203.481	341.312	60%
Marche	99.858	143.859	69%
Campania	204.554	231.701	88%
Veneto	270.430	304.177	89%
Emilia Romagna	299.066	305.631	98%
Piemonte	724.533	683.192	106%
Liguria	100.291	83.111	121%
Lombardia	752.997	501.621	150%
Toscana	595.826	361.547	165%
Sardegna	1.105.196	490.425	225%
Molise	165.049	47.844	345%
Valle D'Aosta	67.639	19.240	352%
Umbria	236.193	42.647	554%
Puglia	466.815	69.503	672%
Calabria	445.650	50.181	888%
Basilicata	524.693	31.818	1649%
Bolzano	204.730	6.337	3294%
TOTALE	7.042.675	9.099.486	77%

I crediti verso terzi sono rappresentati principalmente da crediti verso regioni / province / comuni ed altri enti, deliberati dai suddetti enti a favore dei Comitati Regionali CONI per prestazioni di natura istituzionale, che gli stessi si impegnano a realizzare e a rendicontare agli enti eroganti (laddove previsto negli accordi fra le parti). Tali crediti sono rappresentati al netto della quota accantonata a fondo svalutazione, a seguito della valutazione sui rischi di inesigibilità.

Il valore evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente di €/000 863, correlato all'incremento del volume di attività rispetto all'esercizio precedente, contraddistinto invece quest'ultimo dalle limitazioni dovute alla situazione pandemica.

I Comitati che presentano, in valore, le posizioni più significative sono il Piemonte, la Sardegna e la Sicilia, riferite rispettivamente alle posizioni verso la Regione Piemonte in relazione a contributi a sostegno di ASD per far fronte all'emergenza da Covid-19; verso la Regione Sardegna per i progetti "Chent'annos In salute" e "Sport e gioventude"; verso la Regione Sicilia per progetti in favore dell'inclusione sociale e per manifestazioni sportive.

I trasferimenti da ricevere dal CONI rappresentano la quota dei contributi assegnati dalla Giunta Nazionale ai Comitati Regionali, nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti, non ancora erogati in quanto i Comitati sono



risultati già dotati, lungo l'arco dell'intero 2021, di un livello di disponibilità liquide adeguato al sostenimento delle spese d'esercizio, in coerenza con le iniziative dagli stessi di volta in volta attivate. L'incremento di €/000 802 rispetto al 2020 è sostanzialmente ascrivibile ad una maggiore assegnazione di contributi da parte dell'Ente centrale.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalla liquidità detenuta al 31.12.2021 sui conti correnti dei Comitati Regionali, sul conto di Tesoreria centrale presso Banca d'Italia, oltre che dalla cassa contanti. Il decremento di €/000 2.957 rispetto al 2020 è dipeso principalmente dall'utilizzo di liquidità (ricevuta nel 2020 dalla Regione Friuli e contabilizzata in quell'anno tra le anticipazioni, in attesa di essere impiegata) effettuato nell'esercizio dal Comitato Friuli Venezia Giulia, mediante corresponsione di contributi alle ASD.

I debiti verso terzi sono rappresentati dalle posizioni passive dei Comitati territoriali verso i fornitori per acquisto di beni e servizi e verso i propri collaboratori (tecnico sportivi dilettantistici, occasionali, professionisti, etc.), sia per fatture ricevute nell'esercizio che da ricevere al 31.12.2021.

L'incremento di €/000 1.417 rispetto al 2020 è giustificato da un maggiore coinvolgimento dei Comitati in attività finalizzate a sostenere le ASD in relazione dell'emergenza da Covid-19.

I Comitati che presentano, in valore, le posizioni più significative sono il Friuli e il Piemonte, riferite rispettivamente alle fatture da ricevere e ai debiti verso le ASD a cui sono state assegnati nell'esercizio 2021 contributi da emergenza Covid-19 non ancora liquidati alla data di chiusura dell'esercizio. I suddetti debiti sono stati in buona parte liquidati dai Comitati nell'arco dei primi mesi del 2022.

Le anticipazioni ricevute da terzi sono rappresentate dalle somme erogate a titolo di acconto da enti finanziatori (Regioni, Comuni, etc.) nell'ambito di contributi istituzionali assegnati ai Comitati.

Il decremento di €/000 3.258 rispetto al 2020 è dipeso principalmente dall'utilizzo, da parte del Comitato Friuli, delle liquidità anticipate dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i contributi da liquidare alle ASD per l'emergenza Covid (vedi sopra, relativamente alle "disponibilità liquide").

Nella tabella che segue si riporta la situazione patrimoniale articolata per singolo Comitato Regionale.

 **Dopla Conforme all'originale**
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



STATO PATRIMONIALE COMITATI REGIONALI AL 31.12.2021 (valori in €)

N°	COMITATI	ATTIVO						PASSIVO							
		Crediti verso terzi			Crediti per contributi CCN (B)	Totale crediti (A) + (B)	Disponibilità liquide	TOTALE ATTIVO	Patrimonio Netto al 31/12/2021 (A)	Rid. economico passivo al esercizio (B)	Patrimonio Netto al 31/12/2021 (A) + (B)	Dettagli terzi terzi	Fondo prestiti futuri	Anticipazioni ricevute	TOTALE PASSIVO
Valore lordo	Fondo Solvibilità CCN	Valore netto (A)	Valore netto (B)	Polizze vita											
1	Abruzzo	71.459		71.459	40.138	111.597	26.844	138.541	109.026	16.764	125.301	13.239			138.541
2	Basilicata	0		0	522.144	522.144	6.230	527.374	513.428	11.207	524.635	2.660			527.374
3	Basilicata	0		0	191.721	191.721	29.970	221.691	188.481	22.029	210.510	3.961			214.471
4	Calabria	300		300	424.819	425.119	29.978	455.097	372.716	72.955	445.671	9.447			455.097
5	Campania	20.092	(19.342)	150	210.017	210.167	13.934	224.101	198.879	8.675	207.554	19.548			224.101
6	Emilia Romagna	0		0	293.226	293.226	30.024	323.250	273.558	25.510	299.068	19.323			323.250
7	Friuli Venezia Giulia	84.000		84.000	73.291	157.291	923.611	1.080.902	17.329	13.132	30.462	852.565		197.878	1.278.780
8	Lazio	148.900	(2.114)	146.786	29.500	176.286	33.975	210.261	86.206	46.365	132.571	78.591			210.261
9	Liguria	0		0	101.042	101.042	8.714	109.756	86.827	13.754	100.581	3.465			109.756
10	Lombardia	2.926	(1.800)	1.126	775.780	777.217	61.841	839.058	713.608	35.365	748.973	85.850			839.058
11	Marche	1.400		1.400	101.426	102.826	34.159	136.985	99.434	4.425	103.859	37.126			136.985
12	Medio	0		0	141.034	141.034	28.053	169.087	157.850	1.468	159.318	2.038			169.087
13	Piemonte	503.900	(2.800)	501.100	805.916	1.306.916	17.478	1.324.394	689.852	25.981	714.533	559.951			1.324.394
14	Puglia	2.550		2.550	499.748	502.298	72.347	574.645	349.513	117.302	466.815	39.972		27.858	574.645
15	Sardegna	275.200		275.200	550.131	1.225.331	1.948	1.227.279	1.084.048	21.151	1.105.199	138.076			1.243.275
16	Sicilia	214.570		214.570	171.313	385.883	97.761	483.644	275.548	8.791	284.339	199.304			483.644
17	Toscana	76.882	(852)	76.030	704.670	780.700	2.461	783.161	596.328	29.501	625.829	166.524		1.110	783.161
18	Trento	11.069	(0,000)	11.069	46.804	57.873	174.204	232.077	208.203	(4.728)	203.475	20.668		8.008	232.077
19	Umbria	2.865		2.865	181.880	184.745	93.801	278.547	229.387	6.827	236.193	42.354			278.547
20	Valle D'Aosta	0		0	107.761	107.761	4.333	112.094	59.491	8.148	67.639	2.723	42,322		112.094
21	Veneto	39.825		39.825	266.532	306.357	29.484	335.841	256.376	14.054	270.430	65.411			335.841
	TOTALE	1.452.948	(30,028)	1.422.920	6.638.901	8.061.822	1.712.621	9.774.443	6.535.720	506.955	7.042.675	2.452.454	42,322	236,991	9.774.443



Andamento economico dell'esercizio 2021

Conto economico per natura (valori in €/000)

GE PER NATURA - GENERALE <small>valori in euro</small>	2021		2020		DELTA 2021- 2020
	Valori	%	Valori	%	
Contributi da Regioni, Province, Comuni, altri Enti	6.337	66,0%	4.790	67,8%	1.548
Contributi Stato da Sede Centrale ai Comitati	2.268	23,6%	1.526	21,6%	642
Dritti Amministrativi ril.parc.veniva fin e conformità	612	6,4%	323	4,6%	290
Dritti Amministrativi ril. pareri tec.sportiva	179	1,9%	235	3,3%	(56)
Ricavi per quota partecipazione Educamp	100	1,0%	0	0,0%	100
Altri Ricavi	75	0,8%	86	1,2%	(11)
Ricavi da sponsorizzazioni	37	0,4%	1	0,0%	36
Risultati Finanziari OT	0	0,0%	0	0,0%	(0)
TOTALE CONTRIBUTI e RICAVI (A)	9.606		7.050		2.547
Contributi Erogati dal Comitato alle Soc.Sportive	4.746	52,2%	6.214	88,2%	(1.468)
Comp.si Collab.ni Tecnico Sport. Dilettantistiche	2.681	29,0%	3.291	46,8%	(610)
Compensi Professionali	790	8,7%	688	9,8%	102
Altri Costi	275	3,0%	229	3,3%	46
Costi fidejussivi da Sport e salute	130	1,4%	0	0,0%	130
Compensi Collaborazioni Occasionali	129	1,4%	109	1,5%	21
Costi di viaggio, vitto e alloggio Organi	88	1,0%	47	0,7%	41
Noleggio Attrezzature	49	0,5%	0	0,0%	49
Oneri Previdenziali ed Assistenziali per Collabor.	29	0,3%	22	0,3%	7
Compensi Revisore dei Conti	24	0,3%	25	0,4%	(1)
Costi di viaggio, vitto e alloggio terzi	24	0,3%	3	0,0%	21
Acquisto Materiale Sportivo e Divisa	19	0,2%	0	0,0%	19
Svalutazione Crediti	16	0,2%	4	0,1%	12
Materiale vario e beni non capitalizzabili	14	0,2%	12	0,2%	2
Imposte e Tasse	11	0,1%	11	0,2%	0
Riviste Pubblicazioni e Periodici	8	0,1%	18	0,3%	(8)
Corse e Mesaglie (Materiale di Premiazione)	6	0,1%	0	0,0%	6
Spese di Rappresentanza	5	0,1%	3	0,0%	2
Spese Postali	2	0,0%	3	0,0%	(1)
Spese e Commissioni Bancarie	2	0,0%	3	0,0%	(1)
Manutenzioni Ordinarie	0	0,0%	0	0,0%	(0)
Oneri finanziari	0	0,0%	0	0,0%	(0)
TOTALE COSTI (B)	9.059		10.596		(1.589)
RIS. EC. D'ESERCIZIO (C) = (A) - (B)	507		-3.626		4.133

Conto economico per "destinazione" (valori in €/000)

	Contributi e ricavi (A)			Costi (B)	Risult. ec. es. (A-B)
	Contributi Stato da Centro ai Comitati	Contributi e Ricavi da terzi	Totale		
PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE		3	3	7	(4)
PROMOZIONE TERRITORIALE	150	6.312	6.462	6.411	51
FUNZIONAMENTO	436	602	1.239	1.069	179
SUCCULE REGIONALI DELLO SPORT	290	197	477	387	60
CENTRI CONI	790	0	790	739	50
EDUCAMP	610	28	638	495	141
MINISTERI (FAMI, SPORT DI CLASSE)	0	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	2.266	7.340	9.606	9.099	507

I **contributi e ricavi** registrano un aumento di €/000 2.547 (da €/000 7.050 ad €/000 9.606), per via di un accrescimento dei contributi e ricavi raccolti direttamente dai Comitati Regionali a livello locale (+€/000 1.548), oltre che per via dell'incremento dei contributi assegnati dalla sede centrale CONI (+ €/000 640).

Le risorse raccolte direttamente dai Comitati a livello locale si compongono principalmente dei **contributi assegnati da regioni/province/comuni/altri Enti**, per €/000 6.337 (ossia il 66% del valore della produzione), di cui si riporta di seguito l'estratto delle componenti maggiormente valorizzate (di valore unitario superiore ad €/000 100), sulla base delle risultanze contabili.



Dettaglio analitico delle principali posizioni che compongono la voce contributi assegnati da regioni/province/comuni/altri Enti (valori in €/000)

Descrizione progetto	Comitato	Importo
Regione Friuli- Contributo sanificazione 2021	FriuliV.Giulia	2.310
Regione Friuli - Decreto sanificazione 2021	FriuliV.Giulia	624
Regione Piemonte -contributi ASD PANDEMIA DA COVID-19	Piemonte	500
Regione Sicilia -PIANO DI RIPARTO 75%-STAGIONE SPORTIVA 2021	Sicilia	429
Regione Sardegna- contributi manifestazioni sportive	Sardegna	336
Regione Friuli - M3S 2021	FriuliV.Giulia	260
Regione Friuli-sport di squadra 2021	FriuliV.Giulia	260
Regione Sicilia - L.R.8/78 LOSPORTUNDIRITTOXTUTTI	Sicilia	165
Prov.Aut.Trento- ALFABET.MOTORIA GEN-GIU21	Trento	150
Regione Sicilia- L.R. 8/78 PROG. DI INCLUSIONE SOCIALE	Sicilia	141
TOTALE		5.165


La riduzione dei costi rispetto al 2020 è pari per €/000 1.586 (da €/000 10.686 ad €/000 9.099).

La voce più significativa è data dai contributi erogati dal Comitato alle società sportive, pari ad €/000 4.746.

Seguono poi per rilevanza i compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche e quelli per collaborazioni professionali (pari rispettivamente ad €/000 2.681 ed €/000 790), che sommati alla voce dei contributi erogati alle società sportive rappresentano circa il 90% del totale dei costi.

Le variazioni più significative rispetto al 2020 riguardano le voci dei contributi erogati alle società sportive (- €/000 1.468) e dei compensi per collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche (-€/000 610), dipese sostanzialmente da una diffusa riduzione dei contributi erogati alle ASD (ad eccezione del Comitato Friuli e del Comitato Piemonte) e dal venire meno di alcuni progetti che, l'anno precedente, avevano coinvolto l'impiego di collaborazioni tecnico - sportive dilettantistiche (in particolar modo il progetto "Lombardia in gioco" del Comitato Lombardia).

Nella tabella che segue si riporta il conto economico articolato per singolo Comitato Regionale (il primo per natura ed il secondo per destinazione).


 Dopo Conferma all'originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini



CE per destinazione (valori in €)

COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER OPZIONE INTERVO	PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FUNZIO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	CENTRI CONI	EDUCAMP	TOTALE COMPLESSIVO	
1	Abruzzo	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	4.086	17.853	11.200	30.354	14.500	78.393
		Contributi e Ricavi da terzi	-	107.410	19.770	48.575	-	-	175.755
		Totale Contributi e Ricavi	-	111.496	37.623	66.428	30.354	14.500	254.148
		Totale Costi	-	108.883	128.487	55.960	30.354	14.800	237.884
		Risultato economico d'esercizio	0	2.612	13.941	10.468	0	100	16.321
2	Basilicata	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	1.754	13.453	2.800	13.000	-	31.017
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	32.069	-	-	-	12.069
		Totale Contributi e Ricavi	-	1.754	45.522	2.800	13.000	-	43.086
		Totale Costi	-	-	19.188	630	12.000	-	31.818
		Risultato economico d'esercizio	0	1.754	26.334	2.170	1.000	0	11.267
3	Bolzano	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	1.315	10.753	801	15.215	-	28.084
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	302	-	-	-	302
		Totale Contributi e Ricavi	-	1.315	11.055	801	15.215	-	28.386
		Totale Costi	-	-	6.337	-	-	-	6.337
		Risultato economico d'esercizio	0	1.315	4.718	801	15.215	0	22.049
4	Calabria	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	4.917	20.553	10.398	7.500	40.373	91.742
		Contributi e Ricavi da terzi	3.050	1.500	25.823	-	-	-	31.373
		Totale Contributi e Ricavi	3.050	6.417	46.376	10.398	7.500	40.373	123.116
		Totale Costi	800	-	35.148	5.435	4.800	4.300	50.183
		Risultato economico d'esercizio	2.250	6.417	11.228	4.963	2.700	36.073	72.933
5	Campania	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	11.413	22.553	15.959	31.982	84.530	166.457
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	30.078	34.841	-	-	73.919
		Totale Contributi e Ricavi	-	11.413	52.631	50.840	31.982	84.530	240.376
		Totale Costi	-	27.314	49.665	38.707	31.962	84.054	231.701
		Risultato economico d'esercizio	0	15.099	3.966	12.133	0	477	8.675
6	Emilia Romagna	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	10.695	29.353	23.601	106.708	20.284	190.641
		Contributi e Ricavi da terzi	-	77.130	49.607	13.762	-	-	140.500
		Totale Contributi e Ricavi	-	87.825	78.960	37.363	106.708	20.284	331.140
		Totale Costi	-	81.191	71.712	27.955	106.708	18.055	305.631
		Risultato economico d'esercizio	0	6.634	7.248	9.408	0	2.229	25.510
7	Friuli Venezia G.	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	3.607	16.853	8.001	22.653	15.379	25.510
		Contributi e Ricavi da terzi	-	3.947.230	33.150	20.718	-	-	66.492
		Totale Contributi e Ricavi	-	3.650.837	50.043	34.719	22.653	15.379	3.774.230
		Totale Costi	-	3.647.342	42.355	33.451	22.650	15.300	3.761.097
		Risultato economico d'esercizio	0	3.493	7.688	1.268	3	70	1.132


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FUNZIO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	CENTRI CONI	EDUCAMP	TOTALE COMPLESSIVO	
8	Lazio	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	15.977	22.533	20.801	49.961	27.597	136.309
		Contributi e Ricavi da terzi	-	193.763	61.546	10.000	-	28.054	291.362
		Totale Contributi e Ricavi	-	209.740	84.099	30.801	49.961	53.651	427.692
		Totale Costi	-	208.752	67.454	15.250	49.961	40.910	382.327
		Risultato economico d'esercizio	0	428	16.645	15.551	0	12.741	45.365
9	Liguria	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	4.235	16.853	14.000	9.460	28.800	73.348
		Contributi e Ricavi da terzi	-	6.897	16.861	-	-	-	23.528
		Totale Contributi e Ricavi	-	11.132	33.484	14.000	9.460	28.800	96.876
		Totale Costi	-	6.897	25.554	12.720	9.460	28.380	83.111
		Risultato economico d'esercizio	0	4.235	7.929	1.280	0	420	13.764
10	Lombardia	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	21.898	39.453	31.600	117.754	95.000	305.704
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	235.306	-	-	-	235.306
		Totale Contributi e Ricavi	-	21.898	274.759	31.600	117.754	95.000	541.010
		Totale Costi	-	18.371	250.751	25.892	117.754	88.833	501.621
		Risultato economico d'esercizio	0	3.527	24.008	5.707	0	6.167	39.389
11	Marche	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	4.709	19.593	15.999	49.490	23.008	112.757
		Contributi e Ricavi da terzi	-	1.000	34.527	-	-	-	35.527
		Totale Contributi e Ricavi	-	5.709	54.080	15.999	49.490	23.008	148.284
		Totale Costi	-	5.877	51.395	14.082	49.490	23.008	143.859
		Risultato economico d'esercizio	0	(168)	2.685	1.917	0	0	4.425
12	Molise	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	1.033	11.453	5.999	23.178	8.481	50.144
		Contributi e Ricavi da terzi	-	-	4.938	210	-	-	5.148
		Totale Contributi e Ricavi	-	1.033	16.391	6.209	23.178	8.481	55.292
		Totale Costi	-	-	11.569	4.130	23.178	8.957	47.844
		Risultato economico d'esercizio	0	1.033	4.922	2.079	0	(476)	7.448
13	Piemonte	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	11.158	27.553	15.999	88.833	2.943	146.597
		Contributi e Ricavi da terzi	-	503.000	58.117	1.159	-	-	562.276
		Totale Contributi e Ricavi	-	514.158	85.770	17.158	88.833	2.943	708.873
		Totale Costi	-	514.309	54.140	10.873	88.833	16.035	683.192
		Risultato economico d'esercizio	0	(140)	31.630	6.285	0	(12.092)	25.681
14	Puglia	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	8.806	24.253	14.369	42.144	72.720	162.322
		Contributi e Ricavi da terzi	-	2.000	22.483	-	-	-	24.483
		Totale Contributi e Ricavi	-	10.806	46.736	14.369	42.144	72.720	186.805
		Totale Costi	700	16.882	28.035	-	17.370	6.716	89.503
		Risultato economico d'esercizio	(700)	(5.076)	18.701	14.369	24.774	65.004	117.302

CONI
 CONI Conferma all'originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



COMITATO	CONTO ECONOMICO ANALITICO PER ORDINE INTERNO	PROMOZIONE SPORTIVA NAZIONALE	PROMOZIONE TERRITORIALE	FUNZIO	SCUOLE REGIONALI DELLO SPORT	CENTRI CONI	EDUCAMP	TOTALE COMPLESSIVO
15	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	5.834	23.000	9.201	-	28.475	66.509
	Contributi e Ricavi da terzi	-	355.892	30.579	68.395	-	-	445.866
	Totale Contributi e Ricavi	-	361.726	53.579	77.596	-	-	480.901
	Totale Costi	-	341.070	80.988	54.238	-	14.120	486.416
	Risultato economico d'esercizio	0	20.656	(27.389)	(17.230)	0	14.355	(21.451)
16	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	11.151	23.353	18.800	99.744	369	21.517
	Contributi e Ricavi da terzi	-	809.759	45.609	-	-	-	158.455
	Totale Contributi e Ricavi	-	820.910	74.962	18.800	99.744	369	158.455
	Totale Costi	-	819.045	69.113	18.723	93.510	3.640	1.004.032
	Risultato economico d'esercizio	0	11.865	5.849	1.077	6.234	(3.271)	(15.177)
17	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	10.245	31.853	23.691	65.335	31.281	151.515
	Contributi e Ricavi da terzi	-	179.305	50.229	-	-	-	229.533
	Totale Contributi e Ricavi	-	189.550	81.282	23.691	65.335	31.281	391.048
	Totale Costi	-	188.150	80.333	18.958	65.335	30.772	361.547
	Risultato economico d'esercizio	0	1.400	995	4.733	4.563	509	29.501
18	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	1.588	10.753	4.799	7.976	9.599	34.816
	Contributi e Ricavi da terzi	-	290.593	2.180	-	-	-	301.773
	Totale Contributi e Ricavi	-	301.282	12.933	4.799	7.976	9.599	336.589
	Totale Costi	-	5.388	285.528	13.858	25.217	4.476	8.848
	Risultato economico d'esercizio	0	2.645	(10.925)	(20.418)	(17.241)	(17.249)	(57.255)
19	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	2.531	13.453	7.599	-	-	10.583
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	15.789	-	-	-	15.789
	Totale Contributi e Ricavi	-	2.531	29.242	7.599	-	-	26.372
	Totale Costi	-	203	1.749	27.041	3.954	-	10.000
	Risultato economico d'esercizio	0	2.328	27.493	3.645	0	(10.000)	(16.275)
20	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	609	9.753	-	8.000	11.929	27.387
	Contributi e Ricavi da terzi	-	-	2	-	-	-	2
	Totale Contributi e Ricavi	-	609	9.755	-	8.000	11.929	27.389
	Totale Costi	-	1.351	5.859	-	6.000	5.500	19.240
	Risultato economico d'esercizio	0	(1.742)	3.896	0	(1.500)	(3.111)	(1.851)
21	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	12.802	25.953	24.400	5.500	77.000	145.655
	Contributi e Ricavi da terzi	-	127.043	41.752	3.780	-	-	172.575
	Totale Contributi e Ricavi	-	139.845	67.705	28.180	5.500	77.000	318.230
	Totale Costi	-	138.173	63.951	22.591	5.500	77.000	304.117
	Risultato economico d'esercizio	0	1.672	3.754	5.690	0	0	14.113
Totale	Contributi Stato da Centro ai Comitati	-	150.000	438.460	280.000	789.807	609.761	2.256.027
	Contributi e Ricavi da terzi	-	3.050	6.311.842	802.228	197.441	-	7.340.414
	Totale Contributi e Ricavi	-	3.050	6.461.842	1.282.688	987.248	-	8.596.441
	Totale Costi	-	6.791	6.410.988	1.084.112	247.004	498.253	8.099.498
	Risultato economico d'esercizio	0	50.656	178.571	50.437	50.456	140.562	506.953



COMMENTO AL RENDICONTO FINANZIARIO

Le disponibilità liquide al 31.12.2021 ammontano ad €/000 64.907.

Il flusso di cassa della gestione operativa è negativo per €/000 4.580, che sommato al flusso di cassa della gestione degli investimenti, negativo per €/000 31, determina che nell'anno si è determinato un flusso di cassa complessivo negativo per €/000 4.612, diminuendo le disponibilità liquide da €/000 69.519 ad €/000 64.907.

In termini di analisi dinamica, le determinanti del cash flow negativo registrato nel 2021 sono da ascrivere al deficit economico pari ad €/000 7.829, in parte bilanciato dalla presenza di costi non aventi natura monetaria, in particolare ammortamenti pari ad €/000 3.849, mentre la restante componente che ha impattato sul cash flow è stata la dinamica finanziaria, ossia le tempistiche di incasso / pagamento di crediti / debiti pregressi a valere sul corrente esercizio di bilancio.

In termini di composizione, le principali voci che compongono il prospetto di rendiconto finanziario 2021 sono date da:

- Contributi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (incassi di €/000 55.700), che accolgono sia il contributo statale assegnato al CONI nel 2021 (€/000 50,500), sia per €/000 5.200 il contributo straordinario per i Giochi Olimpici Invernali di Pechino 2022;¹
- Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi (pagamenti di €/000 43.312), di cui le principali componenti sono date dal Contratto di Servizio con Sport e salute SpA (conguagli 2020 e competenze 2021), dai pagamenti effettuati per i Giochi di Tokyo 2020 e dagli anticipi erogati in vista dei Giochi Invernali di Pechino 2022;
- Trasferimenti correnti ad Amm.ni Pubbliche/Istituzioni Sociali Private/Altri soggetti (pagamenti di €/000 20.966), di cui le principali componenti sono date dai Premi Medaglia di Tokyo 2020, dai contributi relativi ai Mondiali di Nuoto 2022 e da quelli per i Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il finanziamento da parte dello Stato nel 2022

Alla data attuale, risultano stanziati a favore del CONI contributi statali pari complessivamente ad €/000 56.700, di cui €/000 45.000 relativi alla quota ordinaria 2022, €/000 5.200 relativi alla contribuzione straordinaria assegnata per l'organizzazione dei giochi olimpici invernali di Pechino 2022 e dei giochi del mediterraneo di Orano 2022, €/000 1.500 ed €/000 5.000 relativi rispettivamente ai "Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026" e ai "Campionati Europei Nuoto 2022".

Di tale stanziamento risulta alla data attuale essere stata erogata al CONI una quota pari complessivamente ad €/000 18.075.

Costituzione della pianta organica del CONI

Come indicato nella relazione sulla gestione, a partire dal 1 marzo 2022 il CONI ha costituito una propria pianta organica, espletando la procedura prevista per legge (L. 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1 comma 917). Pertanto il bilancio 2022 dell'Ente rifletterà la suddetta operazione, implicando che il costo del personale venga rilevato direttamente sulla contabilità dell'Ente, mentre in passato veniva riaddebitato nell'ambito dei servizi erogati da Sport e salute all'interno del contratto di servizio.

In generale, bisogna tenere conto che l'anno 2022 vedrà impegnato l'Ente nel riassetto organizzativo funzionale complessivo. Tale processo avrà pertanto i riflessi economici e finanziari sull'esercizio 2022, riflessi che impatteranno sulla gestione corrente dell'esercizio e altresì sulle politiche d'investimenti dell'Ente.



PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio 2021 si è chiuso con un **risultato economico negativo di €/000 7.829**, come somma algebrica del risultato economico negativo della gestione del Centro (- €/000 8.336) e di quello positivo dei Comitati Regionali (+ €/000 507).

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ente CONI, in conformità ai principi contabili ed ai criteri di valutazione di riferimento; pertanto, **si propone al Consiglio Nazionale del CONI di deliberare:**

- **l'approvazione del bilancio al 31.12.2021**, sottoposto agli organi del CONI nella composizione dello stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa;
- **di coprire il risultato economico negativo, per la parte ascrivibile alla gestione del Centro, mediante l'utilizzo della riserva vincolata per Tokyo**, accesa in sede di chiusura del bilancio 2019, fino a concorrenza, mentre di vincolare la differenza di €/000 1.164 (€/000 9.500 - €/000 8.336) a copertura dei fabbisogni futuri connessi agli eventi sportivi olimpici / di alto livello previsti nel calendario del 2022;
- **di portare a nuovo il risultato economico positivo ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali**, pari ad €/000 507.

Nel complesso, pertanto, **il patrimonio netto dell'Ente, a seguito delle destinazioni di cui sopra, ammonterà a complessivi €/000 108.852 e sarà così composto:**

- capitale: €/000 34.372;
- riserva vincolata per i giochi 2022: €/000 1.164;
- riserva vincolata per interventi CPO: €/000 3.900;
- riserve disponibili: €/000 38.542;
- utili portati a nuovo - gestione centrale: €/000 23.831;
- utili portati a nuovo - gestione comitati territoriali: €/000 7.043.

Roma, 27 Aprile 2022
Il Segretario Generale del CONI



BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

ALLEGATO 1

**Conto consuntivo in termini
di
cassa
predisposto in base
al format di cui
al Decreto MEF 27 marzo 2013**





Il conto consuntivo in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, di seguito riportato, è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni in materia di armonizzazione dei documenti contabili delle Pubbliche Amministrazioni (L. 196/2009, D.Lvo 91/2011, Decreto MEF 27 marzo 2013, circolare MEF - RFS n. 35/2013).

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	60.651.958
II	Trasferimenti correnti	60.651.958
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	59.110.396
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	1.541.562
I	Entrate extratributarie	11.930.951
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.766.719
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	8.766.719
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	164
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	
III	Altri interessi attivi	164
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	



II	Rimborsi e altre entrate correnti	3.164.067
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	3.164.067
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	




III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazione pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Entrate entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	



III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	




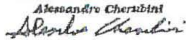
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		72.582.909


 Copia Conforme all'Originale
 Registrata Organ. Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini




USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Rassegna COGOG 2° livello	
I	Spese correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(76.585.332)
II	Renditi da lavoro dipendente				0
III	Retribuzioni lorde				0
III	Contributi sociali a carico dell'Ente				0
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(603.482)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(603.482)
II	Acquisto di beni e servizi	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(43.312.355)
III	Acquisto di beni non sanitari				
III	Acquisto di beni sanitari				
III	Acquisto di servizi non sanitari	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(43.312.355)
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali				
II	Trasferimenti correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(20.965.813)
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(926.573)
III	Trasferimenti correnti a Famiglie				
III	Trasferimenti correnti a Imprese				
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(20.039.240)
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Interessi passivi				0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine				
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
III	Interessi su finanziamenti a breve termine				
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				
III	Altri interessi passivi				0
II	Altre spese per redditi da capitale				0
III	Utile e avanzi distribuiti in uscita				
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi				
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.				


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organizzativa
 Alessandro Cherubini





II	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc)				
III	Rimborsi di imposte in uscita				
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea				
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso				
II	Altre spese correnti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(11.704.183)
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti				
III	Versamenti IVA a debito	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(6.151.037)
III	Premi di assicurazione				
III	Spese dovute a sanzioni				
III	Altre spese correnti n.a.c.	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(3.594.878)
III	Altre spese correnti n.a.c.	032 - Giovani e sport	003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	(1.958.268)
I	Spese in conto capitale	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(31.543)
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente				
III	Tributi su lasciti e donazioni				
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente				
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(31.543)
III	Beni materiali	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(31.543)
III	Terreni e beni materiali non prodotti				
III	Beni immateriali				
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario				
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario				
II	Contributi agli investimenti	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	
III	Contributi agli investimenti a Famiglie				
III	Contributi agli investimenti a Imprese				
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private				
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo				


 CONI **Comitato Nazionale per l'Organizzazione
 degli Sportivi Italiani**
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini




III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
II	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie				


 Copia Conforme all'originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private				
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo				
II	Altre spese per l'incremento di attività finanziarie				0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private				
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo				
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)				
III	Versamenti ai depositi bancari				
I	Rimborso prestiti				0
II	Rimborso di titoli obbligazionari				0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine				
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine				
I	Rimborso prestiti a breve termine				0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine				0
III	Chiusura anticipazioni				
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine				0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali				
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione				
II	Rimborso di altre forme di indebitamento				0
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario				
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione				
III	Rimborso Prestiti - Derivati				



 Delin Conforme all'Originale
 Segreteria Organi Collegiali
 Alessandro Cherubini
Alessandro Cherubini



I	Finestra Antisegregazione per conto di Stato (telemone/cassiere)				
I	Uscite per conto di terzi partite di giro	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(577.406)
II	Uscite per partite di giro	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(577.406)
III	Versamenti di altre ritenute				
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(240.551)
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	030 - Giovani e sport	001 - Attività ricreative e sport	8.1 - Attività ricreative, culturali e di culto - Attività ricreative	(336.855)
III	Altre uscite per partite di giro				
II	Uscite per conto terzi				0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi				
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche				
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori				
III	Depositi di/presso terzi				
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi				
III	Altre uscite per conto terzi				
TOTALE GRAVAMILE USCITE					(7.194.362)
SOLICITAZIONE USCITE					(4.611.972)

 Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini



 **CONI** *Dojin Conforme all'Ordinanza
Segreteria Organizzativa
Alessandro Cherubini*
Alessandro Cherubini



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Consiglio Nazionale del
CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del CONI – Comitato Olimpico Nazionale Italiano (il CONI), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al CONI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che il CONI, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non era obbligato alla revisione contabile ex articolo 2409-bis del Codice Civile.

Limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

La presente relazione è destinata e indirizzata esclusivamente al Consiglio Nazionale del CONI. Pertanto, la relazione non può essere messa a disposizione di, esibita, consegnata o anche solo menzionata a terzi, diversi dai componenti del Consiglio Nazionale del CONI. Inoltre, essa non può

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 110644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229601 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
96181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25780 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelaudolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



essere depositata presso il competente Registro delle Imprese in quanto trattasi di documento non soggetto a pubblicità e non può essere allegata e riprodotta, in tutto o in parte, né citata in qualsiasi documento relativo al CONI, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Responsabilità della Giunta Nazionale e del Collegio dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

La Giunta Nazionale è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

La Giunta Nazionale è responsabile per la valutazione della capacità del CONI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. La Giunta Nazionale utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del CONI o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del CONI.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del CONI;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dalla Giunta Nazionale, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte della Giunta Nazionale del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del CONI di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il CONI cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 2 maggio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Scott Cunningham
(Revisore legale)



BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO D'ESERCIZIO C.O.N.I. 2021

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio 2021 del CONI è stato redatto sulla base dei principi della contabilità civilistico - patrimoniale opportunamente adeguati alla natura dell'Ente (ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CONI, emanato in applicazione dell'articolo 13, comma 1, lettera o) del decreto legislativo n. 419 del 1999).

Il bilancio del CONI è sottoposto, su base volontaria, alla revisione a cura della società PWC S.p.A., la quale, in data odierna, ha trasmesso la propria relazione sull'attività svolta in relazione al bilancio 2021 CONI, senza formulare alcun rilievo.

Il Collegio, ferme rimanendo le risultanze del lavoro istruttorio svolto dalla suddetta società di revisione, svolge, comunque, una attività di controllo contabile al fine di esprimere un giudizio sul bilancio del CONI.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2021, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 20 del decreto legislativo n. 123 del 2011 e dall'articolo 11 dello statuto¹. In conformità a tali disposizioni, in particolare, il Collegio ha:

- a) accertato la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili;
- b) vigilato sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile;
- c) esaminato i bilanci consuntivi e preventivi e predisposto le relative relazioni di accompagnamento;
- d) effettuato le verifiche di cassa, dei valori e dei titoli.

Come indicato nella relazione della Giunta Nazionale, nel 2021, con l'adozione del decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, si è perfezionato il procedimento disciplinato dall'articolo 2 del decreto-legge 29 gennaio 2021, n. 5, il quale ha disposto il trasferimento del complesso dei beni immobili facenti parte dei Centri di Preparazione Olimpica (CPO) dalla società Sport e Salute al CONI. Tali beni, pertanto, a partire dal corrente bilancio 2021, sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali del CONI, considerando come valore di carico quello risultante nelle situazioni contabili di Sport e Salute al momento del trasferimento, sempre in coerenza con le suddette disposizioni normative e per consentire la continuità dei valori e la neutralità, anche da un

¹ A tale proposito si rammenta che nell'esercizio 2021 è stata rinnovata la composizione Collegio dei revisori. Dati i tempi di insediamento del nuovo Collegio, i controlli annuali sono stati svolti dal precedente Collegio.



punto di vista fiscale, dell'operazione, così come confermato dall'Agenzia delle entrate in risposta all'interpello n. 956-216/2022 presentato dal CONI in data 27 gennaio 2022.

Per quanto concerne il valore del contributo dello Stato 2021 iscritto in contabilità, lo stesso è complessivamente pari a €/000 50.500, di cui €/000 45.000 costituiscono il contributo ordinario libero - che registra, rispetto all'esercizio 2020, un incremento di €/000 5.000 - e €/000 5.500 di altri contributi - non presenti nel 2020 - assegnati dallo Stato con vincolo di destinazione a favore di soggetti terzi quali la Federazione Italiana Nuoto per i Campionati europei di Nuoto e il Comitato Organizzatore per i Giochi del mediterraneo di Taranto. A differenza dell'anno 2020 non risultano assegnate, nell'esercizio 2021, quote del PREU.

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica di cui alla legge n.160 del 2019 (articolo 1, commi da 590 a 598), è stato accertato il rispetto da parte del CONI degli adempimenti e delle prescrizioni previste, con particolare riferimento:

- ai limiti alla spesa per acquisti beni e servizi (articolo 1, commi 591-593). Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, l'ammontare della spesa per acquisto beni e servizi 2021 è risultato inferiore al valore medio della stessa registrato nel periodo 2016-2018;
- al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa (articolo 1, commi 594 e 595). Come indicato nell'apposita tabella della relazione sulla gestione, in applicazione delle disposizioni in esame il CONI ha accantonato e versato allo Stato la somma di €/000 1.327;
- alla disposizione di cui all'articolo 1 comma 596 in materia di compensi, gettoni di presenza ed ogni ulteriore emolumento (con esclusione dei rimborsi spese) spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo².

Infine, come riportato nella relazione sulla gestione, risulta che il CONI ha pubblicato l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti e lo stesso ha evidenziato un valore medio annuo pari a -12,16. Tale indicatore è omogeneo per le differenti tipologie di pagamento.

² Come riscontrato dalla nota integrativa e dalle deliberazioni assunte dalla Giunta Nazionale in materia, segnatamente la delibera della Giunta nazionale n. 320 del 1° agosto 2018, preceduta dalla comunicazione n. 64 del 14 giugno 2018 trasmessa dal CONI alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, le indennità per i componenti di Giunta e Consiglio Nazionale e Collegio dei Revisori sono rimaste invariate dal 1998, per i Vicepresidenti dal 2003 e per il Presidente dal 2005, mentre l'importo lordo unitario dei gettoni di presenza risulta quello del 2005. Tali importi furono stabiliti con deliberazioni assunte dal CONI ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e furono sottoposte all'approvazione delle amministrazioni vigilanti.



CRITERI DI VALUTAZIONE

La nota integrativa espone i criteri di valutazione applicati, i quali non risultano modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

RISULTANZE

Il Bilancio 2021 è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed è corredato della relazione sulla gestione della Giunta Nazionale, che illustra i risultati conseguiti e i principali avvenimenti accaduti nel corso dell'esercizio. Compongono il bilancio, altresì, gli altri prospetti previsti dalle disposizioni di legge in materia di armonizzazione delle informazioni necessarie al consolidamento dei conti pubblici (legge n. 196 del 2009 e relativi decreti attuativi).

CONTO ECONOMICO

Il conto economico dell'esercizio 2021 si riassume nei dati indicati nella tabella seguente. Per finalità di confronto, sono altresì riportati i principali aggregati del conto economico 2020 e del budget assestato 2021.

dati in €/000	CONSUNTIV O 2021	CONSUNTIV O 2020	BDG ASS.TO 2021	Diff. CONS. 21/20	Diff. CONS/BDG 21
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	76.343	56.192	74.594	20.151	1.748
COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	81.975	52.052	77.023	29.923	4.953
DELTA VALORE / COSTI PRODUZIONE (A-B)	(5.632)	4.139	(2.428)	(9.772)	(3.204)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(36)	23	0	(59)	(36)
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D)	(5.669)	4.162	(2.428)	(9.831)	(3.240)
Imposte es., correnti, diff. te ed anticipate	2.160	73	2.122	2.087	39
AVANZO (DISAVANZO) ECON. ESERCIZIO	(7.829)	4.089	(4.550)	(11.918)	(3.279)

Il risultato economico 2021 è negativo per €/000 7.829, per via del *deficit* registrato nella gestione Tokyo 2020, parzialmente bilanciato dai *surplus* economici delle altre gestioni dell'Ente (attività istituzionali svolte a livello centrale e dei Comitati Regionali, gestione marketing - MKT). Va tuttavia evidenziato che il suddetto risultato era stato già preventivato negli esercizi precedenti (si rimanda al riguardo alla relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo 2020) e, pertanto, già erano state previste dall'Ente riserve patrimoniali a tale scopo destinate (costituite con gli utili realizzati negli esercizi precedenti). Le riserve ulteriori rispetto a quelle che saranno utilizzate per la copertura patrimoniale del suddetto sbilancio economico relativo all'anno 2021 sono già state destinate con



decisione della Giunta Nazionale all'eventuale copertura dei fabbisogni connessi agli eventi sportivi di alto livello previsti per il 2022 (quali i giochi olimpici invernali).

Dal confronto del consuntivo 2020 con l'esercizio precedente, emerge un incremento generalizzato delle diverse componenti economiche, sia positive sia negative, dipeso dal fatto che il corrente esercizio di bilancio cade nell'anno olimpico, che come tale ha comportato un maggior volume sia delle risorse disponibili che delle attività e dei costi consuntivati.

Il peggioramento del risultato economico consuntivato nel 2021 rispetto alla previsione del budget assestato 2021 (- €/000 3.279) è da ascrivere sostanzialmente alla mancata concretizzazione di alcune risorse pubbliche attese come ulteriore forma di copertura dello sbilancio economico della gestione di Tokyo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Come anticipato, per effetto del suddetto risultato economico positivo e dell'operazione di trasferimento dei CPO da Sport e Salute al CONI, il patrimonio netto del CONI evidenzia un importante incremento, da €/000 78.139 ad €/000 108.852 (+ €/000 30.713).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2021 ha verificato che l'attività degli organi di governo e del *management* dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni della Giunta Nazionale e del Consiglio Nazionale del CONI.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, ha proceduto a:

- a) attestare la corrispondenza del bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- b) verificare l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- c) constatare, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;
- d) accertare l'equilibrio di bilancio.

Inoltre, il Collegio, alla luce della decisione della Giunta nazionale ha valutato positivamente le proposte di:

- a) coprire il risultato economico negativo, per la parte ascrivibile alla gestione del Centro, mediante l'utilizzo della riserva vincolata per Tokyo, accesa in sede di chiusura del bilancio 2019, fino a concorrenza;
- b) vincolare la differenza della suddetta riserva, pari ad €/000 1.164 (€/000 9.500 - €/000 8.336), a copertura dei fabbisogni futuri connessi agli eventi sportivi olimpici / di alto livello previsti nel calendario del 2022;
- c) portare a nuovo il risultato economico positivo ascrivibile alla gestione dei Comitati Regionali, pari ad €/000 507.

Alla luce delle suddette premesse, il Collegio, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte del Consiglio del bilancio dell'esercizio 2021 del Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

Roma, 2 maggio 2022

I REVISORI

F.to Daria Perrotta

F.to Alberto De Nigro

F.to Pierpaolo Italia

PAGINA BIANCA



190150080050